



BILANCIO CONSUNTIVO 2017

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2017

INDICE

1. INTRODUZIONE	3
2. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO	3
3. SCOSTAMENTO DEI RISULTATI OTTENUTI RISPETTTO A QUELLI PREVISTI NEL BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO.....	4
3.1 U.O. ANZIANI	7
3.2 U.O. DISABILITA'	10
3.3 U.O. DISAGIO E POVERTA'	16
3.4 U.O. MINORI E FAMIGLIA	18
3.5 U.O. STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI	20
3.6 U.O. AMMINISTRATIVA	26
4. I SERVIZI E LE PRESTAZIONI SVOLTE.....	29
4.1 U.O. ANZIANI	29
4.2 U.O. DISABILITA'	37
4.3 U.O. E POVERTA'	38
4.4. U.O. MINORI DISAGIO E FAMIGLIA	43
4.5 U.O. STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI	60
4.6 U.O. SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE E UPS	71
4.7. U.O. AMMINISTRATIVA – SEGRETERIA	73
5. ANALISI DEI COSTI E DEI RISULTATI ANALITICI, SUDDIVISI PER CENTRI DI RESPONSABILITA'	74
5.1. U.O. ANZIANI	74
5.2 U.O. DISABILITA'	77
5.3 U.O. DISAGIO E POVERTA'	82
5.4. U.O. MINORI E FAMIGLIA	85
5.5 U.O. STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI	91
6. DATI ANALITICI RELATIVI AL PERSONALE DIPENDENTE.....	100
7. CENNI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA E ANALISI DEGLI INVESTIMENTI.....	104
8. MODALITA' DI UTILIZZO DELL'AVANZO DI ESERCIZIO	105
9. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE - FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	105

1. INTRODUZIONE

La presente relazione riguarda l'analisi della gestione avuto riguardo ai dettami di cui all'art. 2428 del codice civile come modificato dal D.Lgs. 139/2015, ed ha la funzione di offrire una panoramica sulla situazione dell'azienda e sull'andamento della gestione dell'esercizio, il tutto con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31/12/2017 è stato redatto con riferimento alle norme del codice civile in vigore dal 1° gennaio 2017, (D.Lgs. 18 agosto 2015 n. 139), nonché nel rispetto delle norme fiscali vigenti.

2. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Pur nelle difficoltà legate all'incertezza delle risorse, nel corso del 2017 le attività dell'ASP si sono consolidate sul territorio e ulteriormente espanse.

Sono state confermate tutte le cariche istituzionali, sia per quanto riguarda il Consiglio di Amministrazione che l'Assemblea dei Soci.

Si sono registrati avvicendamenti nella rappresentanza dei soci all'Assemblea a seguito delle elezioni amministrative che hanno interessato i Comuni di Jesi e Rosora.

Nel corso del 2017 si segnalano, in particolare, i seguenti eventi:

- Apertura del Centro Diurno per Alzheimer nel Comune di Jesi;
- Gestione del progetto S.P.R.A.R;
- Gestione misura SIA (Sostegno Inclusione Attiva), sostituito dalla misura del REI (Reddito Inclusione) nel dicembre 2017;
- Avvio del processo di costituzione della Fondazione di Comunità "Vallesina Aiuta onlus".

Sono proseguiti e sono stati consolidati i rapporti con i soggetti del Terzo Settore gestori di servizi socio assistenziali.

Per quanto concerne gli aspetti finanziari, l'Azienda ha potuto beneficiare di contributi derivanti dalla presentazione di progetti a valere su fondi nazionali ed europei:

- Fondo F.A.M.I. (Fondo Asilo Migrazione Integrazione) – progetto "E-Quality – Qualità dei servizi e parità di accesso"– Il progetto si è concluso a marzo 2018.
- Fondo F.A.M.I. (Fondo Asilo Migrazione Integrazione) – progetto PR.I.M.M. (Piano Regionale Integrazione Migranti Marche);
- Fondazione CARIVERONA – progetto "Jesi Abita";
- Prosecuzione programma P.I.P.P.I. (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione).
- Progetto Ministeriale Vita Indipendente;
- Legge 112/2016 Progetto DOPO DI NOI.

In corso di svolgimento e di durata triennale con scadenza al 30.04.2019, si segnala il finanziamento derivante dal progetto P.O.R. Marche F.S.E. 2014/2020 - Asse 2. Il finanziamento è strategico per la gestione dell'Azienda e per lo svolgimento degli adempimenti ad esso collegati è stato incaricato personale dedicato.

La carenza di risorse finanziarie, unitamente alla loro frammentarietà e parcellizzazione, ha condizionato l'attività dell'Azienda, alla ricerca di fonti di finanziamento per garantire il mantenimento del livello dei servizi offerti (in questo senso la nascita della Fondazione di Comunità "Vallesina Aiuta onlus").

In questo scenario vanno registrati come fatti degni di nota, quindi, l'apertura e l'avvio di nuove strutture e il potenziamento e consolidamento di alcune servizi ed attività.

3. SCOSTAMENTO DEI RISULTATI OTTENUTI RISPETTTO A QUELLI PREVISTI NEL BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO

Il presente capitolo presenta gli scostamenti dei risultati ottenuti rispetto alla previsione sia in termini economici che rispetto alle prestazioni erogate; queste ultime verranno affrontate nei paragrafi successivi dedicati a ciascuna Unità Operativa.

Tab.n. 1 - Scostamenti tra preventivo e consuntivo 2017

	Preventivo	Consuntivo	Totali
VALORE DELLA PRODUZIONE	14.969.058	15.265.596	15.265.596
Ricavi	10.679.454	10.188.880	
altri ricavi e proventi			
- contributi in c/esercizio	4.285.804	4.886.038	
- proventi per progetti diversi	3.800	190.678	
- altri ricavi e proventi diversi dai precedenti	0	0	
COSTI DELLA PRODUZIONE	14.907.058	15.185.034	15.185.034
acquisto di beni	181.992	170.063	
acquisto di servizi:	12.509.435	12.573.487	
- servizi per attività socio-sanitaria	11.047.437	10.079.649	
- trasporto	1.000	136.978	
- consulenze e compensi professionisti	23.572	18.058	
- utenze	134.358	165.482	
- manutenzioni e riparazioni	404.399	375.013	
- Contributi	816.169	1.682.820	
- assicurazioni	60.500	72.970	
- altri servizi	22.000	42.517	
godimento di beni di terzi	10.760	9.564	
personale	2.066.161	2.092.628	
ammortamenti e svalutazioni	30.000	54.449	
variazione rimanenze	0	0	
Accantonamenti	21.750	111.435	
oneri diversi di gestione	86.960	173.408	
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE PROPRODUZIONE	62.000	80.562	80.562
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	10.000	439	439
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	72.000	81.001	81.001
imposte sul reddito	72.000	39.007	39.007
RISULTATO DI ESERCIZIO	0	41.994	41.994

Da un'attenta disamina dei dati del consuntivo 2017 messi a confronto con quelli del preventivo, si osservano i seguenti scostamenti:

I **Ricavi**, composti da proventi da utenti, proventi Asur e proventi da comuni registrano una diminuzione complessiva di € 490.574, dovuta essenzialmente ad una riduzione delle risorse comunali, che vengono impiegate in via residuale a copertura dei servizi, al netto delle entrate degli utenti, di alcuni contributi regionali e dei rimborsi Asur.

I **Contributi in c/esercizio**, sono composti dai contributi della Regione, dai Comuni dell'Ambito, dallo Stato e da privati registrano un aumento di € 600.234 dovuto essenzialmente al fatto che la stima del preventivo riguardava i soli contributi regionali di competenza del comune di Jesi.

I **proventi per progetti diversi** comprendono le seguenti voci: sopravvenienze attive per € 76.155 (ricavi inaspettati di competenza del precedente esercizio), rimborsi in gran parte ottenuti dalla ditta Dussmann Service srl per personale dipendente Asp che lavora in distacco per la cooperativa stessa

presso i centri di cottura di Cingoli per € 110.321, altri ricavi istituzionali di € 2.938 (determinazione pro-rata definitivo per l'anno 2017) e arrotondamenti attivi per € 1.264.

I **costi della produzione** composti da: acquisto di beni, acquisto di servizi, spese per godimento beni di terzi, spese di personale, ammortamenti e svalutazioni, variazioni di rimanenze, accantonamenti ed oneri diversi di gestione, registrano le variazioni più significative nelle voci seguenti:

- acquisto di beni -> risparmio di € 11.929, da attribuirsi a minori acquisti resisi necessari per la gestione dei servizi Casa di Riposo/R.P. e Mense Scolastiche del comune di Cingoli;
- servizi per attività socio-sanitaria -> registrano complessivamente una diminuzione di € 967.788, che è da attribuirsi ad una minor spesa per gli appalti in global service presso le strutture residenziali (per servizi di assistenza, lavanderia, ristorazione), una minor spesa per i servizi ai disabili di tutti i comuni dell'ambito, giustificata anche dall'avvio della nuova gara di appalto da settembre 2017 e in parte da economie da consuntivo dovute ad assenze non programmabili degli utenti stessi;
- Trasporto -> registra una maggiore spesa di € 135.978, riconducibile essenzialmente al trasporto disabili presso Centri Diurni, che nel preventivo veniva incorporata nella voce generale di Servizi per disabili (gestiti in appalto, ricompresi nella voce "Servizi per attività socio-sanitaria").
- consulenze e compensi professionisti -> registra una lieve contrazione di € 5.514
- utenze -> registrano un aumento di € 31.124 imputabile alla Casa di riposo/R.P. di Cingoli;
- manutenzioni e riparazioni -> registrano una riduzione di € 29.386;
- contributi -> comprendono contributi a privati per vari servizi e contributi a comuni dell'ambito (per la funzione dell'Asp di ente capofila dell'ambito che incamera i contributi regionali e provvede poi al riparto tra i vari comuni dell'ambito); registrano un aumento di € 866.651 da ricondursi prevalentemente a contributi ad utenti disabili (relativamente alla liquidazione del contributo regionale per la disabilità gravissima, disabilità sensoriale, autismo e progetti di vita indipendente) e contributi a comuni dell'ambito che non erano stati imputati a preventivo;
- assicurazioni -> registrano un aumento di € 12.470, dovuto a conguagli che si calcolano a consuntivo in base al fatturato dell'azienda;
- altri servizi -> comprendono canoni di assistenza informatica, la gestione dell'impianto per la colonia marina e spese per formazione personale dipendente, registrano complessivamente un aumento di € 20.517, dovuto principalmente all'imputazione a consuntivo del servizio gestione impianto colonia marina, che a preventivo era stato imputato al conto "servizio attività ludico-ricreative", ricompreso nei servizi per attività socio-sanitaria;
- costi per godimento beni di terzi -> registrano un risparmio di € 1.196;
- costi del personale -> registrano complessivamente un aumento di € 26.467, dovuto in parte all'accantonamento effettuato al conto "Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente" di € 59.442
- ammortamenti e svalutazioni -> registrano un aumento di € 24.449;
- accantonamenti -> a livello previsionale, erano stati previsti accantonamenti per € 21.750 per manutenzioni cicliche da effettuarsi presso la casa di riposo/R.P. di Jesi e rischi su crediti; in fase di consuntivo, date la disponibilità di bilancio, nel rispetto del principio di prudenza si è ritenuto opportuno effettuare i seguenti accantonamenti: € 36.435 per rischio perdite su crediti (calcolati nel 15% del fatturato per i servizi Mense Scolastiche ed € 6.251 per proventi da rette Strutture Residenziali per anziani, servizi nei quali la contribuzione degli utenti è più rilevante e decisiva per l'equilibrio del bilancio) ed € 75.000 per manutenzioni cicliche presso le strutture residenziali di Jesi, Cingoli e Staffolo;

- oneri diversi di gestione -> comprendono: valori bollati, spese postali e amministrative,; registra un aumento complessivo di € 86.448, dovuto essenzialmente a sopravvenienze passive (costi improvvisi di competenza degli esercizi precedenti),
- Il Risultato della **Gestione Finanziaria** è di € 439,00; decisamente inferiore alle previsioni considerato l'attuale andamento del tasso Euribor, sul quale, da convenzione di Tesoreria, vengono calcolati gli interessi attivi.

Le **imposte sul reddito** comprendono l'Irap per € 38.927 e l'Ires per € 80,00.

Il bilancio si chiude con un avanzo netto di € 41.994.

3.1 U.O. ANZIANI

1. Progetto “Home Care Premium 2014”:

Il Progetto dell'INPS è finalizzato a fornire assistenza domiciliare alle persone non autosufficienti, anche minori, attraverso prestazioni e interventi, economici e di servizi, afferenti alla sfera socio-assistenziale, anche in un'ottica di prevenzione del decadimento fisico, psichico e cognitivo. Sono destinatari gli iscritti alla gestione pubblica e loro familiari in condizioni di non autosufficienza.

La scadenza del progetto “Home Care Premium 2014”, inizialmente prevista per il 30.11.2015 è stata prorogata al 30.06.2016, poi ulteriormente differita al 31.12.2016 ed ancora al 30.06.2017.

Il progetto, da gennaio a giugno 2017, ha consentito la presa in carico di 70 utenti su tutto il territorio dell'ASP Ambito 9, numero obiettivo stabilito dall'INPS per il nostro territorio. Per la gestione del progetto l'INPS ha assegnato all'ASP un budget di € 150,00 mensili ad utente, escluse le risorse per le prestazioni ed i servizi erogati agli utenti.

Infatti, al finanziamento destinato alla parte gestionale, ovvero € 150,00 mensili per ogni utente attivo, si sommano poi le risorse che l'Inps attribuisce all'ASP per la realizzazione dei servizi (prestazioni integrative) nonché quelle erogate direttamente ai beneficiari come contributo economico (prestazioni prevalenti), in aggiunta ai servizi stessi che variano secondo i singoli Piani Assistenziali Individuali (PAI) definiti tra l'Assistente Sociale Case Manager ed il beneficiario.

2. Avvio nuovo Progetto “Home Care Premium 2017”

In data 4.05.2017 è stato sottoscritto l'accordo tra l'INPS e l'ASP Ambito 9 relativamente al nuovo Progetto HCP 2017 per il periodo 1 luglio 2017 – 31 dicembre 2018. Introduce infatti, rispetto al Progetto HCP 2014, diverse novità tra cui:

- il bando è sempre aperto ed aggiornato mensilmente;
- la graduatoria, ora solo nazionale, viene aggiornata mensilmente;
- non vi è un numero obiettivo di beneficiari fissato per ogni Ente aderente.

Le risorse erogate all'ASP per le spese gestionali di suddetto progetto sono inferiori rispetto al precedente progetto HCP 2014 in quanto vengono erogate € 200,00 una tantum per effettuare la “prima valutazione dei beneficiari” ed € 70,00 mensili per ogni soggetto beneficiario con progetto attivo.

Il nuovo progetto HCP 2017, a differenza del progetto HCP 2014 offre la possibilità agli utenti di presentare domanda sempre, in quanto la graduatoria nazionale degli idonei viene aggiornata mensilmente. Tale progetto prevede sia un contributo denominato “prestazione prevalente” finalizzato al pagamento di una assistente familiare regolarmente assunta che un ulteriore budget mensile denominato “prestazione integrativa” da spendere per acquistare supporti o servizi nei limiti del contributo che viene definito a seguito di valutazione dell'Assistente Sociale e dell'ISEE socio-sanitario.

Tra le prestazioni integrative, a differenza del progetto HCP 2014, non viene più erogato il servizio trasporto né il contributo per il pagamento della struttura residenziale. Vengono però ad aggiungersi “altri servizi professionali domiciliari”, ovvero il rimborso del costo del fisioterapista, logopedista, psicologo ecc.... Il budget spendibile per l'acquisto dei supporti, inoltre non ha più limitazione nei 600 euro annui; la persona può scegliere di utilizzare anche tutto il budget assegnatogli alle prestazioni integrative per l'acquisto di supporti e ausili. Al fine di proseguire con l'offerta del servizio di Solievo, già garantito nel progetto HCP 2014 fino al 30 giugno 2017, con Decisione n. Decisione n. 116 del 26.05.2017 e decisione n. 169 del 27.07.2017 e si proroga l'affidamento del Servizio di Solievo domiciliare (scadenza 31.05.2017) dal 01.06.2017 al 31.08.2017 alla CoossMarche ONLUS.

Con Decisione n. 186 del 30.08.2017 è stato aggiudicato il nuovo appalto per il servizio di Solievo per il progetto HCP 2017 alla CoossMarche ONLUS con decorrenza 1° settembre 2017 per un periodo di 18 mesi rinnovabile per altri 18.

3. Proroga del servizio SAD e nuovo affidamento servizio SAD e di Telesoccorso – Teleassistenza

Con Decisione n. 115 del 26.05.2017 e Decisione n. 143 del 30.06.2017 si proroga l'affidamento del Servizio di Assistenza Domiciliare (scadenza 31.05.2017) dal 01.06.2017 al 31.07.2017 alla CoossMarche – AssCoop - Vivicare, che offre gratuitamente, all'interno del contratto del SAD, il servizio di Telesoccorso e teleassistenza quale miglioria del servizio ai fruitori del SAD.

Con Decisione n. 151 del 13.07.2017 è stato aggiudicato il nuovo appalto per il servizio SAD e Telesoccorso alla RTI CoossMarche –Vivicare con decorrenza 1° agosto 2017 per un periodo di due anni rinnovabile per altri due.

Con il nuovo affidamento il servizio di telesoccorso ha un costo di € 20,00 al mese ad utente e pertanto non è più gratuito per i fruitori del SAD dal 1° agosto 2017.

Con Decisione n. 177 del 04.08.2017 si è esteso il contratto, con decorrenza 1° agosto 2017, per i servizi professionali resi da operatori socio-sanitari (OSS) così come previsti dal Progetto Home Care Premium 2017" dell'INPS.

4. Apertura e avvio gestione del Centro Diurno Alzheimer – Jesi

Con Decisione n. 60 del 15.03.2017 l'ASP ha proceduto alla aggiudicazione definitiva della gestione del Centro Diurno Alzheimer alla RTI CoossMarche-Vivicare-Tadamon per un importo di € 54,00 oltre iva al giorno ad utente.

Per il Centro Diurno Alzheimer, con deliberazione del CdA dell'ASP n. 15 del 02/03/2017 e n. 59 del 14/12/2017 è stato approvato il Regolamento della struttura e con deliberazione del CdA dell'ASP n. 21 dell'11/05/2017, la relativa Carta dei Servizi.

Con decreto dirigenziale n. 23 e autorizzazione n. 8 del 10/05/2017, ai sensi della L.R. 21/2016, il Centro è stato autorizzato al funzionamento per 16 posti.

In data 23 maggio 2017 è stata stipulata apposita Convenzione con l'ASUR per il periodo 1/05/2017 – 30/04/2019, con la quale l'ASUR si impegna alla contribuzione della gestione della struttura con il 50% della retta giornaliera a suo carico.

Con decisioni del direttore: n.59 del 14/03/2017, n.239 del 3/11/2017, n. 266 del 11/12/2017 e n. 285 del 27/12/2017, il Centro è stato dotato di arredi e tendaggi idonei oltre che di strumenti terapeutici necessari all'attività finanziati con risorse di bilancio ma anche grazie a donazioni volontarie pervenute dalla cittadinanza nel corso dell'anno.

A seguito di idonea pubblicità e diffusione sul territorio di informative circa l'apertura del nuovo servizio, il Centro è stato aperto il 1° luglio 2017 con 11 ospiti presenti. L'11/12/2017 fa ingresso al Centro una nuova ospite di San Marcello, che a causa della non adesione del proprio comune di residenza al servizio ha a suo carico la quota utente più la quota comune.

Al 31/12/2017 i comuni dell'ASP che hanno aderito al servizio oltre al comune di Jesi sono: Castelbellino, Cupramontana, Monsano, Monte Roberto e Rosora, per un totale di 15 ospiti.

5. Affidamento gestione servizio Caffè Alzheimer

Con Decisione n. 204 del 14.12.2016 è stato approvato il Bando per la concessione di un contributo ad una Associazione di Volontariato per la realizzazione del servizio di "Caffè Alzheimer" per lo svolgimento di attività ed iniziative formative a sostegno delle famiglie di soggetti malati di Alzheimer o altra demenza.

Sono risultate vincitrici del Bando, per parità di punteggio, le Associazioni "Alzheimer Italia" e "AFAM Alzheimer Uniti Marche Onlus". A seguito di sorteggio, con Decisione n. 13 del 19.01.2017

è stato affidato il servizio per l'anno 2017 all'Associazione "Alzheimer Italia" e per l'anno 2018, sarà affidato all'Associazione "AFAM Alzheimer Uniti Marche Onlus".

Il Caffè Alzheimer gestito dall'Associazione "Alzheimer Italia" ha visto nel 2017 la presenza media di n. 20 ospiti comprensivi di familiari e malati per un incontro settimanale, per un totale di 45 incontri nell'anno.

6. Implementazione del Registro Assistenti Familiari

Nel 2017 è proseguita per tutti i Comuni dell'ASP l'attività di iscrizione di persone interessate a lavorare come assistenti familiari, nonché l'attività di incrocio tra domanda e offerta di lavoro da parte dei nuclei familiari richiedenti.

Nel 2017 sono state n. 21 le nuove persone iscritte al registro e n. 26 le famiglie per le quale è stata svolta la ricerca di nominativi di assistenti familiari.

7. Cartella Sociale informatizzata

Nell'anno 2017 è proseguito l'inserimento di nuove cartelle utente relative a tutti i servizi dell'Area Anziani, compresi i beneficiari del progetto Home Care Premium 2014 e 2017, nonché l'implementazione delle informazioni e dei contatti nelle cartelle sociali degli utenti già in carico al servizio. Il lavoro è stato purtroppo effettuato in modo intermittente visto l'alternarsi degli assistenti sociali che si sono occupate del territorio e dei servizi nel corso dell'anno.

8. Rinnovo dell'accordo per il servizio "Ausilio – Farmaci e Spesa a domicilio"

In data 21.04.2015 è stato sottoscritto il protocollo per la realizzazione dei servizi Ausilio – consegna spesa a domicilio e Ausilio – consegna farmaci a domicilio, tra l'ASP, Jesi Servizi S.r.l, CoopAdriatica e Associazione Auser – Filo d'Argento. Il protocollo, con decorrenza dalla data di sottoscrizione, si rinnova tacitamente tra le parti di anno in anno.

9. Valutazione UVI per l'idoneità all'accesso presso la strutture residenziali dell'ASP

In collaborazione con l'ASUR Area Vasta 2 il servizio sociale professionale ha provveduto ad effettuare la valutazione socio-sanitaria dei richiedenti per la definizione dell'idoneità all'accesso presso le strutture residenziali anziani dell'ASP Ambito 9. Nel 2017 sono state 73 le valutazioni socio-sanitarie realizzate a domicilio dalle Assistenti Sociali dell'ASP in collaborazione con la coordinatrice infermieristica dell'ASUR e 24 valutazioni solo sanitarie effettuate presso strutture riabilitative o di cura da parte del personale ASUR.

10. Integrazione retta Casa di riposo / Residenza protetta

Nel 2017 si è provveduto ad una integrazione retta per la RP di Maiolati Spontini a favore di una anziana residente a Jesi per un impegno economico di € 3.25 al giorno per un totale di € 1.186,25.

11. Integrazione nella rete dei servizi residenziali per anziani degli alloggi protetti "Collegio Pergolesi"

In riferimento alla decisione del direttore n. 158 del 10.10.2016, si è proseguito anche nel 2017 a collaborare con la Congregazione dei Fratelli di Nostra Signora della Misericordia per dare informazioni ed orientamento alla cittadinanza interessata a questo servizio offerto.

3.2 U.O. DISABILITA'

PREMESSA

Prima di procedere con la valutazione dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi individuati nel Bilancio economico preventivo, è fondamentale evidenziare che l'anno 2017 ha visto:

- l'assenza per un totale di n. 6 mesi dell'Assistente Sociale dell'UO (aprile-agosto) anche se immediatamente sostituita;
- il passaggio di competenze e di conseguenza di attività aggiuntive assegnate agli Ambiti da parte della Regione Marche. L'ASP Ambito 9, nello specifico l'UO DISABILITA', ha dovuto ricomprendere tutte le nuove funzioni senza modificare l'assetto organizzativo (personale a disposizione).

Le numerose attività non previste nel piano programmatico e nel bilancio di previsione, oltre che le nuove modalità regionali per la presentazione delle domande per la DISABILITA' GRAVISSIMA anno 2016 e 2017, hanno provocato un rallentamento delle altre attività e il non raggiungimento di alcuni obiettivi (tra i più penalizzati, la stesura della Carta dei servizi e la redazione dei nuovi regolamento dei servizi: SAP, AEI, AES e dei CSER).

1. Progetto L'AUTISMO NELLE MARCHE sotto-progetto residenzialità, definizione standard, costo retta, raccolta informazioni, raccordo con la Regione e con l'ASUR Marche.

Obiettivo raggiunto: nel corso dell'anno sono stati organizzati n. 2 incontri (gennaio-settembre) con i familiari e le Associazioni Angsa, Omphalos, Gruppo Solidarietà, Anffas e con alcuni familiari interessati su specifica richiesta del Sindaco del Comune di Jesi.

In data 25 luglio 2017 con PEC è stata inviata all'ASUR Marche Direzione generale, al Responsabile Servizi integrazione Socio-Sanitaria, al Servizio Politiche Sociali della Regione Marche una ipotesi di costo retta e di definizione degli standard assistenziali oltre che la proposta di alcuni criteri generali per l'accesso, la valutazione degli ingressi elaborato dall'ASP Ambito 9 in collaborazione con l'ASUR Marche AV2-UMEA Jesi.

2. Funzionamento COMUNITA' alloggio come previsto dalla NUOVA GARA DI APPALTO.

Obiettivo non raggiunto: nella nuova gara di appalto si è optato per non inserire nessun servizio residenziale. Si resta in attesa di conoscere gli sviluppi del Comune di Jesi rispetto ai lavori di adeguamento e di ristrutturazione del Convento delle Clarisse (chiesa San Marco) di Jesi luogo individuato per la destinazione di una Comunità Alloggio.

3. Aggiudicazione della gara di appalto per i servizi a favore delle persone con disabilità residenti nell'ATS IX prevista per Luglio 2017.

Obiettivo raggiunto: sono state effettuate n. 5 sedute pubbliche e n.11 sedute riservate in cui la Commissione giudicatrice ha analizzato le offerte tecniche dei 6 operatori economici che hanno presentato le offerte. Con Decisione del Direttore n.185 del 30/08/2017 è stata dichiarata efficace l'aggiudicazione della gara di appalto alla Cooperativa COOSS Marche Onlus per la durata di due anni, rinnovabili di ulteriori due anni a partire dal 01/09/2017.

Tenuto conto della complessità dei servizi, il numero delle Ditte/Cooperative che hanno partecipato, vista l'entità dell'importo, l'espletamento della gara ha impegnato l'UO per circa 8 mesi (compresa la fase progettuale).

4. Progetto VITA INDIPENDENTE MINISTERIALE, attivazione dei PIANI personalizzati come previsto dalla convenzione tra Regione Marche e Ministero.

Obiettivo raggiunto: n. 6 sono le persone coinvolte; nei primi mesi non si sono presentate criticità evidenti. Dopo un prima fase di avvio, caratterizzata da numerose telefonate e mail all'ASP Ambito 9 da parte dei beneficiari per assicurarsi che tutta la documentazione richiesta fosse correttamente compilata, sono stati individuati gli assistenti personali e dato via al progetto.

Dalle verifiche effettuate dall'UMEA di riferimento e registrate anche nelle schede di monitoraggio, il grado di soddisfazione risulta alto, notevole l'apprezzamento rispetto alla possibilità di agire con maggiore libertà e autonomia nel dare risposta ai propri bisogni. Tutti hanno utilizzato le ore di assistenza per raggiungere gli obiettivi prefissati.

5. Monitoraggio delega del servizio TIROCINI DI INCLUSIONE SOCIALE da parte dei Comuni dell'ASP Ambito 9, mantenimento di un livello minimo del coordinamento del servizio (raccolta dati, attivazione cedolini, monitoraggio scadenza convenzioni, adeguamento tempistica Regione Marche).

Obiettivo raggiunto solo parzialmente: con la Delibera 293/2016 la Regione Marche ha imposto una significativa modifica all'organizzazione di tale servizio con conseguente aumento dei compiti dell'ASP AMBITO 9 che ha subito una profonda e veloce accelerazione nelle modalità di lavoro soprattutto per i seguenti motivi:

- ✓ i comuni hanno preferito far gestire il servizio direttamente all'UO Disabilità mediante delega del servizio (riguarda oramai la totalità dei comuni) con oltre 140 persone coinvolte tra tirocini attivi, in via di attivazione e conclusi;
- ✓ la DGR 293/2016 ha prodotto un significativo aumento della mole di lavoro dell'Assistente Sociale dell'UO Disabilità in quanto vi è una modulistica ricca e articolata per ogni progetto (stipula della convenzione, foglio presenze mensile, richiesta proroga, un dossier individuale ed un'attestazione finale dei risultati).

Adeguarsi alla normativa ha implicato, oltre che un continuo rapporto e confronto con tutti i servizi invianti, periodiche e frequenti rivisitazioni dei progetti, delle convenzioni ed un continuo controllo da parte dell'ASP delle relative scadenze (scadenze convenzioni, scadenze UNILAV, scadenze dei progetti ecc...). Occorre tenere anche in considerazione che, per rispondere alla normativa che prevede la verifica da parte del soggetto promotore dell'andamento dei tirocini, l'ASP ha effettuato numerosi incontri e verifiche anche con i tutor delle aziende ospitanti. Tale importante attività ha richiesto la necessità di dedicare tempo anche per gli spostamenti su tutto il territorio dell'Ambito Sociale. Vale la pena ricordare inoltre tale tipologia di tirocini molto raramente è soggetta a cessazione, spesso viene ripetuta per anni assistendo quindi ad un costante aumento del numero di tirocini complessivi.

Considerando che dal mese di Marzo 2017 l'operatore della Mediazione poteva essere attivato con costi a carico dei comuni solo dalle colleghe dell'UPS, nessun servizio sanitario ha optato per l'attivazione dovendo corrispondere all'ASP la tariffa oraria prevista per tale figura di supporto. L'OdM ha visto quindi diminuire sensibilmente la sua attività avendo all'attivo solo pochi casi che sono di pertinenza degli UPS dell'Ambito. A questo si aggiunge l'estrema difficoltà da parte di alcuni servizi invianti a monitorare le situazioni nei tempi e nei modi indicati dalla normativa (per problemi di carenza del personale e per vecchie metodologie adottate in passato che si ripercuotono anche se non sono più idonee). Con la nuova gara di appalto per l'anno 2017 sono state previste ore di servizio settimanale con finalità di mappatura/reperimento delle disponibilità aziendali, creazione banca dati, promozione del servizio, oltre che l'affiancamento diretto alla singola persona svantaggiata.

6. STESURA DEI REGOLAMENTI aziendali: CSER, SAP, AEI e AES.

Obiettivo non raggiunto. Si veda le motivazioni descritte in premessa.

Il percorso di stesura e di condivisione dei NUOVI regolamenti non è stato attivato. Tale lavoro richiede tempo dedicato e attivazione di percorsi di confronto con l'ASUR, i comuni, le associazioni che l'UO disabilità non è stata nelle condizioni di attivare.

7. CARTA DEI SERVIZI U.O. DISABILITA'.

Obiettivo non raggiunto Si veda le motivazioni descritte in premessa.

Per quanto riguarda gli obiettivi n. 6 e 7 in data 01/06/2017 la Responsabile UO Disabilità faceva presente al Direttore dell'ASP Ambito 9 che, con seria attendibilità gli obiettivi di stesura dei Regolamenti dei servizi e della Carta del Servizio non sarebbero stati raggiunti (verifica intermedia).

8. Progetto ESERCIZI DI VOLO: sotto progetto 1 *“E’ tempo di andare”*: ampliamento destinatari, autonomia del Progetto rispetto al servizio di AEI.

Obiettivo raggiunto: è stato attivato in collaborazione con la LEGA del FILO d'ORO, il servizio UMEA AV2, un progetto denominato “INSIEME COME AMICI- Conoscere il mondo in tutti i sensi: IL VALORE DELLA CONDIVISIONE”, che ha visto il gruppo partecipare a n.3 incontri presso il laboratorio della Lega del Filo d'oro a San Biagio di Osimo. Gli incontri hanno avuto come obiettivo quello di far conoscere attraverso canti, danze popolari e la degustazioni di piatti tipici e bevande, altre culture, altre modalità di vivere e di sperimentare il modo circostante assaporando il piacere di stare insieme allargando i propri orizzonti mentali. Ogni incontro è stato dedicato alla conoscenza di un paese del mondo a noi “lontano”:

- ✓ In data 06/10/2017 il Senegal.
- ✓ In data 25/10/2017 la Tunisia.
- ✓ In data 23/11/2017 l'Albania.
- ✓ In data 31 gennaio 2018 è stato effettuato l'ultimo dei 3 incontri previsti: la Cina.

Le modalità di svolgimento del progetto sono le medesime degli anni precedenti, da novembre 2017 è iniziata anche l'esperienza di dormire una volta al mese nell'appartamento Viale Del Lavoro (dal sabato alle ore 10:00 alla domenica alle ore 17:00) per massimo 5/6 persone contemporaneamente. Il gruppo che partecipa all'esperienza “in notturna” non coincide con il gruppo di appartenenza e di frequenza settimanale. Sono presenti di norma due educatori per turno. Prevista la presenza notturna dell'operatore. Sono state implementate inoltre attività culturali quali:

- ✓ Evento “RISORGIMARCHE – Festival per la rinascita delle comunità colpite dal sisma” organizzato da Neri Marcorè in data 27/07/2017, i ragazzi hanno raggiunto a piedi il luogo destinato all'evento ed hanno assistito al concerto di Malika Ayane.
- ✓ CONCERTO DI LIGABUE- Ancona 08/10/2017
- ✓ CONCERTO DI CAPAREZA -Ancona 17/11/2017
- ✓ ATTIVITA' DI CUCINA presso l'appartamento in collaborazione con la pizzeria “MEO” di Jesi. Il gruppo, sotto l'esperta guida del pizzaiolo, ha realizzato una cena a base di pizza. Tutte le fasi, dall'impasto alla cottura, sono state eseguite secondo le indicazioni dell'“esperto” con ottimi risultati. E' stata l'occasione per sperimentarsi, in appartamento “pizzaioli per un giorno”.
- ✓ GITA A VIESTE Settembre 2017: sono stati coinvolti i tre disabili dell'autonomia abitativa. Il progetto ha previsto anche prelievi di cassa economale (previa autorizzazione della Responsabile dell'UO disabilità); la consegna di contenute somme di denaro direttamente alle persone disabili ha

permesso che anche la gestione del denaro divenisse un'esperienza educativa, sempre supervisionata dagli educatori.

9. CONTROLLO DEI REQUISITI PER L'ACCESSO AI SERVIZI DEGLI UTENTI: aggiornamento certificazione legge 104, autorizzazione dati personali con contestuale aggiornamento della cartella Sociale Informatizzata.

Obiettivo raggiunto: si è adottata la prassi di chiedere direttamente all'UMEE, in fase di elaborazione del progetto e di richiesta del servizio, di allegare alla modulistica la copia della certificazione di disabilità.

10. Prevenzione burn-out attraverso un PROGRAMMA DI FORMAZIONE- anno 2017.

Obiettivo raggiunto parzialmente: in data 20/02/2017 la Responsabile UO Disabilità ha presentato al Direttore la proposta di un percorso formativo da attivare per tutti i dipendenti ASP dal titolo "*La prevenzione del burn-out e l'umanizzazione del lavoro sociale tramite l'approccio espressivo-corporeo*" (laboratorio esperienziale). La formazione proposta non è stata accolta, la direzione ha optato per l'attivazione di un percorso di formazione indirizzato solo alle Assistenti Sociali dell'ASP Ambito 9 (Area Coordinamento UPS).

11. MIGLIORARE LE MODALITÀ DI CONTROLLO DELLE FATTURE inviate dalla Ditta Aggiudicataria mediante la predisposizione di modelli di riepilogo delle ore suddivise per servizio e per Comune di residenza.

Obiettivo raggiunto: con la nuova gara di appalto sono stati condivisi con la cooperativa aggiudicataria (incontro del 14/09/2017 e del 29/09/2017) n. 7 modelli diversi di rendicontazione (AES, AEI AEG, SAP, CSER-trasporto..) da allegare alle fatture mensili con lo scopo di diminuire gli errori e fornire, per ogni singolo comune, una descrizione dettagliata dei beneficiari e delle ore erogate.

12. IMPLEMENTARE, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici l'efficienza del team e la **RISPOSTA ALL'UTENZA.**

Obiettivo raggiunto. viene con regolarità utilizzato lo strumento del calendario condiviso oltre che l'utilizzo di un Gruppo WHATSAPP comprendente tutti gli operatori dell'unità operativa per comunicazioni urgenti ed importanti anche fuori orario lavorativo, in caso di assenza non programmata o di lavoro fuori sede.

13. Aumentare la divulgazione anche informatica **delle attività/iniziative/progetti.** Previsto in maggio/giugno convegno/seminario sul progetto ESERCIZI DI VOLO attivato nel 2014 dall'Asp in collaborazione con l'ASUR AV2-UMEA e la cooperativa COOSS Marche.

Obiettivo raggiunto parzialmente: il seminario relativo al progetto ESERCIZI DI VOLO è stato rimandato alla prima metà del 2018. Tutti gli eventi e le iniziative svolte sono state pubblicate nel sito dell'ASP, inviate per mail alla lista dei contatti e pubblicizzate su FB.

14. Organizzazione di eventi e momenti per accrescere lo spirito di gruppo, la motivazione dei collaboratori.

Obiettivo raggiunto: la responsabile UO Disabilità ha facilitato l'organizzazione di n. 3 incontri conviviali che hanno coinvolto tutto il personale che lavora nell' ASP: il pranzo di inizio estate, pranzo di fine estate e il pranzo di Natale.

ULTERIORI RISULTATI RAGGIUNTI OLTRE AGLI OBIETTIVI

Oltre a quanto descritto in premessa si rende necessario specificare che, nel corso del 2017, si sono presentati nuovi obiettivi da raggiungere non ricompresi nel piano programmatico:

1. RENDICONTAZIONE Bando Cariverona: sono stati incassati € 30.000 a supporto del progetto ESERCIZI di VOLO.

2. Progetto utilizzo de “La casa di Emma”: con Delibera n. 36 del 13/10/2017 il Consiglio di Amministrazione dell’ASP ha accettato la donazione di un appartamento sito in via Puccini, 1 a Jesi. Il CdA dell’ASP AMBITO 9 con Delibera n. 48 del 09/11/2017 ha accolto la richiesta della Responsabile UO disabilità dell’ASP di poter utilizzare l’appartamento donato per il Progetto ESERCIZI DI VOLO sotto PROGETTO “..E’ TEMPO di ANDARE”...attività educativa di gruppo-AEG”.

3. Legge 112/2016 Progetto Dopo di NOI anno 2016: è stato inviato per PEC alla REGIONE Marche lunedì 16/10/2017 l’allegato C del decreto n. 196/2016 relativo alla Legge 112/2016- *dopo di noi*- approvato con Decisione del Comitato dei Sindaci n. 12 del 12/10/2017 e presentato dal comitato di così come previsto dalla normativa. Sono pervenute n.14 domande di valutazione multidimensionale pervenute all’UMEA di pertinenza si specifica che:

- n. 9 delle persone che hanno presentato domande hanno concordato con l’equipe socio-sanitaria di non procedere con la valutazione visto che mancavano i presupposti per poter vivere con altre persone disabili sia nel proprio contesto di vita (casa) che in altra soluzione abitativa;
- n. 3 persone partecipano al Progetto AUTONOMIA ABITATIVA che viene presentato alla Regione Marche come PROGETTO COMUNITARIO n. 1;
- n. 2 persone inizieranno la sperimentazione di abitare insieme presso Le Noci azienda Agricola a Jesi.

In totale le persone che parteciperanno al “DOPO DI NOI” sono 5 (4 residenti nel comune di Jesi, 1 nel Comune di Monsano). Per ciascuno è stato organizzato minimo un incontro, in alcune situazioni è stato necessario vedersi almeno due volte. E’ stata rilasciata una risposta scritta e firmata anche a coloro per i quali non si è proceduto alla valutazione come richiesto dalla L. 112/2016. La Responsabile UO disabilità ha partecipato a tutti gli incontri effettuati.

4. DISABILITA’ GRAVISSIMA anno 2016 -DGRM 1578/2016 e anno 2017 -DGRM 1120/2017. E’ stato uno dei compiti più complessi che l’UO disabilità si è trovata a gestire a causa delle novità apportate dall’applicazione delle schede di valutazione ministeriali per accedere al contributo (obbligatorietà della certificazione medica specialistica nuovi requisiti per l’accesso, possibilità di accesso agli ultrasessantacinquenni...) e ai tempi molto stretti per l’espletamento delle pratiche. La Regione ha inoltre frazionato il contributo in due diverse tranches (acconto e bonifico) richiedendo all’ASP Ambito 9 doppio invio di bonifici a tutti i beneficiari allungando i tempi e complicando anche i rapporti con le famiglie. A questo si è aggiunta la DGRM 1050/2017 ovvero la destinazione in via straordinaria per gli anni 2016/2017 di un contributo anche per coloro che avevano beneficiato nel 2015 della “particolare gravità” (DGRM 143/2015) e che non sono rientrati nei nuovi parametri imposti con la Disabilità gravissima dal ministero e dalla Regione. In totale i beneficiari coinvolti sono stati 163 per tutta l’ASP Ambito 9.

5. Interventi a favore degli alunni con Disabilità Sensoriale “A.S. 2017-2018: ”DGRM 1106/2017. La Regione assegna all’ATS, e quindi all’ASP, i compiti precedentemente assegnati alla Provincia: accogliimento delle domande, valutazione dell’ammissibilità, autorizzazione

dell'intervento e rimborso delle spese (ogni due mesi è stato effettuato il bonifico alle famiglie per l'assistente all'autonomia e alla comunicazione).

6. Avvio della Sperimentazione del modello di intervento in materia di VITA INDIPENDENTE MINISTERIALE ed inclusione nella società delle persone con disabilità”: a partire dal mese di giugno l'ASP ambito 9 ha avviato la sperimentazione del progetto coinvolgendo n. 20 persone disabili: 6 hanno assunto, mediante regolare contratto di lavoro, un'assistente personale e 14 hanno sperimentato il vivere in autonomia in piccolo gruppo. Il progetto, essendo sperimentale, ha richiesto un impegno ed un'attenzione speciali sia per la strutturazione del progetto (suddivisione in macro aree) sia per la modulistica da produrre per la rendicontazione intermedia. Il progetto è stata l'occasione per aprire un dialogo anche con il “Comitato Marchigiano per la Vita Indipendente”.

7. DGR N.1228/2016 - L.R. 25/2014, art. 11 - Contributi alle famiglie con persone con disturbi dello spettro autistico - Anno 2017. A differenza degli anni precedenti con questa delibera la Regione assegna agli ambiti territoriali/ASP Ambito 9 il compito di incassare il contributo per tutti agli aventi diritto e di procedere con la liquidazione a ciascuno.

8. Analisi budget: nell'anno 2017 l'ufficio amministrativo dell'UO DISABILITA' è riuscito ad inviare a tutti i Comuni un solo aggiornamento nel mese di novembre.

9. Avvio tavolo Integrazione SOCIO SANITARIA DISABILITA': nel 2017 sono stati organizzati n. 5 incontri con la direzione ASUR e con i referenti di area vasta (compreso l'istituto di riabilitazione Santo Stefano) nei quali sono state analizzate le criticità e le sinergie possibili per implementare l'integrazione Socio sanitaria dei servizi a favore delle persone disabili.

3.3 U.O. DISAGIO E POVERTA'

1. Incremento del 5% del numero di voucher lavoro rispetto al numero di voucher attivati nel 2016

E' proseguita l'erogazione dei contributi economici sotto forma di voucher lavoro fino al mese di marzo 2017, quando è entrato in vigore il Decreto-Legge 17 marzo 2017, n. 25 che ne ha abrogato l'utilizzo da parte delle P.A. L'obiettivo quindi non è stato raggiunto per i sopraggiunti vincoli legislativi.

2. Attivazione di alcuni percorsi di recupero per gli ospiti del centro di accoglienza per i senza fissa dimora "Casa delle genti"

E' stata avviata una trattativa con la Fondazione Centro Servizi Caritas Jesina "Padre Oscar" per la realizzazione di un centro di II^ Accoglienza.

3. Attivazione del buono alimentare in sostituzione dell'assegno monetario, nel caso in cui non sia possibile attivare il voucher lavoro o ad integrazione di quest'ultimo. Si intende a tal fine predisporre convenzioni con supermarket locali

Si è predisposto uno specifico progetto chiedendo il finanziamento della Fondazione Cariverona che tuttavia non l'ha potuto finanziare per assenza di fondi. E' stata rinnovata la convenzione con il Banco Alimentare "Banco delle Opere di Carità di Fermo" per concessione di aiuti alimentari a n. 16 famiglie in condizioni economiche disagiate.

4. Attivazione progetto con società sportive per l'inserimento in attività sportive di bambini/ragazzi in situazione di disagio sociale ed economico (in collaborazione con UO Minori)

Il progetto denominato "Sport Solidale – Alleniamoci a crescere insieme" è stato approvato con Delibera del CdA n. 54 del 09/11/2017. Nell'anno è stato possibile sostenere la frequenza alle attività sportive per n. 7 minori appartenenti a famiglie in condizioni di disagio sociale ed economico.

5. Attivazione progetto di odontoiatria sociale per categorie sociali con redditi bassi

Non è stato possibile proseguire nell'attivazione del progetto in quanto l'AMDI (Associazione Odontoiatri) non si è resa disponibile.

6. Aggiornamento regolamento povertà in base al nuovo ISEE

Si è proceduto all'aggiornamento del "Regolamento delle misure di contrasto alla povertà" e di sostegno al reddito", approvato con Delibera del CdA. n. 58 del 14.12.2017.

7. Avvio e realizzazione progetto Jesi Abita finanziato dalla Fondazione Cariverona

Il progetto ha preso l'avvio in data 20/03/2017 attraverso l'assunzione di un'Assistente Sociale part-time, l'attivazione del Fondo di Garanzia disciplinato dal relativo regolamento approvato con Delibera di CdA n. 7 del 09.02.2017 e le erogazioni economiche ad esso collegate. Nello specifico nel 2017 sono stati erogati € 23455 quali prestiti a valere sul Fondo, rispondendo alle esigenze di n. 14 utenti.

8. Gestione graduatorie ERAP, se la funzione verrà trasferita dal comune di Jesi

Non è stato pubblicato alcun bando. Si è infatti in attesa che il Comune di Jesi approvi il regolamento per l'assegnazione degli alloggi ERP.

9. Gestione come capofila del Progetto FAMI "E-QUALITY: qualità nei servizi e parità di accesso"

Il progetto è stato avviato il 24/01/2017 ed ha interessato l'intera annualità. E' stata assunta un'unità di personale amministrativo p.t. e incarico un'assistente sociale part-time. Tutte le azioni previste da progetto sono state eseguite nel rispetto del cronogramma.

10. Avvio e gestione progetto PRIMM in qualità di partner, a valere sul FAMI Regionale

L'U.O. Disagio ha attivato il progetto in data 01/07/2017 affidando alcune ore a n. 2 assistenti sociali afferenti all'area.

11. Cartella sociale informatizzata: apertura di tutte le cartelle relative agli utenti presi in carico nel 2017

Le assistenti sociali dell'UO Disagio hanno aperto una cartella sociale per ciascun nuovo utente preso in carico nell'anno 2017, per un totale di n. 59 nuove cartelle. Si precisa che per gli utenti presi in carico ma per i quali risultava già attiva una cartella, si è proseguito il lavoro aggiornando la cartella sociale personalizzata.

12. Attivazione e gestione del progetto PON per l'attuazione delle proposte di intervento del SIA (misure di sostegno per l'inclusione attiva)

Nel 2017 è proseguita l'attività inerente il PON. Nello specifico sono proseguiti gli incarichi a n. 2 Assistenti Sociali ed un'unità di personale amministrativo per la gestione delle domande, dei progetti e dell'attività amministrativa connessa all'utilizzo della piattaforma INPS. Non sono state avviate invece le altre azioni progettuali in quanto la convenzione di sovvenzione è stata sottoscritta solo nel mese di luglio 2017.

13. Attivazione e gestione Progetto POR Marche per l'implementazione e il miglioramento dei servizi erogati dall'ATS9

La convenzione con la Regione Marche per il progetto è stata sottoscritta il 12/06/2017. Le attività ad esso afferenti sono state realizzate e regolarmente rendicontate. In data 28/07/2017 è stato effettuato il primo incontro del Gruppo di valutazione Locale, così come previsto dal progetto.

14. Gestione convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai sensi degli artt. 168 bis c.p., art. 464 bis cp.p. a art 2 comma 1 del Dm 08/06/2015 n. 88 del ministro della giustizia, e convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai sensi degli artt. 54 d.vo 28/08/2000 n. 274, D.M. 26.03.2001

Nel corso del 2017 sono state fornite n. 4 disponibilità all'accoglienza di soggetti per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ed è stato effettivamente ospitato un soggetto.

3.4 U.O MINORI E FAMIGLIA

Per i Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale IX tutti i servizi sono stati gestiti nel rispetto delle risorse assegnate dai singoli Comuni all'ASP, mediante regolare contratto di servizio. I risultati conseguiti rispetto all'utenza e all'organizzazione dei servizi è stata buona. Rispetto agli obiettivi prefissati nel piano programmatico 2017 sono state raggiunte le seguenti priorità:

1. SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE, CENTRI POMERIDIANI, CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE (CAG), INCONTRI PROTETTI DI MANTENIMENTO:

Risultato raggiunto parzialmente

Sono stati redatti tutti gli atti amministrativi per la pubblicazione della gara d'appalto per la gestione del servizio di cui sopra, che sono stati pubblicati sul Mercato Elettronico della pubblica Amministrazione (MEPA) i primi giorni di gennaio 2018. L'appalto prevede la gestione dei Centri di aggregazione giovanili, i Centri pomeridiani, dell'educativa domiciliare (anche per i progetto PIPPI e "Famiglia Forte"- descritti di seguito), degli incontri protetti di mantenimento (compresa l'individuazione di uno "spazio neutro" per lo svolgimento degli stessi);

2. COLONIE MARINE: Risultato raggiunto

Si è provveduto alla stesura, pubblicazione bando e aggiudicazione servizio per affidamento della gestione delle colonie marine per minori e relativa organizzazione del servizio;

3. CENTRO ESTIVO (bambini 3-6 anni) Organizzato il centro estivo, per bambini 3-6 anni per il comune di Jesi (affidamento Biennale 2016-17). Bambini iscritti e frequentanti: n. 115 per la fascia oraria 8-13, e n. 42 bambini hanno frequentato nella fascia oraria 8-16 (pranzo incluso). Totale n. 157 bambini distribuito nelle 4 settimane del mese di luglio.

4. CENTRI DI AGGREGAZIONE PER BAMBINI/E ADOLESCENTI PRIVATO non convenzionato con il pubblico: **Risultato raggiunto.**

Espletata la procedura per manifestazione di interesse rivolta all'individuazione di un soggetto di diritto privato che gestisce un CAG privato, non convenzionato con il pubblico, a cui affidare servizi per minori in situazioni di disagio. Vincitore della gara è risultata l'Associazione L'Albero di Pina con il centro denominato "VOLERE VOLARE".

Il servizio offre, oltre alle attività ludico ricreative ed educative (tipiche di un CAG), anche il servizio trasporto (da e per il centro), il servizio mensa (somministrazione del pranzo e della merenda), sostegno psicologico (intervento attivato su richiesta dell'equipe educativa allargata a tutti i soggetti interessati e coinvolti) etc....

5. AFFIDO E APPOGGIO FAMILIARE: revisione delle procedure operative per l'affido familiare. **Risultato raggiunto parzialmente**

Durante l'anno sono stati svolti tre riunioni con l'ASUR e l'equipe affidi al fine dell'analisi delle suddette procedure, delle criticità e proporre miglioramenti. Non si è giunti, però, ad una proposta di modifica scritta.

6. Implementazione PROGRAMMA PIPPI 5 e Avvio PROGRAMMA PIPPI 6. (Programma di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione promosso dal Ministero del Lavoro e del Welfare in collaborazione con l'università di Padova). **Risultato raggiunto:**

Con PIPPI V sono state prese in carico n.10 famiglie, mentre con PIPPI VI n. 20 famiglie. Partecipazione al Bando Adolescenza "CON I BAMBINI Impresa Sociale" (fascia di età 11 – 17)

con presentazione di un progetto in partenariato con il privato sociale, finalizzato al contrasto della povertà educativa minorile; **Risultato raggiunto**.

Il progetto è stato presentato alla Fondazione “Con i Bambini” ed ha superato la prima fase di approvazione. Si rimanda all’anno 2018 la classifica finale dei progetti approvati a finanziamento.

7. Partecipazione al bando “FONDAZIONE CARIVERONA” anno 2017: Risultato raggiunto

Il progetto, redatto in collaborazione con l’Ambito 8, è stato presentato alla Cariverona sulla linea d’intervento “Welfare e famiglia” ed è finalizzato a sperimentare un programma innovativo di supporto alle famiglie con minori che versano in situazioni problematiche e di fragilità.

E’ stato approvato dalla Fondazione alla fine dell’anno 2017 e prevede l’inizio delle attività a partire da marzo 2018 da espletarsi in tutti i 21 Comuni dell’Ambito 9.

8. PROGETTO SPRAR: Stesura, pubblicazione bando e aggiudicazione servizio per affidamento della gestione del progetto “Jesi città d’asilo” triennio 2017-2019. Risultato raggiunto.

La gara è stata vinta da un raggruppamento temporaneo d’impresa composto dalla Cooperativa “Vivere Verde” in qualità di capofila, Cooss Marche, Anolf Marche, IIRS Aurora e la Gemma.

Il progetto prevede l’accoglienza di 492 richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, dislocati nei 22 comuni partner del progetto (Ambiti 9-12-13).

9. PROGETTO SPORT ed INTEGRAZIONE denominato “Alleniamoci a crescere insieme”: **Risultato raggiunto.**

Il progetto è stato avviato e vede il coinvolgimento di numerose associazioni sportive.

10. Approvazione CARTA DEI SERVIZI dell’area Minori. Risultato raggiunto.

11. Revisione regolamento interno sugli “INCONTRI DI MANTENIMENTO” relativa alla parte di compartecipazione alla spesa da parte delle famiglie; **Risultato raggiunto**

3.5 U.O. STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI

Residenza Protetta e Casa di Riposo di Jesi:

1. Gestione lavori per n.2 ulteriori uffici ASP e riqualificazione bagni per uffici medesimi con conseguente spostamento e ricollocazione di n.4 ospiti

Nel mese di febbraio sono stati ultimati i lavori al piano secondo di Villa Tosi per la creazione di n.2 nuovi uffici per ulteriori 4 postazioni lavorative e risistemati i bagni per l'utilizzo degli uffici medesimi. Tali lavori hanno comportato la ricollocazione di n.4 ospiti ormai non più autosufficienti in altri Nuclei assistenziali con utilizzo di n.7 posti letto come Casa di Riposo.

2. Gestione completamento lavori n. 8 camere a seguito di evento sismico, con ricollocamento di n.16 ospiti nelle camere oggetto dei lavori

Nel mese di aprile sono stati ultimati i lavori al piano primo e secondo del Plesso A per la sistemazione di n.8 camere di degenza danneggiate a seguito del sisma dell'ottobre 2016. Tali lavori hanno comportato il trasferimento in altre camere di n.16 ospiti tutti non autosufficienti e la loro ricollocazione nelle camere originarie al termine dei lavori.

3. Supporto ai competenti Uffici Comunali di Jesi per l'esecuzione del primo stralcio dei lavori urgenti della Struttura e gestione organizzativa dell'esecuzione di tali lavori al fine di contenere al massimo i disagi per l'utenza ospitata

Nel corso dell'anno si sono svolti diversi incontri e sopralluoghi con Ing. Mario Procaccini e Arch. Angelo Lasca, professionisti incaricati dal Comune di Jesi a presentare un progetto di fattibilità tecnica ed economica per l'adeguamento alla L.R. 20/02 della Casa di Riposo e Residenza Protetta "V. Emanuele II" di Jesi. Il progetto di fattibilità è stato presentato e consegnato nel corso di un incontro tenutosi nei locali dell'ASP alla presenza del Sindaco e Assessore Lavori pubblici del Comune di Jesi, del Presidente e Direttore dell'ASP e rispettive delegazioni di tecnici.

4. Supporto ai competenti Uffici Comunali di Jesi per l'esecuzione dei lavori necessari ad ottenere l'autorizzazione per uno o due moduli da 20 posti letto ciascuno di RSA

Nel corso dell'anno si sono svolti diversi incontri e sopralluoghi con Ing. Mario Procaccini e Arch. Angelo Lasca, professionisti incaricati dal Comune di Jesi a presentare un progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione di n. 2 moduli di 20 posti letto ciascuno da RSA all'interno del progetto generale di fattibilità tecnica ed economica per l'adeguamento alla L.R. 20/02 della Casa di Riposo e Residenza Protetta "V. Emanuele II" di Jesi. Il progetto di fattibilità in cui erano progettati ed individuati n.40 posti letto di RSA, è stato presentato e consegnato nel corso di un incontro tenutosi nei locali dell'ASP alla presenza del Sindaco e Assessore Lavori pubblici del Comune di Jesi, del Presidente e Direttore dell'ASP e rispettive delegazioni di tecnici.

5. Dotazione di sistema Wi-Fi alla struttura per consentire utilizzo di programmi gestionali informatizzati dell'assistenza tutelare ed infermieristica

Nel mese di aprile sono stati ultimati i lavori per la realizzazione di un sistema Wi-Fi utilizzabile in ogni ambiente della struttura, dagli uffici alle guardiole, dalle camere di degenza alla portineria. La piena copertura della struttura con un idoneo sistema Wi-Fi, consente l'utilizzo di programmi informatizzati per l'assistenza tutelare ed infermieristica, oltre a strumenti informatici utili per riunioni e/o momenti formativi.

6. Valutazione finale dell'adesione all'ASP Ambito9 di altre strutture residenziali per anziani da gestire, in particolare della Casa di Riposo/Residenza protetta di Staffolo e di Apiro

Nel corso dell'anno si sono svolti diversi incontri e sopralluoghi con il Sindaco del Comune di Staffolo per elaborare una valutazione dell'ASP in merito alle condizioni ritenute idonee per accettare la gestione della struttura comunale per anziani. Inoltre si sono svolti incontri con il Sindaco di Apiro, S.M.Nuova e di Morro d'Alba con elaborazione di proposta valutativa dell'ASP relativamente all'adesione delle rispettive strutture per anziani. Nell'anno sono state assegnate all'ASP le strutture di Staffolo dal 1 giugno e di Apiro dal 1 gennaio 2018. Dal 1 settembre è iniziata l'operatività della ristorazione scolastica della scuola dell'infanzia di Staffolo.

7. In caso di delega della gestione delle strutture per anziani di Staffolo e/o Apiro, nuovo assetto organizzativo e gestionale dell'area strutture residenziali

Considerando che l'arrivo in ASP della gestione di due nuove strutture (di cui una da 1 gennaio 2018) per un totale di n. 205 posti letto, la gestione della ristorazione scolastica di Staffolo e la collaborazione con la Fondazione Ceci di Camerano ha aumentato notevolmente il "carico di lavoro" in capo all'area strutture residenziali, si è reso necessario approntare un nuovo assetto organizzativo dell'area. Il nuovo assetto prevede che le figure professionali di Coordinatore e di RAA alberghiera e Raa assistenziale sono addette al sistema di verifica e controllo di tutte le nuove strutture per assicurare una uniformità quali/quantitative delle prestazioni socioassistenziali ed alberghiere erogate in tutte le strutture gestite dall'ASP. Allo stesso tempo l'arrivo di una figura amministrativa aggiuntiva, seppur per 18 ore settimanali, consente una migliore e più adeguata gestione delle rette, delle riscossione delle tariffe della ristorazione scolastica e della fatturazione.

8. Rinnovo convenzione con organizzazioni di volontariato

La convenzione con organizzazioni di volontariato, nella fattispecie con l'AVLUS per l'attività di animazione in favore degli ospiti della struttura è stata rinnovata nel mese di marzo per tutto l'anno 2017. Inoltre è stata presentata una bozza di convenzione con l'ordine dei frati che svolgono attività di supporto religioso nella struttura ma a fine anno 2017 non è pervenuta una risposta di accettazione da parte dell'ordine religioso.

9. Gare per incarichi professionali di Parrucchiera e Fisioterapista

Il servizio di parrucchiera donna, in scadenza al 31 dicembre 2017, è stato prorogato di mesi 2 nelle more dell'espletamento di nuova gara a febbraio 2018.

Nel mese di maggio è stata espletata con successo la gara per il servizio di Riabilitazione per il periodo 1 giugno 2017 – 31 maggio 2018.

10. Gara MEPA forniture prodotti accessori all'attività assistenziale (ghiaccio secco, bicchierini terapia, manopole per igiene, bobine carta etc.)

Le giacenze di magazzino del materiale in oggetto acquistato con gara MEPA a fine 2016 per un anno, sono state sufficienti a garantire il fabbisogno per tutto l'anno 2017, rinviando la successiva gara MEPA ai primi mesi del 2018.

11. Implementazione della formazione continua del personale OSS anche con risorse interne

Nei mesi di maggio e giugno si è svolto un corso di formazione di 4 giornate tenuto da Caposala di RSA sulle problematiche infermieristiche a cui hanno partecipato anche le Infermiere Professionali in ruolo all'ASP. Nel mese di maggio si è tenuta una giornata formativa di 6 ore sulla corretta compilazione dei PAI a cui hanno partecipato anche le OSS in ruolo all'ASP. Nel mese di maggio si è svolto un corso di 12 ore dal titolo "Lavorare nei servizi per anziani" a cui hanno partecipato anche le OSS in ruolo all'ASP.

12. Indizione gara di appalto integrato di servizi per la struttura di Jesi o rinnovo per un ulteriore anno

Considerato l'ingresso della struttura di Staffolo nella gestione dell'ASP avvenuto in Giugno ed il successivo ingresso nella gestione dell'ASP della struttura di Apiro a far data dal primo gennaio 2018, con i conseguenti impegni gestionali, e vista la possibilità prevista nel capitolato di gara, si è ritenuto opportuno rinnovare per un ulteriore anno (sino al 31 gennaio 2019) l'appalto integrato di servizi in essere nella struttura di Jesi anziché indire nell'anno 2017 una nuova gara di appalto.

13. Attività di consulenza in favore della Fondazione CECI di Camerano

A seguito di incontri preliminari seguiti da formale richiesta da parte della Fondazione CECI di Camerano, è stata firmata una convenzione tra ASP Ambito 9 e Fondazione medesima per la attività di supporto amministrativo ed operativo; tale convenzione aveva una durata di mesi 6 a partire dall'11 settembre 2017 sino all'11 marzo 2018 per un valore complessivo di € 12.000 (€ 2.000 mensili). Il personale ASP coinvolto in tale attività e che nel 2017 ha svolto diverse attività in favore della Fondazione Ceci è stato il seguente: Responsabile del servizio-Amministrativa-Coordinatore-RAA alberghiera-Raa assistenziale. A supporto del lavoro dell'area servizi residenziali, con gli introiti della convezione, dal mese di settembre è stata assunta a tempo determinato una figura di amministrativa per 18 ore settimanali.

Residenza Protetta e Casa di Riposo di Cingoli

1. Indizione, espletamento ed assegnazione della gara di ristorazione scolastica e della casa di riposo:

Nel mese di gennaio è stata indetta gara per la ristorazione scolastica e della casa di riposo di Cingoli, gara aggiudicata il 28 marzo alla ditta DUSSMANN, con inizio operativo in data 1 maggio. Tale appalto si distingue per la notevole qualità delle derrate utilizzate, tutte IGP, DOP e prese da fornitori che operano nel territorio marchigiano. Tutti i menù utilizzati sono stati validati dalla ASUR competente.

2. Gestione dell'appalto di ristorazione nella struttura per anziani (attuazione menù, diete speciali, organizzazione distribuzione pasti etc.):

Nel mese di maggio, per la prima volta nella storia della Casa di Riposo, è stata istituita una specifica organizzazione per la gestione della ristorazione per gli ospiti della struttura a seguito della

aggiudicazione della gara di appalto sopra indicata. Tale organizzazione prevede l'erogazione di una giornata alimentare completa (colazione, break, pranzo, merenda, cena); una possibilità di scelta per il primo ed il secondo; una prenotazione giornaliera personalizzata; diete speciali su prenotazione medica; menù speciali per feste e ricorrenze; regalo di un panettone per ciascun ospite a Natale e uovo di cioccolata per Pasqua.

3. Indizione, espletamento, assegnazione e gestione della gara di lavanderia per l'anno 2017:

Nel mese di marzo è stata indetta gara per il servizio di lavanderia della casa di riposo sino al 31 dicembre 2017, gara aggiudicata alla ditta Dussmann, che svolge tale servizio presso la struttura per anziani di Jesi.

4. Espletamento gara per incarico professionale di Parrucchiera e Barbiere

Non si è provveduto ad indire specifica gara ma si è continuato ad utilizzare il professionista in essere, in attesa dell'espletamento della gara di gestione delle tre strutture di Staffolo, Cingoli e Apiro all'interno della quale inserire anche le prestazioni di barbiere e parrucchiere.

5. Indizione gara di appalto integrato di servizi per la struttura di Cingoli o rinnovo per un ulteriore anno

Tenuto conto dell'affidamento all'ASP della gestione della casa di riposo di Staffolo a far data dal 1 giugno e della casa di riposo di Apiro dal 1 gennaio 2018, si è ritenuto opportuno procedere alla indizione della gara di gestione operativa delle tre strutture per anziani di Cingoli, Staffolo ed Apiro anziché procedere ad un rinnovo per un ulteriore anno dell'appalto in essere nella struttura di Cingoli.

6. In caso di delega della gestione delle strutture per anziani di Staffolo e/o Apiro indizione di unica gara di appalto integrato di servizi per la struttura di Cingoli, Staffolo ed Apiro

Tenuto conto dell'affidamento all'ASP della gestione della casa di riposo di Staffolo a far data dal 1 giugno e della casa di riposo di Apiro dal 1 gennaio 2018, in data 8 settembre 2017 si è provveduto ad indire una gara di appalto della gestione operativa omnicomprensiva di n. 3 strutture residenziali per anziani dislocate nei Comuni di Cingoli, Staffolo e di Apiro. Tale appalto, da intendersi unico e non frazionabile, prevede una unica gestione per n. 92 posti letto totali in modo tale da consentire una gestione unitaria delle strutture, una ottimizzazione delle risorse ed una maggior economia di scala e prevede una durata di anni 4 più ulteriori due per consentire all'aggiudicatario di poter proporre anche investimenti sulle strutture.

7. Gestione con Comune di Cingoli del rispetto della L.R.21/16 (strutture residenziali)

Tenuto conto del terremoto dell'ottobre 2016 e delle conseguenti proroghe al possesso dei requisiti strutturali per le case di riposo, si continua ad utilizzare la struttura per come è al momento.

8. Razionalizzazione del sistema di rette della struttura

Nell'anno è stata predisposta una ipotesi di razionalizzazione delle rette di degenza per uniformarle in tutte le strutture gestite dall'ASP. L'ipotesi predisposta non varia gli attuali importi ma li articola diversamente. Si rimane in attesa di presentare tale proposta all'amministrazione comunale di Cingoli all'avvio operativo della nuova gara di appalto che garantirà prestazioni uniformi nelle tre strutture per 6 anni.

9. Aggiornamento Carta dei Servizi uniformandola a quella dell'ASP Ambito9

Nell'anno si è provveduto ad aggiornare la Carta dei Servizi della struttura di Cingoli uniformandola a quella di Jesi. La nuova Carta dei Servizi è stata approvata dal CDA dell'ASP con delibera n.56 del 14 dicembre 2017

10. Implementazione della formazione continua del personale OSS anche con risorse interne

Nel mese di maggio si è tenuta una giornata formativa di 6 ore sulla corretta compilazione dei PAI a cui hanno partecipato anche le OSS di Cingoli in ruolo all'ASP. Nel mese di maggio si è svolto un corso di 12 ore dal titolo "Lavorare nei servizi per anziani" a cui hanno partecipato anche le OSS di Cingoli in ruolo all'ASP.

Residenza Protetta e Casa di Riposo di Staffolo

1. Gestione passaggio all'ASP della struttura per anziani

In data 1 giugno è avvenuto il passaggio all'ASP della struttura per anziani di Staffolo, gestita in gara di appalto dalla ditta Eurotrend. Si è provveduto al subentro in tutti i contratti in capo al Comune di Staffolo, alla fatturazione delle rette e, alla scadenza di quello in essere, ad inserire l'attività infermieristica nella gestione della ditta Eurotrend. Si è provveduto ad incontrare il personale ed i famigliari degli ospiti per informarli del nuovo subentro.

2. In caso di delega della gestione delle strutture per anziani di Staffolo e/o Apiro indizione di unica gara di appalto integrato di servizi per la struttura di Cingoli, Staffolo ed Apiro

Tenuto conto dell'affidamento all'ASP della gestione della casa di riposo di Staffolo a far data dal 1 giugno e della casa di riposo di Apiro dal 1 gennaio 2018, in data 8 settembre 2017 si è provveduto ad indire una gara di appalto della gestione operativa omnicomprensiva di n. 3 strutture residenziali per anziani dislocate nei Comuni di Cingoli, Staffolo e di Apiro. Tale appalto, da intendersi unico e non frazionabile, prevede una unica gestione per n. 92 posti letto totali in modo tale da consentire una gestione unitaria delle strutture, una ottimizzazione delle risorse ed una maggior economia di scala e prevede una durata di anni 4 più ulteriori due per consentire all'aggiudicatario di poter proporre anche investimenti sulle strutture.

3. Aggiornamento Carta dei Servizi uniformandola a quella dell'ASP Ambito9

Nell'anno si è provveduto ad aggiornare la Carta dei Servizi della struttura di Staffolo uniformandola a quella di Jesi. La nuova Carta dei Servizi è stata approvata dal CDA dell'ASP con delibera n.56 del 14 dicembre 2017

AREA EDUCATIVA – E1

Mense scolastiche Cingoli:

1. Indizione, espletamento ed assegnazione della gara di ristorazione scolastica e della casa di riposo

Nel mese di gennaio è stata indetta gara per la ristorazione scolastica e della casa di riposo di Cingoli, gara aggiudicata il 28 marzo alla ditta DUSSMANN. Tale appalto si distingue per la notevole qualità delle derrate utilizzate, tutte IGP, DOP e prese da fornitori che operano nel territorio marchigiano; dalla filiera corta ai prodotti del territorio e legge del "buon samaritano" per evitare eventuali sprechi. Tutti i menù utilizzati sono stati validati dalla ASUR competente.

2. Gestione dell'appalto di ristorazione nelle mense scolastiche di Cingoli, Villastrada e Grottaccia

Al momento dell'inizio operativo del nuovo appalto si è provveduto alla predisposizione degli atti necessari al distacco del personale ASP alla ditta Dussmann, trattasi di n.3 cuoche e n.2 inservienti. Si è provveduto inoltre a monetizzare il valore delle derrate e dei prodotti in magazzino ed a inventariare le dotazioni ed i macchinari utilizzati dalla ditta aggiudicataria. Sino al termine dell'anno scolastico (mese di giugno) si è concordato con la ditta aggiudicataria dell'appalto di ristorazione scolastica di non apportare variazioni all'andamento. Dal successivo mese di ottobre, inizio nuovo anno scolastico è stato introdotto il nuovo menù e le nuove modalità di prenotazione attraverso tablet.

3. Incontri con famigliari degli alunni e con il personale insegnante per illustrare la nuova gestione (filiera corta, prodotti del territorio, legge del "buon samaritano" etc.)

Nel mese di giugno si è svolto un proficuo incontro presso le scuole di Cingoli tra genitori degli scolari, insegnanti, vertici e dietista della ditta Dussmann ed i vertici dell'ASP al fine di spiegare il contenuto della esternalizzazione del servizio ristorazione scolastica (mai avvenuto prima) e di rispondere a tutti i dubbi e quesiti del caso.

4. Applicazione operativa HACCP in tutti i punti cottura (n.3 cucine) ed in tutti i punti di somministrazione (tutte le scuole di Cingoli, Villastrada, Grottaccia e Struttura Residenziale) con utilizzo della Consulente, sino alla data di inizio operativo della gara di ristorazione

Sino al momento dell'inizio operativo del nuovo appalto di ristorazione è proseguito l'utilizzo del consulente ASP per garantire la corretta e puntuale applicazione operativa HACCP in tutti i punti cottura (n.3 cucine) ed in tutti i punti di somministrazione (tutte le scuole di Cingoli, Villastrada, Grottaccia e Struttura Residenziale)

Mense scolastiche Staffolo

1. Affidamento gestione ristorazione scolastica del Comune di Staffolo

Nel mese di settembre l'amministrazione comunale di Staffolo ha affidato all'ASP la gestione della ristorazione scolastica dell'infanzia del Comune di Staffolo da svolgere presso le cucine della scuola appena riaperta a seguito dei lavori di sistemazione dai danni del terremoto dell'ottobre 2016. Per svolgere tale compito, si è utilizzato il quinto d'obbligo della gara della ristorazione scolastica di Cingoli per estendere alla ditta Dussmann, agli stessi patti e condizioni, la ristorazione scolastica di Staffolo. In questo caso però il costo del pasto veniva aumentato in quanto comprensivo anche della colazione e dell'allestimento e pulizia della sala mensa, attività non previste nella realtà scolastica di Cingoli.

3.6 U.O. AMMINISTRATIVA

1. Procedure di assunzione di personale a tempo indeterminato e determinato (amministrativo e assistente sociale)

Obiettivo raggiunto: nel corso del 2017 si è proceduto alla assunzione di n. 5 unità di personale a tempo indeterminato (n. 4 assistenti sociali e n. 1 amministrativo) e n. 10 unità di personale a tempo determinato (n. 7 assistenti sociali e n. 3 amministrativi). Per il dettaglio si rinvia al paragrafo 5 – *Dati analitici relativi al personale dipendente, con le variazioni intervenute nell'anno*

2. Procedura per individuazione responsabile strutture residenziali per anziani

Obiettivo raggiunto: è stata effettuata una selezione interna, a seguito della quale l'incarico è stato conferito con determina del direttore n. 65 del 15.3.2017. Per il dettaglio si rinvia al paragrafo 5 – *Dati analitici relativi al personale dipendente, con le variazioni intervenute nell'anno*

3. Procedura concorsuale per eventuali assunzioni di assistente sociale a tempo determinato.

E' stato dato avvio alla procedura che si è poi conclusa nei primi mesi del 2018.

4. Rinnovo convenzione con Comune di Jesi per alcuni servizi amministrativi

Obiettivo raggiunto: la convenzione è stata approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 20 del 06/04/2017.

5. Implementazione nel bilancio dei nuovi servizi acquisiti;

Obiettivo raggiunto. Il bilancio dell'Azienda è stato implementato con l'inserimento dei nuovi servizi acquisiti nel corso dell'anno: la Casa di Riposo/Residenza Protetta e il servizio mense scolastiche del Comune di Staffolo.

6. Report da inviare ai comuni nel mese di luglio sui primi 6 mesi di spesa dei singoli comuni

Obiettivo raggiunto: entro il mese di luglio sono stati inviati a tutti i Comuni dell'Ambito i report relativi alla spesa sostenuta nel primo semestre dell'anno 2017.

7. Procedure per approvazione della contrattazione decentrata integrativa 2016-2017

Obiettivo raggiunto: il contratto decentrato è stato approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 19/01/2017, e sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali. Sono state altresì completate, a cura della segreteria aziendale, tutte le procedure connesse di trasmissione ai competenti organi ministeriali.

8. Procedure per la realizzazione di nuovi locali da destinare a sede di uffici dell'ASP e attività connesse (lavori di sistemazione, arredi, collegamenti ed attrezzature informatiche, ecc.)

Nel mese di febbraio sono stati ultimati i lavori al piano secondo di Villa Tosi per la creazione di n.2 nuovi uffici. Di conseguenza sono state allestite 4 nuove postazioni lavorative con la dotazione di arredi, collegamenti ed attrezzature informatiche e telefoniche, ecc. Questo ha comportato una riorganizzazione della logistica dei servizi ed uffici, ed il conseguente trasferimento dal I interrato al secondo piano, nei pressi della direzione, delle Unità Operative Disabilità e Anziani, con la conseguente riorganizzazione degli uffici dei servizi sociali anche al piano I interrato.

9. Atto di organizzazione dell'ASP e conseguente aggiornamento del sito ASP per informazione alla utenza interna ed esterna

Obiettivo raggiunto: la nuova organizzazione dell'ASP è stata approvata con determina del direttore n. 17 del 25.1.2017. La nuova organizzazione ha necessariamente comportato anche l'aggiornamento dell'elenco telefonico interno ed esterno, e l'aggiornamento del sito per informazione alla utenza interna ed esterna.

10. Procedure per affidamento servizio medico competente (D.Lgs. 81/2008)

Obiettivo raggiunto: il servizio è stato affidato tramite adesione a convenzione Consip di cui alla decisione del direttore n. 233 del 26.10.2017. In data 09.06.2017 si è tenuta la Riunione periodica della sicurezza alla presenza del Datore di lavoro, Medico competente, RSPP, RLS. A novembre 2017 si sono svolte le prove di evacuazione. La Segreteria ha provveduto, in collaborazione con il Medico competente, ad organizzare il rinnovo delle visite periodiche in scadenza per tutto il personale, ed alla effettuazione della prima visita per il nuovo personale assunto.

11. Adempimenti connessi al D.Lgs 81/2008 (formazione personale, ecc.)

Obiettivo raggiunto: il servizio è stato affidato tramite adesione a convenzione Consip di cui alla decisione del direttore n. 233 del 26.10.2017.

12. Avvio attività di gestione del Servizio di Protocollo e Archivio.

Sono state avviate attività di formazione del personale amministrativo su tale questione. In particolare, con la Circolare del Direttore n. 5 del 01.06.2017, si è deciso l'utilizzo di IRIDE, il programma in uso al Comune di Jesi, anche per gli operatori dell'ASP Ambito 9. In data 8.6.2017 La Segreteria amministrativa dell'ASP ha organizzato una giornata di formazione per il personale dell'ASP, in collaborazione con il personale dell'Ufficio Protocollo del Comune di Jesi, per illustrare l'uso del programma per la protocollazione degli atti e l'invio di Pec e la nuova procedura da seguire. In tal modo, il personale dell'ASP è stato dotato di "scrivanie virtuali" corrispondenti alle varie Unità Operative, su cui arrivano e partono i documenti in formato digitale (posta in arrivo, in partenza, Pec, ecc.). Questo ha migliorato e velocizzato la trasmissione di documenti digitali all'interno dell'ASP, rendendo autonomi i vari uffici nell'invio dei documenti in partenza. In previsione della organizzazione del servizio di protocollo e archivio, n. 2 dipendenti della Segreteria amministrativa hanno partecipato al corso di formazione organizzato dalla *Associazione Nazionale Archivistica Italiana* nei giorni 17 e 18 ottobre 2017. La Direzione ha rinviato l'acquisto del relativo software.

13. Assicurazione CdA

Il CdA ha deciso di non procedere alla stipula di una assicurazione per i membri del CdA.

14. Avvio procedure legate alla normativa regionale sulla integrazione socio sanitaria (convenzione UOSES, PUA, ecc.)

In merito alla integrazione socio-sanitaria, sono stati organizzati incontri dei vertici dell'ASP con i vertici ASUR Area Vasta 2 per migliorare il funzionamento e l'integrazione dei servizi socio-sanitari, a partire dalla disabilità. Al riguardo il CdA dell'ASP ha predisposto un documento su tale questione.

15. Costituzione “Fondazione di Comunità”

Con deliberazione n. 24 dell'11.5.2017 il Consiglio di Amministrazione ha approvato lo Statuto della costituenda Fondazione di Comunità denominata “Vallesina Aiuta - Onlus”. Al fine di procedere al relativo atto pubblico di costituzione, si è avviata la procedura per la individuazione del notaio incaricato, giusta decisione del direttore n. 269 del 12.12.2017.

16. Aumento numero destinatari della “Newsletter”

Sono stati realizzati n. 2 numeri della Newsletter i cui destinatari sono: amministratori e dipendenti degli enti soci dell'ASP; amministratori e dipendenti della Regione, dell'ASUR, degli organismi del terzo settore (associazioni, cooperative sociali), organizzazioni sindacali, strutture residenziali della Regione, stampa locale. L'elenco dei destinatari è stato aggiornato ed ampliato soprattutto per quanto riguarda gli amministratori comunali.

17. Realizzazione di almeno 1 “Quaderno dell'ASP”

Questo obiettivo è stato rinviato al 2018.

18. Organizzazione convegno sulla gestione associata dei servizi sociali

In data 26.10.2017 è stato organizzato a cura della Segreteria e Comunicazione dell'ASP, presso la Fondazione A.Colocci di Jesi, un convegno regionale sulla gestione associata dei servizi sociali che ha riscosso un grande successo ed ha visto la partecipazione di oltre 140 persone tra amministratori e dipendenti pubblici, operatori del sociale, del terzo settore, di associazioni, cooperative sociali, sindacati. Gli interventi sono stati tutti di grande spessore ed hanno illustrato le principali esperienze di gestione associata nella Regione Marche a partire dall'esperienza dell'ASP Ambito 9.

19. Organizzazione convegno sulla organizzazione dei servizi

Questo obiettivo è stato rinviato al 2018.

20. Implementazione attività per organizzazione corso di formazione di management sociale

Obiettivo raggiunto: per i particolari si veda apposito paragrafo sulla formazione.

4. I SERVIZI E LE PRESTAZIONI SVOLTE

4.1 U.O. ANZIANI

L'Unità Operativa Anziani dell'ASP Ambito 9 si occupa della programmazione, gestione ed erogazione, valutazione ed accoglienza della domanda di servizi domiciliari e semi-residenziali rivolti alla popolazione anziana del Comune di Jesi nonché di quelli residenti nei restanti Comuni dell'ATS IX che, attraverso lo strumento del contratto di servizio, hanno delegato all'Azienda tali funzioni.

Oltre a Jesi, altri Comuni dell'ATS IX hanno delegato all'ASP la gestione dei seguenti servizi:

- Assegni di Cura per anziani non autosufficienti (tutti i comuni)
- Servizio di Telesoccorso e Teleassistenza
- Servizio Assistenza Domiciliare
- Centro Diurno Alzheimer

Sono gestiti altresì a livello di Ambito anche il progetto: “Home Care Premium 2014” (fino al 30/06/2017) e “Home care Premium 2017” (dal 1° luglio 2017 al 31 dicembre 2018).

Si precisa che il numero di persone che hanno usufruito dei servizi, di seguito descritti, potrebbero nell'arco dell'anno aver subito variazioni a seconda del progetto di vita di ciascuno (cambio di residenza, cessazione di un servizio per l'attivazione di altri, decesso, ecc.).

Assegno di cura per anziani non autosufficienti

Anche per l'anno 2017 l'ASP potrà usufruire del Fondo per la Non Autosufficienza erogato dalla Regione Marche e destinato al finanziamento di servizi a favore di anziani non autosufficienti assistiti al domicilio. La quota di FNA relativa al 2017 come ipotesi di entrata da assegnare e liquidare dalla Regione all'ASP sarà pari a € 578.726,96. Come da DGR 328/2015, DGR 1578 del 19.12.2016 e DGR 1499 del 18.12.2017, il Fondo viene destinato al finanziamento di n.2 tipologie di intervento: SAD ed Assegno di Cura. In attesa che il fondo sia liquidato agli Ambiti e che quindi il Comitato dei Sindaci si esprima sul riparto dello stesso, si ipotizza una suddivisione secondo le seguenti percentuali: il 40% per il Servizio Assistenza Domiciliare ed il 60% per l'Assegno di Cura.

Le risorse destinate alle due tipologie di intervento sarebbero pertanto:

- Assegni di Cura: € 347.236,18
- Servizio Assistenza Domiciliare: € 231.490,78

Nell'anno 2017 sono state raccolte n.218 domande; tenuto conto degli scorrimenti (mancanza o perdita requisiti, decesso del beneficiari, ingresso in struttura ecc.), i possibili beneficiari sono n. 205 ripartiti territorialmente come riportato in tabella.

Tab.n. 2 – U.O. Anziani - Beneficiari assegni di cura

Comune	n. assegni di cura 2014	n. assegni di cura 2015	n. assegni di cura 2016	n. assegni di cura 2017
Apiro	14	7	3	4
Belvedere Ostrense	7	4	5	6
Castellbellino	5	4	1	4
Castelplanio	8	4	1	1
Cingoli	24	15	22	25
Cupramontana	17	15	20	21
Filottrano	27	24	22	19
Jesi	60	43	53	62
Maiolati Spontini	7	9	16	14
Mergo	2	0	3	6
Monsano	4	6	7	9
Montecarotto	8	9	4	5
Monte Roberto	6	7	3	1
Morro d'Alba	4	4	4	3
Poggio San Marcello	2	2	1	0
Poggio San Vicino	3	2	3	3
Rosora	8	1	2	6
San Marcello	5	1	3	2
San Paolo di Jesi	2	1	3	6
Santa Maria Nuova	2	2	4	5
Staffolo	3	5	4	3
Totale assegni cura	218	165	184	205

Considerata la riduzione del FNA 2017 rispetto a quanto assegnato negli anni precedenti si ipotizza che sarà possibile liquidare un minor numero di assegni degli aventi titolo; si attende però la liquidazione del fondo per l'approvazione della graduatoria degli effettivi beneficiari e la loro successiva liquidazione.

Servizio Assistenza Domiciliare

Nell'anno 2017 sono stati 17 i Comuni dell'ATS IX aderenti al SAD per un totale di 15.402,50 ore erogate in favore di 81 utenti nell'anno, come specificato nella seguente tabella.

Tab. n. 3 – U.O. Anziani - Beneficiari SAD Comuni e ore erogate

Comune	n. utenti anno 2014	n. utenti anno 2015	n. utenti anno 2016	n. utenti anno 2017	Ore erogate anno 2014	Ore erogate anno 2015	Ore erogate anno 2016	Ore erogate anno 2017
Apiro	3	3	1	1	119,5	252,5	98	97
Belvedere	1	2	2	0	96	164	41	0
Castellbellino	1	1	/	0	97	3	/	0
Castelplanio	6	6	4	4	1664	1433,5	823	769
Cingoli	28	27	14	15	1027	2142	1161	1287,5
Cupramontana	3	3	3	4	1001	752	806	336
Filottrano	Servizio non delegato	5	4	5	Servizio non delegato	403	741,5	763
Jesi	60	48	42	32	13916	11975,5	8.900	8221
Maiolati Spontini	12	10	10	8	2498	2283	2355	1757,5
Monsano	4	3	3	4	760	601	764	915
Montecarotto	2	0	/	1	65	0	/	83,50
Monteroberto	3	1	/	0	244,5	50	/	0
Poggio San Marcello	1	1	1	1	6	230	304	298
Rosora	2	1	/	0	35	26	/	0
San Marcello	2	1	1	1	62	84	94	73
San Paolo di Jesi	1	1	1	1	111	87	18	96
Santa M. Nuova	4	5	5	4	847	1065,5	887	706
Totale	133	118	91	81	22549	21557	16992,5	15.402,50

Dal raffronto dei dati emerge una riduzione del numero di utenti e conseguentemente delle ore di servizio da imputare in particolare alla incertezza ed alla tardività delle entrate del FNA per ciascun anno di riferimento.

Servizio di Telesoccorso e Teleassistenza

Anche nell'anno 2017 l'ASP ha integrato l'offerta dei servizi a domicilio mediante l'attivazione del servizio di Telesoccorso e Teleassistenza, importanti strumenti di protezione sociale finalizzati a favorire la permanenza della persona assistita nel proprio contesto di appartenenza.

Il Telesoccorso si svolge attraverso una centrale operativa, attiva 24 ore su 24, alla quale sono collegati apparecchi installati al domicilio dell'utente tramite la presa telefonica; ciò consente di assicurare tempestivamente i soccorsi in caso di richiesta.

Attraverso la Teleassistenza, invece, vengono effettuate da operatori in servizio presso la centrale operativa delle telefonate periodiche di cortesia al fine di stabilire una relazione continua e fiduciaria con la persona, verificarne lo stato di salute psico-fisica e monitorarne le condizioni generali.

Dopo un primo anno in cui il servizio è stato fornito agli utenti in forma gratuita, dal 1° agosto 2017, a seguito dell'esito della gara di appalto per l'affidamento del servizio SAD e Telesoccorso, è stata applicata a tutti i nuovi richiedenti ed ai precedenti beneficiari una quota di compartecipazione al costo del servizio pari a € 10,00 al mese.

Il servizio è operativo su tutti i Comuni dell'ASP, fermo restando la delega alla gestione dello stesso. Di seguito i dati complessivi riferiti agli utenti attivati.

Tab.n. 4 - U.O. Anziani – Beneficiari Telesoccorso e Teleassistenza

Comune	n.utenti anno 2015	n.utenti anno 2016	n.utenti anno 2017
Cupramontana	-	-	1
Jesi	9	11	10
Monsano	1	1	1
San Paolo di Jesi	1	1	1
Staffolo	-	-	1
Totale	11	13	14

Progetto “Home Care Premium 2014” e “Home Care Premium 2017”

I dati riportati fanno riferimento agli utenti ed ai servizi erogati ai beneficiari del progetto HCP 2014, da 1° gennaio 2017 al 30 giugno 2017 ed ai beneficiari del nuovo progetto HCP 2017 dal 1° luglio 2017 al 31 dicembre 2017.

Tab.n. 5 - UO Anziani – Beneficiari del progetto HCP 2014 e HCP 2017

Comune	N. utenti in carico al 31/12/2015	N. utenti in carico 31/12/2016	N. utenti in carico 31/12/2017
Apiro	5	3	4
Belvedere	2	2	2
Castellbellino	2	4	4
Castelplanio	2	2	4
Cingoli	2	4	7
Cupramontana	1	1	1
Filottrano	3	3	5
Jesi	25	28	40
Maiolati	3	1	2
Mergo	1	1	2
Monsano	4	6	6
Montecarotto	2	2	4
Monteroberto	2	0	0
Morro D'alba	1	1	1
Poggio San Marcello	1	2	2
Poggio San Vicino	0	0	0
Rosora	6	5	5
San Marcello	1	1	1
San Paolo	2	0	0
Santa Maria Nuova	0	0	1
Staffolo	4	4	4
Totale	69	70	95

Tab. n. 6 - UO Anziani – Prestazioni integrative erogate dal 01.01.2017 al 31.12.2017

Comune	Ore OSS	Ore SAP Assistenza alla persona	Ore AEI Educatore Prof.le	Ore AES Educatore Prof.le scolastico	N. Accessi CSER	Ore Sollievo	N. Trasporti	N. Pasti	N. utenti con contributi per acquisto Supporti e Ausili	N. Contributi Per retta Casa Di Riposo/RP	Centro diurno Alzheimer N .accessi	N° utenti con contributo per altre prestazioni prof.li
Apiro	30					64				1		
Belvedere	49					120						
Castellbellino			56			111			1			
Castelplanio	276					126			1			
Cingoli	84					294			4			
Cupramontana	12					90			1	1		
Filottrano	24					76			2	1		2
Jesi	1009	111	169	190		952		666	13	3	72	3
Maiolati		65				32			1			
Mergo	48	41	13						1			
Monsano	476					165			1			
Montecarotto	11					0			1	2		
Monteroberto	0					0						
Morro D'alba	0				30	0						
Poggio San Marcello	58					46						
Poggio San Vicino												
Rosora	388					74			2			
San Marcello	56					105			1			
San Paolo di Jesi												
Santa Maria Nuova						34						
Staffolo	84	60				107						
Totale	2605	277	238	190	30	2396		666	29	8	72	5

Valutazione UVI per l'idoneità all'accesso presso la strutture residenziali dell'ASP

In collaborazione con l'ASUR Area Vasta 2, il servizio sociale professionale dell'UO Anziani per Jesi e dell'UPS per gli altri comini dell'Ambito, ha provveduto ad effettuare la valutazione socio-sanitaria dei richiedenti per la definizione di idoneità all'accesso presso le strutture residenziali anziani dell'ASP Ambito 9. Nel 2017 sono state 73 le valutazioni socio-sanitarie realizzate a domicilio dalle AS dell'ASP in collaborazione con la coordinatrice infermieristica dell'ASUR e 24 valutazioni solo sanitarie effettuate presso strutture riabilitative o di cura da parte del personale ASUR.

Tab.n. 7 - U.O. Anziani – Numero Valutazioni domiciliari UVI per comune

Comune	N. richiedenti valutati al 31/12/2017
Apiro	0
Belvedere	1
Castellino	3
Castelplanio	1
Cingoli	0
Cupramontana	0
Filottrano	2
Jesi	60
Maiolati	1
Mergo	0
Monsano	1
Montecarotto	0
Monteroberto	1
Morro D'alba	1
Poggio San Marcello	0
Poggio San Vicino	0
Rosora	0
San Marcello	1
San Paolo	2
Santa Maria Nuova	0
Staffolo	1
Totale	73

Servizi semi-residenziali: Il Centro Diurno Alzheimer

Il 1° luglio 2017 ha preso avvio il Centro Diurno Alzheimer sito in via San Giuseppe n. 36 a Jesi, rivolto a persone affette da morbo di Alzheimer o altre demenze, con 11 ospiti presenti. Il servizio offre occasioni di socializzazione e programmi di trattamento terapeutico, al fine di mantenere il più a lungo possibile le abilità fisiche, le capacità cognitive e relazionali residue dei malati, ma offre anche orientamento, sostegno psicologico e supporto alle famiglie nell'affrontare questa malattia degenerativa ed i cambiamenti che essa comporta. Il Centro Diurno, destinato ad accogliere 16 utenti affetti da demenza, ai primi stadi della malattia, residenti nei 21 comuni dell'ASP Ambito 9, dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 18.00, al 31 dicembre 2017 ospitava 14 pazienti.

Tab.n. 8 - U.O. Anziani – Ospiti del Centro Diurno Alzheimer per Comune

Comune	n.utenti al 31/12/2017
Castellbellino	1
Jesi	10
Monsano	1
Rosora	1
San Marcello	1
Totale	14

L'ammissione al servizio avviene tramite presentazione all'UO Anziani dell'ASP di domanda del richiedente su modulo predisposto dal servizio. La domanda di ammissione, opportunamente documentata, viene accolta dall'ASP e valutata dall'Unità Valutativa Integrata (UVI) di competenza che determina l'idoneità del soggetto all'ammissione al Centro Diurno e definisce il relativo Piano Assistenziale Individualizzato. In caso di numero di domande idonee superiori ai posti disponibili, viene attivata una lista di attesa. La retta applicata all'utente è di € 14,70 al giorno.

Le principali prestazioni offerte dal Centro Diurno sono:

- Attività di stimolazione cognitiva e di coordinamento del Centro;
- Servizio Socio Assistenziale tutelare (OSS);
- Servizio Infermieristico;
- Servizio di animazione, terapia occupazionale, socializzazione e rieducazione delle abilità;
- Servizio mensa;
- Servizio di trasporto per i residenti nel comune di Jesi.

Al fine di consentire un consapevole e graduale inserimento degli utenti in questo nuovo contesto socio – terapeutico, è stato attivato il Progetto di Accoglienza che prevede la realizzazione di un incontro illustrativo sul funzionamento del servizio presso la struttura con i familiari ed i care giver dei futuri ospiti e la presentazione del servizio per gli anziani. Inoltre, le prime tre settimane di frequenza di ogni nuovo ingresso, prevedono una presenza graduale degli ospiti al Centro Diurno con uscite anticipate e flessibili.

Comune di Jesi:

Anche per l'anno 2017 è stata svolta da parte del servizio sociale professionale una costante attività di informazione, orientamento, valutazione e presa in carico nei confronti della popolazione anziana residente nel Comune di Jesi. L'attività svolta ha riguardato sia i servizi domiciliari che quelli residenziali (accoglimento domanda, valutazione, erogazione e monitoraggio del servizio, attivazione UVI ecc.).

Premesso che non sempre l'accesso al servizio sociale professionale comporta l'erogazione di un servizio dell'ASP, di seguito si forniscono alcuni dati relativi ai servizi domiciliari del comune di Jesi. I dati si riferiscono a tutti gli utenti del comune di Jesi che hanno richiesto l'erogazione di servizi domiciliari, esclusi i servizi gestiti con il progetto Home Care Premium 2014 e 2017, già separatamente descritti e dettagliati.

Tab. n. 9 – U.O. Anziani - Beneficiari dei servizi domiciliari anno 2017

Servizio	n. utenti al 01.01.2017 (a)	n. nuovi servizi attivati (b)	n. servizi interrotti (c)	n. utenti in carico al 31.12.2017 (a+b-c)	n. complessivo degli utenti in carico dal 01.01.2017 al 31.12.2017 (a+b)
SAD	29	3	6	26	32
Pasti a Domicilio	15	6	6	15	21
Ausilio – Spesa a Domicilio	27	11	4	34	38
Ausilio – Farmaci a Domicilio	14	7	2	19	21
Telesoccorso	10	1	1	10	11
Assegno di Cura	-	62	-	62	62
Totale	95	90	19	166	185

Tab.n. 10 - U.O. Anziani – Raffronto beneficiari comune di Jesi anno 2014, 2015, 2016 e 2017

Servizio	n. utenti in carico anno 2014	n. utenti in carico anno 2015	n. utenti in carico anno 2016	n. utenti in carico anno 2017
SAD	59	48	40	32
Pasti a Domicilio	36	29	20	20
Ausilio – Spesa a Domicilio	34	35	40	38
Ausilio – Farmaci a Domicilio	12	13	15	21
Telesoccorso	8	17	11	11
Assegno di Cura	60	43	53	62
Totale	210	186	179	184

Da un raffronto con l'anno 2016 si evidenzia una generale stabilità nel numero di utenti in carico, esclusa una riduzione del numero di utenti del SAD, imputabile ad una incertezza sulla disponibilità di risorse regionali e nazionali del FNA nell'anno 2017 che ha determinato un contenimento della spesa e con il conseguente inserimento di alcune domande del servizio in lista d'attesa.

4.2 U.O. DISABILITA'

Di seguito si riportano gli utenti destinatari dei servizi nel triennio 2015/2017.

Tab. n. 11 U.O. Disabilità – Utenti beneficiari periodo 2015/2017

SERVIZIO	DESTINATARI 2015	DESTINATARI 2016	DESTINATARI 2017
ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA	149	178	189
ASSISTENZA EDUCATIVA (AE)	142	151	112
SERVIZIO DI AIUTO ALLA PERSONA (SAP)	57	74	66
TIROCINI INCLUSIONE SOCIALE	58	61	119
SERVIZI SEMI-RESIDENZIALI CENTRI SOCIO EDUCATIVO RIABILITATIVO (C.S.E.R.)	61	45	60
SERVIZI RESIDENZIALI COMUNITA' SOCIO EDUCATIVA RIABILITATIVA (CO.S.E.R.)*	21	22	24
PROGETTO "E..STATE INSIEME"	6	7	12
PROGETTO ESERCIZI DI VOLO - Sottoprogetto "E' TEMPO DI ANDARE-AEG"	10	10	14
PROGETTO ESERCIZI DI VOLO - Sottoprogetto "AUTONOMIA ABITATIVA"	6	5	5
PROGETTO "SOCIAL OPERA" - Laboratorio di teatralità "OPERAH"	14	12	13
Operatore della Mediazione (OdM)	31	33	19
TOTALE AREA	555	598	633

Il numero di persone che hanno usufruito dei servizi potrebbero nell'arco dell'anno aver subito variazioni a seconda del progetto di vita di ciascuno (cambio di residenza, cessazione di un servizio per attivarne un altro, mortalità..).

4.3 U.O. DISAGIO E POVERTÀ

AREA DISAGIO

SERVIZI RESIDENZIALI

CENTRO ACCOGLIENZA PER SENZA DIMORA “CASA DELLE GENTI”

Tab. n. 12 – U.O. Disagio e Povertà – Utenti Centro Accoglienza – anni 2015-2016-2017

Centro di accoglienza per senza dimora	Utenti anno 2015	Utenti anno 2016	Utenti anno 2017
I beneficiari sono cittadini residenti in Comuni soci ASP o in altri comuni del territorio nazionale o privi di residenza, purchè senza fissa dimora. Se stranieri debbono essere in possesso di permesso di soggiorno.	n. 16	n. 223	n. 326

Il Centro di accoglienza per senza dimora “Casa delle Genti”, attivo da dicembre 2015 è stato affidato in gestione al Gruppo Umana Solidarietà di G.Puletti. Il Centro ospita adulti di sesso maschile con disagio sociale senza fissa dimora, solo per la notte, offrendo la cena e la colazione.

ALLOGGIO SOCIALE PER ADULTI IN DIFFICOLTÀ “CASTIGLIONI –CINGOLI”

Tab. n. 13 – U.O. Disagio e Povertà – Utenti Alloggio Sociale – anni 2016-2017

Alloggio sociale per adulti in difficoltà castiglioni cingoli	Utenti anno 2016	Utenti anno 2017
I beneficiari sono cittadini con disagio abitativo e sociale residenti nel Comune di Cingoli o, in presenza di posti liberi, in Comuni soci ASP- Posti max 9	n. 5	n. 9

L'alloggio sociale è attivo da agosto 2016. Può ospitare max 9 persone.

La gestione è stata affidata, previa gara ad evidenza pubblica, alla Cooperativa Cooss Marche.

SERVIZI

DISAGIO ABITATIVO–GESTIONE ALLOGGI DI EMERGENZA SOCIALE E ALLOGGI ERAP

Tab. n. 14 - U.O. Disagio e Povertà – Graduatoria alloggi emergenza – anno 2017

Graduatoria alloggi emergenza sociale	Verifiche assegnatari alloggi di emergenza sociale e requisiti ERAP
Richiedenti l'alloggio sociale di emergenza in possesso dei requisiti previsti dal regolamento	n. 40

L'Asp Ambito 9 gestisce da gennaio 2014 la graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di emergenza sociale. Gestirà le graduatorie per gli alloggi ERP quando detta funzione verrà trasferita dal Comune di Jesi. Nel 2017 non sono state pubblicate nuove graduatorie in quanto il Comune di Jesi non dispone di alloggi di emergenza liberi, ma sono state effettuate le verifiche sulla condizione economica relativa agli assegnatari degli alloggi al fine di permettere l'individuazione del canone di locazione. Per la gestione del servizio impiega n. 1 unità (assistente sociale).

CENTRI PER LA SOCIALIZZAZIONE E L'INTEGRAZIONE DI SOGGETTI AFFETTI DA DISTURBI MENTALI E PER IL SOSTEGNO DELLE LORO FAMIGLIE- PROGETTO SOLLIEVO

Tab. n. 15 – U.O. Disagio e Povertà – Progetto Sollievo – utenti anni 2015-2016-2017

PROGETTO SOLLIEVO	2014	2016	2017
	Numero utenti/ iniziative svolte	Numero utenti/ iniziative svolte	Numero utenti/ iniziative svolte
Aggregazione, socializzazione e integrazione sul territorio attraverso i Centri di Aggregazione Sociale nei Comuni di Jesi Maiolati Spontini, Filottrano, Cingoli.	<u>Centro Jesi</u> n. utenti 9 <u>Centro Maiolati</u> n. utenti 9 <u>Centro Filottrano</u> n. utenti 8 <u>Centro Cingoli</u> n. utenti 5	<u>Centro Jesi</u> n. utenti 56 <u>Centro Maiolati</u> n. utenti 8 <u>Centro Filottrano</u> n. utenti 9 <u>Centro Cingoli</u> n. utenti 15	<u>Centro Jesi</u> n. utenti 108 <u>Centro Maiolati</u> n. utenti 15 <u>Centro Filottrano</u> n. utenti 10 <u>Centro Cingoli</u> n. utenti 13
Promozione della salute mentale, attività culturali e tempo libero (con l'organizzazione della rassegna "malati di niente", le iniziative di turismo sociale, gli stage didattico-formativi delle scuole medie superiori).	<u>attività di culturali</u> utenti n. 67 <u>attività turismo sociale</u> n. 1 - utenti n.24 <u>attività sportive</u> utenti n. 7 <u>attività ludiche</u> utenti n. 10	<u>attività culturali</u> utenti n. 50 <u>attività turismo sociale</u> utenti n. 39 <u>attività sportive</u> utenti n. 24	n. 15 utenti partecipanti al laboratorio formativo di work experience (appalto Coop. Tadamon)
Inserimenti lavorativi a bassa soglia con il progetto "Continuare a sorridere"	n. 16 utenti	n. 16 utenti	(inserito nella voce precedente)
Inserimenti lavorativi	n. 11 utenti	n. 16 utenti	n. 6

Il progetto accede ad un contributo regionale e si svolge in continuità con quello delle annualità precedenti. Il progetto ha mantenuto gli obiettivi fissati nelle precedenti annualità, consolidando gli interventi avviati negli anni e i rapporti tra i soggetti pubblici e privati.

CONTRIBUTI

SOSTEGNO INCLUSIONE ATTIVA

Tab. n. 16 – U.O. Disagio e Povertà – SIA – utenti anni 2016- 2017

SIA –MISURE DI CONTRASTO ALLA POVERTA'	UTENTI ANNO 2016	UTENTI ANNO 2017
I beneficiari sono cittadini residenti nei Comuni dell'ATS.		
Comune di Jesi		
Domande presentate	n. 75	n. 89
Domande inoltrate	n. 58	n. 79
Domande accolte	n. 28	n. 29
Domande respinte	—	n. 36
Altri Comuni Ambito		
Domande Inoltrate	n. 38	n. 76
Domande Accolte	—	n. 38
Domande respinte	—	n. 38

Il servizio è stato avviato a settembre 2016 in tutti i Comuni dell'ATS IX. L'Asp è stata delegata alla gestione del SIA dai Comuni dell'A.T.S. e pertanto coordina il lavoro delle Ass. Sociali UPS relativamente alle modalità di raccolta e trasmissione delle domande SIA all'INPS e alle modalità di attivazione dei progetti personalizzati e della presa in carico.

REDDITO DI INCLUSIONE (REI)

Tab. n. 17 – U.O. Disagio e Povertà – SIA – utenti anno 2017

REI – REDDITO DI INCLUSIONE	UTENTI ANNO 2017
I beneficiari sono cittadini residenti nei Comuni dell'ATS.	
Comune di Jesi	
Domande presentate	120
Domande inserite nel portale INPS	93
Altri Comuni Ambito	
Domande Presentate	74
Domande inserite nel portale INPS	66

Il Servizio è stato avviato, in tutti i comuni dell'ATS IX, nel mese di Dicembre 2017, così come previsto dal D.lgs 147/2017. L'ASP Ambito 9 è stata delegata dai Comuni dell'ATS 9, alla gestione del REI e pertanto coordina il lavoro delle Ass. Soc. degli UPS, relativamente alle modalità di raccolta, trasmissione, modalità di istruttoria, modalità di attivazione dei progetti personalizzati.

Tab. n. 18 - U.O. Disagio e Povertà - Contributi assistenziali ad indigenti – beneficiari anni 2015-2016-2017

CONTRIBUTI ASSISTENZIALI AD INDIGENTI	UTENTI 2015	UTENTI 2016	UTENTI 2017
Contributi assistenziali per residenti nel <u>Comune di Jesi</u> personalizzati/ una tantum/ locazioni	n. 125	n.130	n. 137
Contributi in voucher – <u>Comune di Jesi</u>	n. 116	n.93	n. 48
Esoneri trasporto e mensa per alunni residenti frequentanti le scuole primarie – <u>Comune di Jesi</u>	n. 149	n. 153	n. 207
Aiuti alimentari tramite Opera Carità Fermo	n. 62	n. 62	n. 62
Voucher attivati per i Comuni di			
Filottrano	4	4	1
Monsano	6	6	
Cingoli	5	2	3
Maiolati	9	1	2
Montecarotto	2	1	1
Poggio S.Marcello		1	
Monteroberto	1	1	
Mergo		1	
Staffolo	2	2	
San Marcello		1	
Rosora	1	1	
Cupramontana		2	
Belvedere Ostrense	3	1	
Castelplanio	4		
Apiro	1		
Morro D'Alba	2		
San Paolo di Jesi	1		
Santa Maria Nuova	2		

L'Asp gestisce i contributi assistenziali ad indigenti in attuazione al proprio regolamento di contrasto alla povertà e di sostegno al reddito. I contributi assistenziali sono erogati con voucher lavoro o assegno monetario. È stato raggiunto l'obiettivo di rispondere a buona parte delle richieste di persone in difficoltà economiche.

L'Asp Ambito 9, su delega dei comuni, ha gestito l'acquisto e l'attivazione dei voucher a favore dei utenti in condizioni di indigenza, residenti nei comuni dell'ATS. A seguito dell'entrata in vigore del Decreto-Legge 17marzo 2017, n. 25, che ne ha abrogato l'utilizzo da parte delle P.A. a decorrere dal mese di marzo 2017 non è stato più possibile procedere con la suddetta modalità.

E' proseguita la collaborazione con le Associazione caritative del territorio per la gestione degli utenti in situazione di disagio sociale ed economico e con il Comune di Jesi relativamente al progetto Spreco Zero, nonché il progetto solidarietà promosso dall'Associazione Solidarietà in Vallesina che fornisce derrate alimentari a Enti caritativi a sostegno di cittadini in difficoltà economiche e sociali.

PROGETTO “JESI ABITA”

Tab. n. 19 - U.O. Disagio e Povertà –Progetto “Jesi ABITA” – progetto anno 2017

Progetto Jesi accoglie	n. utenti a cui è stato erogato Prestito su Fondo di Garanzia anno 2017	n. tirocini di inclusione anno 2017
I beneficiari sono residenti nel comune di Jesi, in condizione di disagio socio-economico e problematiche abitative	n. 14	0

Il progetto, finanziato dalla Fondazione Cariverona, ha preso l'avvio nel Marzo 2017 e terminerà nel mese di settembre 2018. Ha reso possibile l'attivazione per n. 14 utenti del prestito a valere sul fondo di garanzia appositamente costituito al fine di permettere la stipula di nuovi contratti di locazione o evitare lo sfratto sanando morosità pregresse. Il progetto prevede inoltre l'attivazione di n. 6 tirocini di inclusione che verranno avviati nel 2018.

PROGETTO POR MARCHE

Le attività previste dal progetto riguardano l'impiego del personale dell'ASP Ambito 9 per l'implementazione dei servizi sociali erogati dall'ATS IX.

PROGETTO PON INCLUSIONE

Il progetto è finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; la Convenzione di sovvenzione è stata sottoscritta nel mese di luglio 2017 per cui non è stato possibile attivare le attività previste per i beneficiari SIA dovendo procedere dapprima con una rimodulazione del budget. Le attività del progetto per i residenti nel Comune di Jesi saranno avviate nel 2018 .

AREA IMMIGRAZIONE

SERVIZIO CENTRO PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE

Offre Informazione, orientamento accompagnamento e sostegno alla persona migrante per l'accesso ai servizi del territorio. Fornisce informazioni amministrative/legislative su immigrazione e aiuto nella compilazione di pratiche e richieste di contributo, corsi e laboratori.

Tabella n. 20 - U.O. Disagio e Povertà – Centro per l'Integrazione Sociale- accessi anni 2016-2017

	Anno 2016	Anno 2017
Accessi al Servizio	177	241

Il servizio ha mantenuto gli standard stabiliti dal contratto. Le persone che si sono rivolte al Servizio sono state aiutate ad inserirsi nel tessuto sociale della città, grazie all'attività di informazione, orientamento e sostegno svolta.

Il servizio lavora in stretta collaborazione con il servizio sociale professionale dell'ASP Ambito 9 per la gestione di alcuni casi particolarmente difficili.

PROGETTO FAMI “E –QUALITY” per l'integrazione di cittadini di paesi terzi.

Il progetto, finanziato dal Ministero dell'Interno, a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione, è stato avviato nel mese di gennaio 2017. Tutte le azioni previste da progetto, sono state compiute nel rispetto del cronoprogramma e vedendo l'ASP Ambito 9, in qualità di capofila, soggetto coordinatore dei diversi partner coinvolti.

PROGETTO FAMI PRIMM, in qualità di partner, a valere sul FAMI Regionale.

Il progetto ha preso l'avvio il 01/07/2017 attraverso l'impiego di n. 2 Assistenti Sociali che si occupano di fornire informazioni, consulenza ed orientamento ai cittadini provenienti dai paesi terzi.

4.4. U.O MINORI E FAMIGLIA

Nel 2017 sono stati seguiti 400 i minori dal servizio sociale professionale nei 21 comuni dell'ASP AMBITO 9 (- 23 unità rispetto al 2016). Anche se si è registrato un leggero calo rispetto all'anno prima, 400 minori presi in carico è un numero significativo, attorno al quale sta crescendo e deve continuare a svilupparsi una serie di politiche e servizi che investono sui ragazzi e le loro famiglie.

INDAGINI

Le indagini disposte dal Tribunale dei Minorenni e dalla Procura Minorenni sono state **157** (n. 105 nel 2016, n. 101 nel 2015, n. 115 nel 2014, n. 112 nel 2013, n. 118 nel 2012), di cui **67** eseguite dall'ASUR e n. 90 eseguite dall'UPS ASP AMBITO 9. Quindi risulta che il 42,7% (contro il 36,20 % del 2016) delle indagini sono a carico ASUR e il 57,3% a carico ASP Ambito 9. L'aumento delle indagini da svolgere a carico dell'ASUR denuncia un aumento di conflittualità tra i genitori, e violenza (abuso, maltrattamento) in generale, spesso subita dai minori stessi oppure assistita. Più della metà delle indagini vengono svolte dalle A.S. dell'ASP. Le indagini vengono effettuate per le seguenti principali motivazioni: crescita del fenomeno dell'abbandono scolastico, situazioni di negligenza e fragilità familiare, difficoltà di integrazione sociale sia da parte di minori italiani che stranieri, indagini per sospetto maltrattamento intrafamiliare.

Le segnalazioni delle Assistenti sociali al Tribunale sono, invece, in netta diminuzione rispetto agli anni precedenti, solo 7 (nel 2016 erano 22, nel 2015 sono state 6, nel 2014 erano 21, nel 2013 erano state 33) e questo sottolinea la ponderatezza di tali valutazioni, che sono fatte solo nei casi in cui non si può fare altrimenti per tutelare il minore come prevede la legge.

PRESA IN CARICO

Se osserviamo la **tipologia dei servizi attivati** osserviamo:

Dei 400 minori presi in carico nel 2017 :

- n. 170 sono nuovi casi mentre 230 sono in continuità con il 2016. Il maggior numero di nuovi casi si è registrato a Jesi.
- n.157 casi sono stati affidati al servizio dal Tribunale dei minorenni
- n. 67 sono in carico all'ASUR in base alle competenze che la normativa affida alla sanità e che sono state recepite nel protocollo minori tra Ambito e ASUR
- n. 334 sono in carico all'ASP AMBITO 9
- n.117 sono minori immigrati.
- n. 6 minori sono stati trovati in stato di abbandono
- n. 90 bambini rientrano nella fascia d'età compresa tra i 0-6 anni; N. 163 bambini rientrano nella fascia d'età compresa tra i 07-12 anni; N. 137 bambini rientrano nella fascia d'età compresa tra i 13-18 anni; *

*La prevalenza dei minorenni in carico d'età compresa tra i 07-12 anni, fa pensare che i servizi territoriali e le scuole lavorino bene sulla prevenzione del maltrattamento e problematiche di vario genere, che porta all'attivazione di interventi rivolti ad una fascia d'età dove è possibile un recupero del minore e della sua famiglia perché il problema non si è cronicizzato.

TIPOLOGIA DEI SERVIZI ATTIVATI

Per i 400 minori presi in carico si sono attivati i seguenti servizi:

- n. 13 hanno usufruito del appoggio familiare
- n. 39 hanno usufruito dell’Affido familiare
- n. 50 hanno usufruito della Comunità Educativa (+ 6 unità rispetto al 2016)
- n. 22 hanno usufruito dei servizi semi residenziali
- n. 94 hanno usufruito del servizio di tutoraggio (educativo territoriale)
- n. 157 sono stati seguiti dal servizio sociale professionale senza attivare nessuno dei servizi precedentemente elencati.

Una forte criticità è il carico di lavoro molto elevato degli assistenti sociali e degli operatori sociali in genere. La pesantezza e la delicatezza del lavoro di tutela dei minori fa registrare un momento di grande fatica degli operatori che sono costretti a concentrarsi quasi esclusivamente sulle emergenze. Le assistenti sociali si trovano spesso schiacciate tra i tempi e i provvedimenti dettati dall’autorità giudiziaria e la richiesta dei comuni di contenere le spese legate agli interventi. Il lavoro degli operatori va, quindi, sostenuto e orientato verso la progettazione di interventi di prevenzione, ma questo si può pretendere con carichi di lavoro più adeguati. Intanto un sostegno concreto alla professionalità degli assistenti sociali è fornire loro strumenti informatizzati che valorizzino la loro professionalità, evidenziando in modo più puntuale l’efficacia degli interventi programmati a tutela del minore e della sua famiglia.

Tab. n. 21 - U.O. Minori e Famiglia - Servizi e interventi

																						J		
COMUNI	N. INDAGINI 2017			N. PRESE IN CARICO 2017																		dati 2014	dati 2015	dati 2016
				SPECIFICA SERVIZI ATTIVATI							CASI 2016/17		SPECIFICA TIPOLOGIA CASI											
	segnalazioni dall'UPS al Tribunale	indagini soc.disposte da Trib. Minori e Procura minorenni	di cui eseguite dall'ASUR	minori in appoggio	minori in affido	minori in com. ed.	centri diumi (cag/cp)	tutoraggio	altri minori seguiti dal servizio	TOTALE PRESA IN CARICO 2017	di cui in continuit� 2016	di cui nuovi casi 2017	di cui con presa in carico prevalente	di cui in carico prevalente all'ASUR	di cui minori in stato di abbandono	di cui immigrati	fascia d'et� 0-6	fascia d'et� 7-12	fascia d'et� 13-18	TOTALE PRESA IN CARICO 2014	TOTALE PRESA IN CARICO 2015	TOTALE PRESA IN CARICO 2016		
Jesi	2	41	6	6	19	31	4	29	69	169	103	30	108	61	6	62	29	61	79	148	140	183		
San Marcello	0	10	10	1	2	1	0	0	3	13	6	7	13	10	0	0	1	9	3	5	9	10		
Belvedere	0	9	9	0	2	0	0	2	8	17	10	7	17	9	0	6	4	7	6	14	15	16		
Morrod'Alba	0	7	7	0	0	0	0	0	6	13	7	6	13	7	0	4	0	6	3	15	13	11		
Montecarotto	0	3	1	0	0	1	0	0	1	2	1	1	0	2	0	1	1	0	1	15	7	4		
Staffolo	1	2	1	0	0	0	0	1	3	4	1	3	1	3	0	2	0	2	2	19	6	3		
Rosora	0	1	0	0	0	0	0	3	1	4	4	0	3	1	0	4	1	2	1	12	9	4		
San Paolo	1	1	1	0	0	1	0	1	2	3	2	1	0	3	0	2	2	0	1	3	1	4		
Cupramontana	0	5	4	2	0	2	1	4	3	8	4	4	4	2		5		6	2	10	16	14		
Monteroberto	0	10	5	0	0	1	0	3	0	10	6	7	8	2		2	3	6	1	11	11	10		
Castellbellino	0	10	10	2	1	1	0	5	3	13	6	7	10	4		11	6	6	1	18	10	17		
Maiolati S.	1	8	3	1	0	0	0	6	2	18	2	16	10	3	0	3	5	6	7	36	32	30		
Casteplanio		3	2					2	13	13	9	4	8	2		3	1	4	8	7	11	11		
P.S.Marcello	0	2	1	0	0	1	0	0	0	2	0	2	1	1	0	1	0	2	0	2	1	4		
Cingoli	0	13	2	1	2	3	0	3	5	30	18	12	25	5	0	5	8	10	7	31	22	26		
P.S.Vicino	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	1	0	0	0	0	1	0	0	0	1		
Apiro	0	3	0	0	1	0	0	0	0	6	3	3	5	1	0	0	1	1	4	6	6	4		
Mergo		3	3					2		4	3	1	1	3		1	1	2	1	5	1	2		
Monsano	1	3	1	0	0	1	0	2	1	4	3	1	3	1	0	0	0	1	3	4	1	6		
S.M. Nuova	0	5	1	0	2	6	0	13	0	21	21	0	20	1	0	5	7	11	3	12	10	21		
Filottrano	0	18	0	0	5	1	2	0	37	45	20	25	45	10	0	0	20	20	5	63	54	42		
TOTALE	7	157	67	13	34	50	7	76	157	400	230	137	296	131	6	117	90	163	138	436	375	423		

I SERVIZI A FAVORE DEI MINORENNI

Centri di Aggregazione per bambini, bambine e adolescenti (L.R. 09/03 Regolamento n.13/2004)

I Centri sono luoghi di socializzazione e aggregazione all'interno dei quali vengono svolte attività ludiche e/o di recupero scolastico con particolare attenzione ai minori a rischio di emarginazione.

I destinatari sono bambini e ragazzi in età compresa tra i 6 e i 18 anni. Il servizio è garantito per il periodo scolastico settembre/ottobre – giugno con la presenza di educatori e volontari. Può prevedere l'organizzazione di attività per il periodo estivo.

Nel 2017 i centri di aggregazione giovanile (CAG) sono stati attivi nei comuni di Jesi, Maiolati Spontini, Monsano, Santa Maria Nuova.

Tab. n. 22 - U.O. Minori e Famiglia - CAG JESI – anno 2017 (gestione Costess)

Indicatori per la valutazione	
n. utenti	60 fissi + 120 saltuari
n. attività di animazione	2 mensili + 2 progetti di lungo respiro
n. incontri di coordinamento	9 (uno al mese x 9 mesi nell'arco dell'anno)
n. incontri di raccordo con servizi territoriali e scuola	9 (uno al mese x 9 mesi nell'arco dell'anno)

Tab. n. 23 - U.O. Minori e Famiglia - CAG MONSANO – anno 2017 (gestione Cooss Marche)

Indicatori per la valutazione	
n. utenti	10 fissi + 12 saltuari
n. attività di animazione	2 mensili
n. incontri di coordinamento	9 (uno al mese x 9 mesi nell'arco dell'anno)
n. incontri con i servizi territoriali e la scuola	9 (uno al mese x 9 mesi l'anno)

Tab. n. 24- U.O. Minori e Famiglia - CAG S. MARIA NUOVA – 2017 (gestione Costess)

Indicatori per la valutazione	
n. utenti	10 fissi + 10 saltuari
n. attività di animazione	Una mensile + un progetto di lungo respiro
n. incontri di coordinamento	9 (uno al mese x 9 mesi nell'arco dell'anno)
n. incontri con i servizi territoriali e la scuola	9 (uno al mese x 9 mesi l'anno)

Tab. n. 25 - U.O. Minori e Famiglia - CAG S. PAOLO DI JESI – 2017 (gestione Costess)

Indicatori per la valutazione	
n. utenti	12 fissi + 10 saltuari
n. attività di animazione	Una fissa + un progetto di lungo respiro
n. incontri di coordinamento	5 (uno al mese x 5 mesi)
n. incontri di con i servizi territoriali e la scuola	5 (uno al mese x 5 mesi)

Il Cag di S. Paolo ha chiuso a giugno 2017

Tab. n. 26 - U.O. Minori e Famiglia - CENTRO POM. "CASTAGNO" di JESI - anno 2017 (gestione Costess)

Indicatori per la valutazione	
n. utenti scuola primaria	22
n. utenti scuole medie	25
n. attività di animazione	Una a settimana (durante il periodo di apertura, in media da ottobre a giugno)
n. incontri di coordinamento	9 (uno al mese x 9 mesi)
n. incontri di raccordo con i servizi territoriali e la scuola	18 (uno ogni 15 giorni x 9 mesi)

Tab. n. 27- U.O. Minori e Famiglia - CENTRO POM. "L'ABETE" di MAIOLATI - anno 2017 (gestione Costess)

Indicatori per la valutazione	
n. utenti	10
n. attività di animazione	Una a settimana (durante il periodo di apertura, da ottobre a giugno)
n. incontri di coordinamento	9 (uno al mese x 9 mesi)
n. incontri di raccordo con i servizi territoriali e la scuola	18 /uno ogni 15 giorni x 9 mesi)

Tab. n. 28 - U.O. Minori e Famiglia - CAG CENTRO POMERIDIANO "VOLERE VOLARE – anno 2017 (gestione Associazione "Albero di Pina")

Indicatori per la valutazione	
n. utenti	9
n. attività di animazione	2 a settimana, tutto l'anno
n. incontri di coordinamento	6 Uno al mese x 10 mesi l'anno
n. incontri di raccordo con i servizi territoriali e la scuola	18 tre al mese x 6 mesi l'anno

Il centro è stato aperto solo da gennaio a giugno 2017. Per motivi organizzativi dell'Associazione Albero di Pina, l'apertura è prevista per il 01/01/2018.

Interventi educativi domiciliari (tutoraggio) (L.R. 9/03)

Finalità: Sostegno domiciliare delle funzioni educative genitoriali

Destinatari: minori e famiglie

Accesso: Il servizio viene attivato dietro la redazione di progetto personalizzato sul minore e la famiglia da parte dei servizi socio-sanitari territoriali, oppure a seguito di indicazioni del Tribunale dei Minorenni. Nel 2017 il servizio è stato attivato per 60 minori di cui: n. 31 a Jesi, n. 10 a Santa Maria Nuova, n. 7 a Castellsellino, n. 3 a Cupramontana, n. 2 a Belvedere Ostense, n. 2 a Monte Roberto, n. 1 a Rosora, n. 5 a Cingoli, n. 1 a San Paolo di Jesi e n. 2 a Monsano.

Si ricorda che durante il 2016 il servizio era stato attivato invece per un totale di 39 minori (di cui 15 a Jesi, 5 a Cingoli, 5 a S. Maria Nuova, 4 a Castellsellino, 3 a Cupramontana, 1 a Belvedere, 1 a Monsano, 1 a Castelpiano, 1 Monteroberto, 1 a Filottrano, n. 1 a Rosora, n. 1 a Maiolati).

Con il progetto PIPPI V sono stati attivati tutoraggi per i seguenti minori:

Jesi n. 4; Cingoli n. 1; Monte roberto n. 2; Belvedere n. 2; Maiolati n. 1; Filottrano n. 2

Con il progetto PIPPI VI sono stati attivati, invece, tutoraggi per i seguenti minori:

Jesi n. 7; Santa maria nuova n. 3; Cingoli n. 1; Castelpiano n. 2; Maiolati n. 2; Cupramontana n. 1; Mergo n. 1; San paolo di Jesi n. 1

Totale numero di bambini che hanno usufruito del servizio di educativa domiciliare durante l'anno 2017 n.: 94

Incontri protetti di mantenimento:

Per la prima volta, nell'anno 2017, è stato avviato il servizio di Incontri Protetti di mantenimento; negli anni passati era affidato impropriamente all'ASUR, la quale, invece, continua a gestire il servizio di incontri protetti di valutazione.

Quest'ultimo è rivolto ai minori 0-18 anni residenti nei comuni dell'Ambito Territoriale 9 che vivono in situazione di elevata conflittualità e problematicità per i quali l'Autorità Giudiziaria (Tribunale per i Minorenni o Tribunale Ordinario) ha disposto tale intervento.

L'incontro tra minore e genitore è previsto in uno spazio definito "neutro", ed avvengono sotto la vigilanza esperta di un operatore adeguatamente formato ed in luoghi reperiti e ritenuti idonei dall'ASP Ambito 9, appunto definito "neutro".

Nell'anno 2017 sono stati avviati incontri protetti per 13 minori così distribuiti: Jesi n. 8; Maiolati n. 1; Cupramontana 1; San Paolo 1; Monte Roberto 1. Per un totale pari a 13 minori.

Colonia Marina

Finalità: Sostegno alle funzioni educative genitoriali

Destinatari: Minori in età compresa tra 6 e 12 anni residenti nei comuni dell'ASP 9. Il servizio è attivo nel solo periodo estivo da giugno ad agosto, dal lunedì al sabato.

Nel 2017 le presenze sono state 6370 ripartite rispetto ai singoli comuni come segue:

Tab. n. 29 – U.O. Minori e Famiglia - Servizio Colonia Marina – presenze per Comune

COMUNI	2013	2014	2015	2016	2017
JESI	904	739	619	540	221
BIELORUSSI	264	169	269	81	171
BELVEDERE	737	817	922	921	1158
S. MARCELLO	1082	819	805	812	919
MORRO D'ALBA	588	754	909	787	834
BIELORUSSI	217	140			
S.M. NUOVA	817	907	876	724	
CASTELBELLINO	723	641	567	377	401
CASTELPLANIO	735	750	745	600	552
MONTEROBERTO	718	697	723	430	420
MAIOLATI S.	704	759	775	684	580
S. PAOLO	285	304	332	321	248
MONSANO	180	142	162	103	186
MONTECAROTTO	380	86	0	73	38
P.S. MARCELLO	105	43	0	0	56
MERGO	183	243	164	191	217
ROSORA	355	425	385	487	369
TOTALE	8977	8437	8253	7131	6370

Il centro estivo, invece, ha visto iscritti e frequentanti: n. 115 bambini per la fascia oraria 8-13, e n. 42 bambini nella fascia oraria 8-16 (pranzo incluso). Totale n. 157 bambini distribuito nelle 4 settimane del mese di luglio.

Contributi L.R.30

l'ASP, nel 2017, ha gestito la raccolta delle domande di contributo, la loro valutazione ed erogazione del contributo per tutti i 21 Comuni. Nello specifico le Assistenti Sociali dell'U.P.S. hanno accolto le

domande da parte dei cittadini, controllate nella loro completezza, ed eventualmente richiesta documentazione aggiuntiva, successivamente sono state inoltrate all'U.O.Minori che ha provveduto a redigere 20 graduatorie e a liquidare tutti i beneficiari.

Le domande pervenute sono state in tutto 580 e in base ai fondi assegnati per tutto l'Ambito sono stati soddisfatte le domande di 458 cittadini ed in particolare:

- Comune di Jesi - domande pervenute n. 201, liquidate n. 132;
- Comune di Apiro - domande pervenute n. 2, liquidate tutte;
- Comune di Belvedere Ostrense - domande pervenute n 18, liquidate n. 16;
- Comune di Castellsbellino - domande pervenute n. 31, liquidate n. 29;
- Comune di Castelpiano - domande pervenute n. 23, liquidate tutte;
- Comune di Cingoli - domande pervenute n. 51, liquidate tutte;
- Comune di Cupramontana - domande pervenute n. 32, pagate n. 31;
- Comune di Filottrano – domande pervenute n. 68, liquidate n. 61;
- Comune di Maiolati Spontini - domande pervenute n. 42, pagate n. 24;
- Comune di Mergo - domande pervenute n. 4, liquidate tutte;
- Comune di Monsano - domande pervenute n. 7, liquidate n. 4;
- Comune di Montecarotto - domande pervenute n. 8, liquidate n. 6;
- Comune di Monte Roberto - domande pervenute n. 21, liquidate n. 18;
- Comune di Morro d'Alba – domande pervenute n. 9 liquidate n. 8;
- Comune di Poggio San Marcello - domande pervenute n. 3, liquidate tutte;
- Comune di Poggio San Vicino – nessuna domanda pervenuta;
- Comune di Rosora - domande pervenute n. 10, liquidate n. 8;
- Comune di San Marcello - domande pervenute n. 9, liquidate n. 8;
- Comune di San Paolo di Jesi - domande pervenute n. 9, liquidate n. 6;
- Comune di Santa Maria Nuova - domande pervenute n. 21, liquidate n. 19.
- Comune di Staffolo – domande pervenute n. 11, liquidate n. 5

Altri interventi socio assistenziali svolti:

L'ASP dietro delega da parte dei Comuni gestisce il pagamento di:

- rette a favore di Comunità Educative e di Pronta Accoglienza per minori fuori dalla famiglia (solo per il Comune di Jesi);
- contributi a favore di famiglie affidatarie e di appoggio su segnalazione dei servizi territoriali o su disposizione del Tribunale per i Minorenni (per tutti i Comuni);
- Interventi di sostegno a minori con famiglie in situazione di disagio socio economico (Solo per il Comune di Jesi, v. Area Disagio);
- Contributi a tutela della Maternità e dell'Infanzia (solo per il Comune di Jesi).
- Contributo INPS assegno per il nucleo familiare (art. 65 legge 448/98.), assegno di maternità (art. 66 legge 448/98), solo per il Comune di Jesi.
- Richiesta rimborso alla Regione L.R.7/94 e L.R. 9/03 (per tutti i Comuni)

Contributi INPS

Assegno per il nucleo familiare (art. 65 legge 448/98.) - Assegno di maternità (art. 66 legge 448/98)
L'ASP Ambito 9 ha gestito i contributi INPS per il comune di Jesi. Nel 2017 sono state gestite 335 domande per il nucleo familiare numeroso (306 nel 2016) e 80 domande per la maternità (70 nel 2016), per un totale di 415 domande (nel 2016 erano state 376). Nel 2015 sono state gestite 374 domande.

SERVIZIO INTEGRATO AFFIDO

L'ASP è presente con un'Assistente Sociale (n.8 h/sett.) all'interno del Servizio Integrato Affidato e Adozione per le seguenti attività: sensibilizzazione, valutazione, formazione e supervisione delle famiglie e dei singoli sui temi dell'appoggio dell'affido e dell'adozione.

Le attività del servizio integrato affido sono:

informazione e sensibilizzazione, formazione delle coppie all'affido appoggio, valutazione delle coppie disponibili all'affido- adozione, cura della banca dati delle famiglie disponibili all'affido-appoggio familiare, cura dell'abbinamento bambino affidato e famiglia, accompagnamento e sostegno delle famiglie affidatarie (anche con incontri mensili di gruppo).

L'attività dell'equipe integrata adozione sono:

Informazione/sensibilizzazione, valutazione delle coppie, monitoraggio dell'inserimento del minore adottato.

Di seguito i dati riferiti agli ultimi cinque anni

Tab. n. 30 – U.O. Minori e famiglia – Affidi 2013/2017

n. appoggi/affidi	2013	2014	2015	2016	2017
n. appoggi	18	19	20	6	10
n. affidi	41	45	48	41	39
n. famiglie disponibili per Affido/appoggio al 31 dicembre 2017	19	19	23	15	12

Nello specifico gli affidi

Tab. n. 31 – U.O. Minori e famiglia – Affidi anno 2017

N. AFFIDI COMPLETI AVVIATI	6
N. AFFIDI DIURNI AVVIATI	4
N. AFFIDI IN CORSO DA ANNI PRECEDENTI	26
N. AFFIDI PREADOTTIVI (affido completo divenuto affido preadottivo con decreto del TM nel	1
AFFIDO DI MAGGIORENNI (in continuità con l'affido)	2
TOTALE AFFIDI ANNO 2017	39

Per l'anno 2017 gli affidi giudiziali completi risultano n. 33, n. 6 affidi consensuali.

Gli affidi intra familiari sono n. 6 e etero familiari n. 33.

Tab. n. 32 – U.O. Minori e Famiglia - Minori in affido per comune anno 2017

COMUNI	minori in appoggio	minori in affido completo	minori in affido diurno con p./senza p.
Apiro		1	
Belvedere			2
Castelbellino	1	1	
Casteplanio			
Cingoli	1	2	
Cupramontana	2	3	
Filottrano		5	
Maiolati		3	
Jesi	6	13	5
Monsano			
Montecarotto			
Mergo			
Monteroberto		1	
Morro d'Alba			
P.S.Marcello			
P.S.Vicino			
Rosora			
San Marcello			
San Paolo di Jesi			
S.M. Nuova		3	
Staffolo			
TOTALE	10	32	7

Tab. n. 33 – U.O. Minori e Famiglia – Appoggi anno 2017

N. APPOGGI AVVIATI	8
N. APPOGGI IN CORSO DA ANNI PRECEDENTI	2
TOTALE APPOGGI ANNO 2017	10

Le richieste di appoggio sono state n. 10 di cui n. 8 nuove avviate e n. 2 in continuità con anni precedenti.

Le famiglie disponibili per l'affido e l'appoggio al 1.01.2017 erano n. 15, nel corso dell'anno sono state utilizzate dalla Banca Dati n. 7 famiglie per l'attivazione di affidi e appoggi, altre nuove disponibilità sono state individuate nella rete delle conoscenze del minore (famiglia conosciuta per vicinato o ambiente scolastico). Alcune famiglie non hanno rinnovato nel corso dell'anno la loro disponibilità, per mancanza di tempo o per altre problematiche familiari subentrate come il cambiamento dell'attività lavorativa, la nascita di un figlio. La difficoltà di rispondere alle richieste dipende dall'età del minore, dalla presenza di due o più fratelli da collocare. Anche l'età pre-adolescenziale comporta in genere una richiesta di accoglienza difficile da soddisfare.

Ricerca /selezione di famiglie affidatarie



Abbinamento minore- risorsa affido e limiti

I limiti all'abbinamento minore e risorsa famiglia sono dovuti a diversi fattori, alcuni impliciti alle richieste espresse che difficilmente possono conciliarsi con le caratteristiche delle risorse disponibili. Altre sono relative alla valutazioni effettuate dai Servizi non del tutto definite negli obiettivi e tempi. In sintesi.

Difficoltà nella ricerca della famiglia idonea disponibile:

- Famiglia non disponibile ad accogliere fratelli
- Famiglia non disponibile per alcune fasce d'età dei minori (adolescenti)
- Difficoltà della famiglia affidataria ad accettare alcune problematiche (abusi, maltrattamenti gravi)
- Famiglia con limitati spazi nell'abitazione, con tempi organizzativi e orari di lavoro non compatibili per età e problematica del minore (necessità del minore di essere seguito per psicoterapia, logopedia, ripetute cure mediche...)
- Incompatibilità di abbinamento tra i figli delle famiglie affidatarie e il minore per età e sesso
- Per le richieste di appoggio, l'ostacolo a reperimento delle risorse consiste nell'eccessiva distanza tra residenza della famiglia d'appoggio e residenza del minore e timori espressi dalla famiglia d'appoggio nel dover interagire direttamente con la famiglia del minore

Difficoltà nella ricerca della famiglia per progetto non ben definito dal Servizio Sociale Territoriale:

- Non sono chiari gli obiettivi, i tempi dell'affido, informazioni non esaustive, valutazione non definita del possibile rientro del minore e dei rapporti tra famiglia di origine e minore.

Difficoltà nella ricerca della famiglia per progetto non ben definito dal Tribunale dei Minorenni, in particolare rispetto alla tempistica dei percorsi di affidamento, alla tipologia (affido sine die, affido a rischio giuridico, affido pre-adoattivo in vista dell'adozione).

ELENCO ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE AFFIDO ANNO 2017

- Ottobre/novembre 2017 **Promozione del sito www.miaffido.it**

distribuzione di materiale cartaceo (depliant e manifesti)

- Ottobre 2017 **Progetto Monitoraggio delle Linee di indirizzo per l'affidamento familiare** progetto del Ministero del Lavoro Politiche Sociali, sperimentazione della metodologia PIPPI su tre situazioni in affidamento familiare

- Aprile – giugno 2017 **Attività di sensibilizzazione nelle Diocesi dell'Ambito T.S. 9.**

Avvio di un gruppo di lavoro tra Asp Ambito 9 (Boria C. Paolinelli B.) Consultorio (Bonci R.), affidatari, con il coinvolgimento dell'Associazione di famiglie affidatarie Ecco Tuo Figlio di Falconara, della Pastorale familiare Diocesana e della responsabile di Voce della Vallesina B. Testadiferro. Realizzazione degli annunci di sensibilizzazione all'accoglienza in alcune parrocchie dell'Ambito T.S. 9, nei mesi di maggio e giugno, nelle messe parrocchiali. L'attività è stata ampiamente pubblicizzata nelle diocesi tramite la redazione di Voce della Vallesina con apposito articolo e dépliant, manifesti distribuiti su tutte le parrocchie.

- 14 maggio 2017 – **Teatro Trequis Comune di Filottrano Performance teatrale affido**

Lettura animata a cura di un'affidataria sull'esperienza dell'affido nell'ambito di uno spettacolo per ragazzi delle scuole elementari e medie.

- 20 maggio 2017 – **Teatro Pergolesi comune di Jesi Performance teatrale affido**

Breve rappresentazione teatrale all'interno dello spettacolo teatrale previsto da social opera realizzato da un gruppo di famiglie affidatarie di Ancona, condotto da Silvano Sbarbati

- 13 giugno 2017 – **Centro Pastorale Parrocchiale del Comune di Filottrano incontro pubblico sull'affido familiare**

Serata sull'affido familiare condotta dall'equipe affido ASP Ambito 9 e Consultorio AsurAV2 Jesi(C. Boria e R. Bonci) con testimonianze di famiglie affidatarie

- 27 giugno 2017 – **Istituto Comprensivo Comune di Cingoli Incontro con gli insegnanti del collegio docenti**

Incontro di conoscenza del Servizio Affidamento e appoggio familiare a cura dell'equipe affido ASP Ambito 9 e Consultorio AsurAV2 Jesi(C. Boria e R. Bonci)

- 22 luglio 2017 – **Oratorio parrocchiale Pianello Vallesina - incontro con famiglie della parrocchia**

Serata informativa con cena conviviale con testimonianze di famiglie affidatarie e famiglie dell'Associazione *Ecco tuo Figlio* di Falconara.

- **17 dicembre 2017** – L'Affido in festa 1° Meeting delle famiglie affidatarie Ancona Mole Vanvitelliana

Criticità

1. Il numero delle famiglie disponibili non utilizzate non è sufficiente a rispondere alle esigenze dei progetti di affidamento. Nello specifico, le disponibilità di famiglie affidatarie non utilizzate (n.12) sono distribuite su 7 comuni (in ordine decrescente: Jesi, Filottrano, Monsano, Cupramontana, Staffolo). Attualmente negli altri comuni non ci sono disponibilità, questo comporta una difficoltà di

abbinamento in particolare se riferite all'appoggio e affido diurno dove è importante che la risorsa sia presente sul territorio.

2. L'affidamento e l'appoggio familiare non è richiesto da tutti i comuni, in parte influenzato dalla mancanza più capillare di disponibilità, in parte da una diversa pratica organizzativa degli operatori rispetto alla presa in carico dei minori e famiglie.

3. Il n. degli affidi giudiziali completi è alto, n. 33, di questi affidi non esistono prospettive di ritorno pertanto si tratta di risorse non riutilizzabili nel tempo. Le richieste pervenute al Servizio affido, sono da un punto di vista di recuperabilità della genitorialità gravemente compromesse per cui come durata dell'affido ci si orienta verso il lungo termine.

4. Nel percorso dell'affido si possono incontrare problemi di gestione che si riflettono sull'immagine del servizio di accoglienza non del tutto positiva. Affidi che non si concludono positivamente producono un passaparola non del tutto favorevole.

5. Si sente fortemente la mancanza di una rete di Associazioni di famiglie affidatarie che possa essere di riferimento e partner collaborativo con il Servizio Affido per la promozione delle attività di sensibilizzazione, per aumentare il livello di informazione e propaganda dell'attività sia come incontri nei vari contesti aggregativi, sia come possibilità di corsi di formazione. Le famiglie nel corso di quest'anno sono state maggiormente coinvolte nella sensibilizzazione, il loro intervento nelle testimonianze negli incontri organizzati citati e negli annunci nelle parrocchie è stato propositivo. Questo non è sufficiente e sostitutivo di una rete organizzata per la sensibilizzazione.

6. Mancanza di risorse economiche da investire nella sensibilizzazione e di personale, anche in relazione al supporto sociale e psicologico dedicato alla famiglia affidataria.

Azioni di miglioramento del servizio

1. Risulta molto difficile la realizzazione di corsi di informazione con afflusso significativo di persone poi interessate e disponibili all'accoglienza. Pertanto al fine di poter raccogliere disponibilità all'affido/appoggio si ritiene utile poter collegare ed inserire azioni di informazione nei contesti dove le persone sono coinvolte per motivazione specifica e creare uno spazio informativo all'interno di riunioni già organizzate. Si prevedono di organizzare, negli anni futuri, incontri di sensibilizzazione con le scuole all'interno dei consigli di classe, incontri nelle parrocchie in collaborazione con i gruppi parrocchiali e diocesani, incontri con le associazioni sportive. Pubblicizzazione del servizio presso gli sportelli dei Sindacati.

2. Continuità con l'attività di sensibilizzazione nelle parrocchie in collaborazione con la Pastorale Familiare della diocesi di Jesi, Avvio dell'attività 4 febbraio 2018, in occasione della **giornata diocesana della vita (parrocchia Divino Amore di Jesi)**, nell'ambito del quale è stata data una testimonianza di famiglia affidataria e materiale pubblicitario.

3. Migliorare la rete dei servizi intorno all'affido: coinvolgimento delle associazioni di volontariato delle famiglie affidatarie nel nostro territorio attraverso incontri.

4. Integrazione tra servizi territoriali e servizio Integrato affido rispetto alle procedure.

5. Progetto Promozione Affido e Progetto PIPPI- Migliorare la rete tra Servizi territoriali e famiglie affidatarie: Primo incontro di confronto previsto per il 16 maggio 2018.

I PROGETTI DELL'AREA MINORI

LA SPERIMENTAZIONE DEL PROGRAMMA MINISTERIALE P.I.P.P.I. (PROGRAMMA DI INTERVENTO PER LA PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE) NELL'ATS IX

L'anno 2017 ha visto realizzarsi, nell'ambito dell'U.O. Minori e Famiglia dell'ASP ambito 9, la seconda fase dell'edizione P.I.P.P.I. 5 (anni 2016/2017), terminata il 30/10/2017 e ha visto anche l'avvio della successiva sperimentazione P.I.P.P.I. 6-livello avanzato, che terminerà il 30/11/2018.

Per ciascuna edizione del Programma Pippi è previsto un finanziamento complessivo di € 62.500 di cui € 50.000 da Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e € 12.500 dal Bilancio dell'ASP che copre gran parte della quota di cofinanziamento con le ore del personale dedicato al progetto (il referente territoriale, i coach, alcune assistenti sociali che fanno parte delle equipe multidisciplinari che seguono i bambini e le famiglie inserite nel progetto).

La sperimentazione (conclusa il 30/10/2017) di P.I.P.P.I. 5 ha comportato un importante lavoro con le famiglie in carico ai Servizi sociali dell'ASP ambito 9, ed è stato caratterizzato, in particolare:

- dall'inserimento di 10 famiglie le cui problematiche rientrano nel quadro delle famiglie cd. *negligenti*, con bambini di età 0-11 anni. Sulla base di quanto previsto dalla sperimentazione stessa, 2 bambini inseriti nel progetto hanno un'età maggiore rispetto alla fascia di età prevista trovandosi nella fase di crescita della pre-adolescenza. Gli interventi previsti all'interno del programma sono stati rivolti anche ai fratelli dei 10 bambini inseriti, interessando così un numero maggiore di minori.
- dal lavoro dei servizi sociali territoriali, a sostegno delle 10 famiglie inserite in P.I.P.P.I. 5, che è stato portato avanti attraverso la **metodologia del lavoro di rete**, che ha visto la **costituzione di 10 Equipe multidisciplinari**. Quest'ultime che hanno lavorato con le famiglie inserite in P.I.P.P.I. 5 erano composte da: *assistenti sociali dell'ASP ambito 9, assistenti sociali e psicologhe del Consultorio Asur, educatori domiciliari della coop. Costess, educatori dell'assistenza scolastica per alunni con disabilità della coop. CoossMarche, educatori dei centri educativi pomeridiani* (dove sono stati inseriti due bambini), *insegnanti e, in alcune EEMM, anche da dirigenti scolastici, operatori di una Casa Famiglia* dove è stato necessario inserire uno dei 10 bambini beneficiari del progetto, *operatori volontari di un gruppo parrocchiale "Amicizia a Domicilio", le famiglie* (genitori, bambini), *le famiglie di appoggio*
- dall'utilizzo dei dispositivi principali previsti dal Progetto, che sono il Servizio di Educativa domiciliare, la Famiglia di appoggio, il Gruppo per genitori, il Partenariato Scuola-Famiglia-Servizi, a cui si sono aggiunti altri dispositivi che sono stati attivati su decisione condivisa degli operatori dell'equipe multidisciplinare e sulla base dei bisogni individuati, quali il sostegno psicologico, attività ricreative/culturali/di socializzazione, il sostegno economico.

Rispetto all'attuazione dei 4 dispositivi principali, si riferiscono i seguenti dati:

- **Servizio educativo domiciliare:** *attivato per tutte e 10 le famiglie inserite*
- **Famiglia di Appoggio:** *attivata per 8 famiglie, 7 delle quali sono state affiancate dalla famiglia di appoggio durante il periodo di attuazione di P.I.P.P.I.5, una successivamente al termine del progetto. Alcune di queste famiglie di appoggio sono state individuate nell'ambito della rete naturale della famiglia (di origine del bambino), altre individuate dal Servizio integrato di Ambito per l'affido.*

- **Gruppo Genitori:** è stato attivato un ciclo di 9 *incontri* realizzati all'interno dei locali della cooperativa Koinè (i primi 2 incontri) e del centro pomeridiano Volere Volare dell'Associazione "L'Albero di Pina" (i restanti 7 incontri). Il Gruppo è stato guidato da 2 *facilitatori* appartenenti a due organismi del terzo settore: un educatore della coop. Costess di Jesi e un'operatrice, con qualifica di psicoterapeuta, dell'associazione L'Albero di Pina. Agli incontri del Gruppo hanno partecipato da *un minimo di 4 ad un massimo di 11 genitori*, alcuni dei quali erano genitori dei bambini inseriti in P.I.P.P.I. altri no. Contemporaneamente agli incontri del Gruppo Genitori, grazie ad 1 operatrice volontaria dell'Ass. L'Albero di Pina, è stato attivato un **Gruppo per Bambini** con finalità ludico-ricreative e di baby-sitting. Il Gruppo Genitori rappresenta un intervento innovativo per l'U. O. Minori e Famiglia dell'ASP ambito 9, che - attivato in via sperimentale grazie al Programma P.I.P.P.I. - si è rivelato un importante ed efficace intervento di sostegno alle funzioni educative e genitoriali. Per tale motivo si auspica che tale intervento possa diventare stabile nell'ambito degli interventi e servizi offerti dall'ASP ambito 9 a sostegno della genitorialità e delle funzioni educative.
- **Partenariato Scuola – Famiglia – Servizi:** questo dispositivo - che si basa sulla collaborazione tra scuola, famiglia e servizi sociali del territorio nella programmazione, realizzazione e verifica degli interventi rivolti ai bambini e alle loro famiglie – è stato realizzato a partire da una pregressa collaborazione presente nel territorio del nostro Ambito, seppure non uniforme, e che ha permesso di rendere maggiormente stabili ed efficaci le prassi operative in risposta ai bisogni dei bambini. Sono state coinvolte 10 Istituti Comprensivi dell'Ambito 9 che hanno aderito ad un Protocollo per la costituzione di una Rete tra le scuole.

La sperimentazione di P.I.P.P.I. 5 ha visto, inoltre, un lavoro importante di confronto, valutazione condivisa, autoformazione, che ha visto la partecipazione di molti operatori dei servizi sociali dell'ASP, del Consultorio Asur e di altri Servizi specialistici sanitari (UMEE, S.T. D.P., ecc.), dei servizi educativi del terzo settore, dirigenti scolastici e insegnanti dei 10 Istituti scolastici aderenti alla Rete delle Scuole.

La sperimentazione di P.I.P.P.I. 6- livello avanzato (iniziata a gennaio 2017 e la cui conclusione è prevista per il 30 novembre 2018) ha comportato un'implementazione ulteriore del progetto su due livelli:

- *l'inserimento di 20 famiglie*, anziché 10, le cui problematiche rientrano sempre nel quadro delle famiglie cd. *negligenti*, con bambini di età 0-11 anni. Con queste famiglie vanno realizzate tutte le azioni e applicati tutti i dispositivi già previsti nelle precedenti edizioni di P.I.P.P.I.
- *azioni e interventi volti ad attuare la "trasferibilità dell'esperienza acquisita con le precedenti sperimentazioni del Programma P.I.P.P.I., al fine di avviare percorsi formativi, di valutazione e di innovazione volti a integrare gli elementi chiave del metodo e dell'organizzazione di P.I.P.P.I. negli assetti tecnici, organizzativi e istituzionali di ogni singolo AT"* (dal Piano di Lavoro 2017-2018). A tal fine, è previsto che ogni ambito aderente al livello avanzato, a partire dall'anno 2017, costruisca una struttura laboratoriale, denominata **Laboratorio Territoriale (LabT)**, individui, al suo interno, 3 figure che avranno la funzione di Formatori. I **Formatori**, insieme al Referente Territoriale e ai Coach del Programma P.I.P.P.I. costituiscono il LabT. Il Piano di lavoro, redatto dal Ministero PLS e dall'Università di Padova, ha previsto nel corso del 2017, circa 80 ore di formazione rivolta ai Formatori, allo scopo di preparare queste figure all'implementazione del LabT che, a sua volta, è tenuto, nel corso del 2018, a formulare un **Piano di Innovazione** da realizzarsi in ciascun Ambito, e

un **Percorso formativo** in un ambito critico del progetto (definito come una delle azioni funzionali alla realizzazione del Piano di Innovazione di Ambito).

IL PROGETTO “P.R.I.M.E. DONNE” (POTENZIAMENTO DELLE RETI DI INTERVENTI MIRATI ALL’EMPOWERMENT DELLE DONNE)

Finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dip. Pari Opportunità, la durata è di 24 mesi (07/03/2017-08/03/2019), l’Ente capofila è la Coop.soc. Onlus “La Gemma” di Ancona, l’ASP ambito 9 è uno dei 10 partner con un cofinanziamento pari a € 3.500 attraverso ore del personale impiegato nel progetto.

Finalità:

- Rafforzare la Rete dei servizi a sostegno delle donne vittime di violenza e ai loro figli nei 4 ambiti sociali che aderiscono al progetto
- Rafforzare e coordinare le attività dei 4 Sportelli Antiviolenza della Provincia di Ancona.

Destinatari:

- donne e minori ospiti della Casa Rifugio “Zefiro” e della “Casa di Demetra”
- donne vittime di maltrattamento inviate dai CAV e dai Servizi sociali dei 4 ambiti aderenti al progetto

Servizi ed interventi previsti all’interno del progetto:

- Centro “Avanti Tutta”, che offre supporto alla diagnosi dei Disturbi Specifici di Apprendimento (centro diagnostico autorizzato dalla Regione Marche), trattamento per DSA (logopedia, psicomotricità, accompagnamento socio-educativo), sostegno scolastico ai figli delle donne vittime di violenza di genere
- Sportello lavoro , che offre percorso di orientamento al lavoro
- Punto V.O.C.E. , che è uno sportello che raccoglie le richieste di aiuto di uomini maltrattanti ed offre, in particolare, 2 colloqui individuali + intervento di gruppo (16 incontri organizzati in 4 moduli).

Nel corso del 2017 le Assistenti sociali dell’ASP ambito 9 hanno inviato:

- n. 2 bambini al Centro diagnostico e riabilitativo “Avanti Tutta”
- n. 2 donne allo Sportello Lavoro

PROGETTO FAMIGLIA FORTE FINANZIATO DALLA CARIVERONA

Il progetto, redatto in collaborazione con l’Ambito 8, è stato presentato alla Cariverona sulla linea d’intervento “Welfare e famiglia” ed è finalizzato a sperimentare un programma innovativo di supporto alle famiglie con minori che versano in situazioni problematiche e di fragilità.

Durante l’anno 2017 sono stati svolti più di 10 incontri con le scuole, l’università e gli altri soggetti partner del progetto al fine di predisporre un progetto da presentare alla Cariverona condiviso ed accettato da tutti.

Il progetto approvato alla fine dell’anno 2017 prevede, a partire da marzo 2018 l’avvio delle seguenti attività, da espletarsi in tutti i 21 Comuni dell’Ambito 9:

- Attività 1.1. Creazione del gruppo di lavoro e condivisione dei metodi
- Attività 1.2. Promozione del progetto per informare la comunità e le famiglie
- Attività 1.3. Formazione congiunta di tutto il gruppo di lavoro
- Attività 1.4. Gestione amministrativa e rendicontazione del progetto
- Attività 2.1. Attività di Informazione agli insegnanti e professionisti coinvolti

- Attività 2.2. Creazione di una rete tra gli insegnanti e le istituzioni tramite la realizzazione di una procedura per l'attivazione dei servizi del progetto
- Attività 2.3. Creazione di un Punto di Primo Contatto (PPC) nelle scuole (tramite la figura di uno psicologo)
- Attività 2.4. Istituzione della figura dell'amico della classe
- Attività 3.1. Identificazione delle famiglie e dei minori target del progetto e valutazione integrata del bisogno - definizione del progetto di intervento domiciliare
- Attività 3.3. Servizio di supporto psicologico per le famiglie deficit di genitorialità e per le famiglie affidatarie in collaborazione con l'équipe per l'affido
- Attività 4.1. Creazione di una piattaforma di aggregazione per il crowd-funding nell'area minori
- Attività 4.3. Potenziamento CAG – soprattutto nel periodo estivo
- Attività 5.1. Creazione di una piattaforma per la gestione ed il monitoraggio di progetto
- Attività 5.2. Azioni volte a valutare l'impatto socioeconomico del progetto

La realizzazione dell'intero progetto nel territorio dell'ASP Ambito 9 e dell'ATS n. 8 prevede un costo complessivo totale di € 853.000,00 per tre anni, di cui € 580.000,00 finanziato da Fondazione Cariverona ed € 273.000,00 di cofinanziamento;

Il progetto "Famiglia Forte" verrà cofinanziato da tutti i soggetti Partner (ATS n. 8, ASP Ambito 9, Cooperativa Sociale "Casa delle Gioventù, Cooperativa Sociale "H Muta" e UNIVPM);

Per l'ASP Ambito 9 è previsto il cofinanziamento del progetto, con una somma di € 64.470,59 pari al 23,6 % del costo totale totalmente imputato al costo del personale;

PROGETTO SPORT SOLIDALE "Alleniamoci a crescere insieme"

Il progetto si prefigge gli obiettivi di:

- Favorire uno stile di vita sano e attivo come strumento di tutela della salute e del benessere psico-fisico del bambino;
- Rafforzare l'autostima e l'acquisizione della consapevolezza delle proprie potenzialità e peculiarità anche nei soggetti più fragili ed in condizione di bisogno;
- Prevenire il disagio giovanile e tutte le forme di aggressività, emarginazione e discriminazione;
- Promuovere i valori educativi dello sport come: l'impegno per raggiungere un obiettivo, lo spirito di gruppo, il rispetto dell'altro e delle regole comuni, la lealtà sportiva, la non violenza, la valorizzazione delle diversità e delle unicità personali;
- Declinare concretamente il principio del diritto allo sport per tutti, promuovendo processi di partecipazione che superino i limiti e le condizioni sociali, economiche e culturali di bambini e ragazzi;
- Costruire un'importante e concreto tassello nel sistema educativo e di tutela nelle situazioni di disagio sociale ed economico dei minori, supportando le loro famiglie, seguite dal servizio sociale professionale che, per le difficili condizioni in cui versano, non potrebbero sostenere i costi dell'attività sportiva extrascolastica.

E' rivolto ai bambini/e e ragazzi/e, italiani o stranieri, seguiti dal Servizio Sociale Professionale dell'ASP Ambito 9, residenti o domiciliati nei Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Sociale IX, per i quali la condizione di disagio socio-economico della famiglia è un impedimento alla pratica

dell'attività sportiva, necessaria invece per il buon esito del progetto di sostegno ed inclusione elaborato dai servizi sociali di riferimento.

I destinatari del Progetto, individuati dalle assistenti sociali dell'ASP Ambito 9, potranno esercitare gratuitamente l'attività sportiva pomeridiana presso le ASD/SSD aderenti al Progetto, tenendo conto dei corsi già previsti dalle stesse e dall'età del beneficiario.

Al fine dell'attuazione del suddetto progetto l'anno 2017 è stato caratterizzato dal coinvolgimento di tutte le associazioni sportive, sensibili al tema dell'integrazione dei bambini che versano in situazione di disagio economico, al reperimento delle attività sportive presenti nel territorio e i corsi avviati suddivisi anche per fasce di età e il numero massimo di beneficiari che la ASD/SSD poteva accogliere gratuitamente; e alla definizione delle modalità di inserimento e monitoraggio dei minori. E' stato stilato un protocollo che dovrà essere presentato alla Consulta dello Sport da parte del Comune di Jesi.

Durante l'anno 2017 n. 12 bambini hanno usufruito dello sport gratuito, grazie alla sensibilità delle Associazioni sportive presenti sul territorio di Jesi.

4.5 U.O. STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI

Residenza Protetta e Casa di Riposo di Jesi:

Dal 1 gennaio 2017 il numero totale di posti letto utilizzati è stato di n.113 suddivisi in n.106 di Residenza Protetta e n.7 di Casa di Riposo.

Nel 2017 la struttura ha erogato un totale di n. 40.116 giornate di degenza. Il tasso di utilizzo dei posti letto pertanto è il seguente: 97,26 su 113 posti letto.

Di seguito la tabella n. 31 contenente dati su movimento anziani e lista d'attesa per l'anno 2017:

Tab. n. 34 – U.O. Strutture residenziali – Domande e lista d'attesa nella struttura residenziale – ANNO 2017 - TRATTASI ESCLUSIVAMENTE DI DOMANDE VALUTATE DALLA UVI

Servizio	Domande in lista d'attesa al 01/01/17 (a)	Nuove domande presentate anno 2017 (b)	Totale domande (a+b)	Del totale delle domande		
				n. nuovi ingressi	n. domande archiviate (in grande parte per decessi)	n. domande in lista d'attesa al 31/12/2017
Casa Riposo	4	1	5	1	0	4
Residenza Protetta	45	102	147	30	86	31
Totale	49	103	152	31	86	35

Confronto anni precedenti

Nel 2016 la struttura ha erogato un totale di n. 42.757 giornate di degenza. Il tasso di utilizzo dei posti letto pertanto è il seguente: 91,92% su 130 posti letto (gennaio-agosto); 97,19% su 116 posti letto (settembre-novembre) e 98,80% su 113 posti letto (dicembre).

Di seguito la tabella n. 30 contenente dati su movimento anziani e lista d'attesa per l'anno 2016:

Tab. n. 35 – U.O. Strutture residenziali – Domande e lista d'attesa nella struttura residenziale – ANNO 2016 - TRATTASI ESCLUSIVAMENTE DI DOMANDE VALUTATE DALLA UVI

Servizio	Domande in lista d'attesa al 01/01/16 (a)	Nuove domande presentate anno 2016 (b)	Totale domande (a+b)	Del totale delle domande		
				n. nuovi ingressi	n. domande archiviate (in grande parte per decessi)	n. domande in lista d'attesa al 31/12/2016
Casa Riposo	2	3	5	1	0	4
Residenza Protetta	33	103	136	23	68	45
Totale	35	106	141	24	68	49

Nel 2015 la struttura ha erogato 45.565 giornate di degenza di cui 43.149 relative alla residenza protetta e 2.416 relative alla casa di riposo, determinando un tasso di utilizzo dei posti letto pari a circa 95,76% calcolato su n.130 p.l. medi.

Tab n. 36 - U.O. Strutture residenziali - Domande e lista d'attesa nella struttura residenziale - ANNO 2015 - TRATTASI ESCLUSIVAMENTE DI DOMANDE VALUTATE DALLA UVI

Servizio	Domande in lista d'attesa al 01/01/15 (a)	Nuove domande presentate anno 2015 (b)	Totale domande (a+b)	Del totale delle domande		
				n. nuovi ingressi	n. domande archiviate	n. domande in lista d'attesa al 31/12/2015
Casa Riposo	1	8	9	3	4	2
Residenza Protetta	47	85	132	38	61	33
Totale	48	93	141	41	65	35

Commento

La lettura della tabella per l'anno 2017 evidenzia un elevato trend di domanda di ingresso in struttura tale da consentire un elevato tasso di utilizzo dei posti letto per come sopra indicato. L'alto numero di domande presentate ed in lista di attesa testimonia un persistente e crescente bisogno di residenzialità per anziani sempre più "vecchi", in condizioni di sempre maggiore gravità e con una presenza di problematiche di demenza sempre più accentuata. La sempre maggiore gravità delle condizioni dell'utenza e della conseguente sempre maggiore complessità dell'intervento assistenziale socio sanitario da assicurare, evidenziano sempre più la **inadeguatezza strutturale degli edifici adibiti a Residenza Protetta, che debbono trovare una rapidissima sistemazione edilizia anche in presenza di una forte e ricorrente attività sismica.**

Da segnalare anche l'alto numero di domande di ingresso pervenute nell'anno 2017 ma non valutate dall'UVI nel corso dell'anno medesimo; tali domande non sono state conteggiate nella tabella n.31. Anno 2017 – numero domande presentate e non valutate dall'UVI: Jesi – 57; Cingoli - 25; Staffolo – 19. L'alto numero di domande non valutate aumenta significativamente il numero totale di domande in lista di attesa e **testimonia la deficitaria attività della UVI.**

L'alto numero di domande archiviate è dovuto in gran parte a decessi avvenuti in attesa di ingresso in struttura, a conferma della sempre maggiore gravità dell'utenza richiedente il ricovero in struttura e del notevole tempo che trascorre tra un ingresso ed il successivo; l'altra parte delle archiviazioni è relativa a domande presentate a guisa di "prenotazione" del posto in caso di bisogno, bisogno non presente al momento della possibilità di ingresso in struttura.

Il raffronto tra i dati dell'anno 2017 e quelli del 2016 e 2015, conferma un trend che con ogni probabilità rappresenta il futuro prossimo del settore e dell'utenza interessata e cioè una presenza sempre più residuale di anziani autosufficienti tale da ripensare a quale futuro attende le Case di Riposo ed un aumento costante di utenza sempre più anziana, grave e con serissimi problemi di demenza. Da quanto sopra esposto si desume una necessità primaria di potenziare le Residenze Protetta sotto il profilo assistenziale (maggiori minuti di OSS e di Infermieri) e di provvedere alla gestione organizzativa e culturale del fine vita della persona anziana sempre più anziana, grave e demente.

Caratteristiche e requisiti delle prestazioni da erogare**Residenza Protetta “Vittorio Emanuele II” – Via Gramsci n.95 - Jesi**

Il comune di Jesi ha delegato all'ASP la gestione della Residenza Protetta per anziani. L'ammissione al servizio avviene tramite presentazione di idonea domanda e relativa valutazione da parte dell'Unità Valutativa Integrata.

Per l'anno 2017 la quota di partecipazione al costo del servizio richiesta all'ospite è pari a **€ 42,00 al giorno per i residenti e di € 45,00 al giorno per i non residenti.**

Tab n. 37 - U.O. Strutture residenziali - RP “V. Emanuele II” - Spesa e prestazioni erogate - anno 2017

Finalità/prestazioni	Destinatari	Spesa sostenuta	Indicatori per la valutazione	Dati quantitativi anno 2017
La Residenza Protetta è una struttura ad elevata integrazione sociosanitaria destinata ad accogliere anziani non autosufficienti non curabili a domicilio e che hanno necessità di prestazioni alberghiere assistenziali e sanitarie complesse ed integrate. La struttura ha ottenuto l'autorizzazione regionale ad una ricettività di n.120 posti letto organizzati in 5 Nuclei.	La struttura è destinata in prevalenza ai cittadini residenti nel Comune di Jesi che abbiano compiuto sessantacinque anni. I posti letto utilizzati nr.106 suddivisi in 4 Nuclei.	€ 3.259.569,13	Riunioni di Nucleo mensili 12 Verifiche mensili delle RAA 12 Relazioni mensili del Coordinatore Struttura e RAA Alberghiera 12 Riunioni coordinamento 12 Riunioni comitato parenti n.2 Somministrazione Questionario gradimento n.1	Posti letto convenzionati al 31 dicembre 104 di cui: 12 Demenze 4 casi anomali storici 88 Non Autosuff. n. 102 richieste di ammissione-n. 31 lista attesa n. 30 utenti ammessi n. 30 utenti dimessi (decessi e altro) Turn over ospiti 28,30% n.37.964 giornate di assistenza erogate n.69 attività di animazione gg.11 di intervallo bagno ad immersione n.7 diete speciali n. 43 piaghe decubito riferite a n.22 utenti n.44 cadute ospiti n.9 integrazione rette

Casa di Riposo “Vittorio Emanuele II” – Via Gramsci n.95 - Jesi

Il comune di Jesi ha delegato all'ASP la gestione della Casa di Riposo per anziani. L'ammissione al servizio avviene tramite presentazione di idonea domanda.

Per l'anno 2017 la quota di partecipazione al costo del servizio richiesta all'ospite è pari a € 42,00 al giorno per i residenti e di € 45,00 al giorno per i non residenti.

Tab n. 38 - U.O. Strutture residenziali - CR “V. Emanuele II” - Spesa e prestazioni erogate - anno 2017

Finalità/prestazioni	Destinatari	Spesa sostenuta	Indicatori per la valutazione	Dati quantitativi anno 2017
La Casa di Riposo è destinata ad anziani autosufficienti che, per senilità avanzata, solitudine o altro motivo, richiedono prestazioni alberghiere, assistenziali e sanitarie semplici ma comunque in grado di assicurare loro una adeguata garanzia di protezione. La struttura è autorizzata ad una ricettività di n.10 posti letto ma sono attivi n.7 posti letto.	La struttura è destinata in prevalenza ai cittadini residenti nel Comune di Jesi che abbiano compiuto sessantacinque anni.	€ 215.254,57	Riunioni di Nucleo mensili 12 Verifiche mensili delle RAA 12 Relazioni mensili del Coordinatore Struttura e RAA Alberghiera 12 Riunioni coordinamento 12 Riunioni con comitato parenti 2 Somministrazione Questionario gradimento 1	Posti letto n.7 n. 1 richieste di ammissione in lista di attesa n.1 utente ammesso n.1 utente dimesso Turn over ospiti 14,29% n.2.152 giornate di assistenza erogate n.69 attività di animazione gg.7 intervallo bagno ad immersione Nessuna dieta speciale Nessuna piaga decubito n. 10 cadute ospiti

Residenza Protetta e Casa di Riposo di Cingoli:

Nel 2017 i posti letto di Residenza Protetta sono stati 22, tutti convenzionati con ASUR, e quelli di Casa di Riposo 20. Nell'anno è rimasta operativa l'estensione della gara di appalto integrato di servizi in vigore presso la struttura di Jesi relativamente al servizio assistenziale di OSS, di Infermieri e di Animazione, mentre per il servizio di lavanderia si è provveduto ad espletare gara aggiudicata dalla ditta Dussmann. Dal 1 maggio nella struttura è operativo l'appalto della ristorazione aggiudicato alla ditta Dussmann.

Tab. n. 39 – U.O. Strutture residenziali – Domande e lista d’attesa nella struttura residenziale – ANNO 2017

Servizio	Domande in lista d’attesa al 01/01/2017 (a)	Nuove domande presentate anno 2017 (b)	Totale domande (a+b)	Del totale delle domande		
				n. nuovi ingressi	n. domande archiviate (in grande parte per decessi)	n. domande in lista d’attesa al 31/12
Casa Riposo	4	1	5	0	4	1
Residenza Protetta	27	35	62	4 + 13 Compatibili con CR	14	31
Totale	31	36	67	17	18	32

Confronto anni precedenti

Nel 2016 la struttura ha erogato 15.252 giornate di degenza di cui 9.889 relative alla residenza protetta e 5.363 relative alla casa di riposo, determinando un tasso di utilizzo dei posti letto pari a circa 99,50% calcolato su n.42 p.l. medi.

Tab. n. 40 – U.O. Strutture residenziali – Domande e lista d’attesa nella struttura residenziale – ANNO 2016

Servizio	Domande in lista d’attesa al 01/01/2016 (a)	Nuove domande presentate anno 2016 (b)	Totale domande (a+b)	Del totale delle domande		
				n. nuovi ingressi	n. domande archiviate (in grande parte per decessi)	n. domande in lista d’attesa al 31/12/2016
Casa Riposo	7	5	12	1	7	4
Residenza Protetta	10	13	23	4	18	1
Totale	17	18	35	5	25	5

Nel 2015 la struttura ha erogato 15.237 giornate di degenza di cui 7.252 relative alla residenza protetta e 7.985 relative alla casa di riposo, determinando un tasso di utilizzo dei posti letto pari a circa 99,39% calcolato su n. 42 p.l. medi.

Tab. n. 41 - U.O. Strutture residenziali – Domande e lista d’attesa nella struttura residenziale – ANNO 2015

Servizio	Domande in lista d’attesa al 01/05/15 (a)	Nuove domande presentate anno 2015 (b)	Totale domande (a+b)	Del totale delle domande		
				n. nuovi ingressi	n. domande archiviate	n. domande in lista d’attesa al 31/12/2015
Casa Riposo	8	9	17	5	5	7
Residenza Protetta	6	8	14	2	2	10
Totale	14	17	31	7	7	17

Commento

La lettura della tabella per l’anno 2017 evidenzia una ripresa della domanda di ingresso in struttura tale da consentire un elevato tasso di utilizzo dei posti letto per come sopra indicato. **Si evidenzia l’assoluta necessità di adeguare la struttura alla gravità delle condizioni dell’utenza ospitata.**

L’alto numero di domande archiviate è dovuto in gran parte a decessi avvenuti in attesa di ingresso in struttura, a conferma della sempre maggiore gravità dell’utenza richiedente il ricovero in struttura; l’altra parte delle archiviazioni è relativa a domande presentate a guisa di “prenotazione” del posto in caso di bisogno, bisogno non presente al momento della possibilità di ingresso in struttura.

Il raffronto tra i dati dell’anno 2016 e quelli del 2015 evidenzia, anche nelle strutture piccole e lontane dai grandi centri, il calo di domande per la Casa di Riposo ed il corrispondente aumento delle domande di anziani non autosufficienti per la Residenza Protetta che sembra confermare il trend comune a tutte le strutture per anziani.

CINGOLI

Servizi Residenziali

Residenza Protetta di Cingoli – Via P. Leoni n. 13

In data 01/05/2015 il comune di Cingoli ha delegato all'ASP la gestione della Residenza Protetta per anziani. L'ammissione al servizio avviene tramite presentazione di idonea domanda agli uffici della struttura; tale domanda diverrà operativa solamente previa valutazione da parte dell'Unità Valutativa Integrata competente per territorio. Per l'anno 2017 la quota di partecipazione al costo del servizio richiesta all'ospite è pari a **€ 1.305 al mese maggiorata del 8% in caso di camera singola (€ 1.409 al mese) e maggiorata di un ulteriore 10% in caso di cittadino non residente nel comune di Cingoli.**

Tab n. 42 - U.O. Strutture residenziali - RP Cingoli - Spesa e prestazioni erogate - anno 2017

Finalità/prestazioni	Destinatari	Spesa sostenuta	Dati quantitativi anno 2017
La Residenza Protetta è una struttura ad elevata integrazione socio sanitaria destinata ad accogliere anziani non autosufficienti non curabili a domicilio e che hanno necessità di prestazioni alberghiere, assistenziali socio sanitarie complesse ed integrate. La struttura è in possesso di autorizzazione regionale per una ricettività di n.22 posti letto.	La struttura è destinata in prevalenza ai cittadini residenti nel Comune di Cingoli che abbiano compiuto sessantacinque anni. I posti letto autorizzati sono nr. 22.	€ 493.761,22	Posti letto convenzionati n.22 n.35 domande in lista di attesa n.4 utenti dimessi per decesso n.4 utenti ammessi n. 4 Riunioni coordinamento Turn over ospiti 18,18% n.9.706 giornate di assistenza erogate n.15 attività di animazione gg.9 intervallo bagno ad immersione Nessuna dieta speciale n. 13 piaga decubito riferite e 13 utenti n. 4 caduta ospiti Nessuna integrazione retta

Casa di Riposo di Cingoli – Via P. Leoni n.13

In data 01/05/2015 comune di Cingoli ha delegato all'ASP la gestione della Casa di Riposo per anziani. L'ammissione al servizio avviene tramite presentazione di idonea domanda agli uffici della struttura; tale domanda diverrà operativa solamente previa valutazione da parte dell'Unità Valutativa Integrata competente per territorio. Per l'anno 2016 la quota di partecipazione al costo del servizio richiesta all'ospite è pari a:

Autosufficiente: € 932 al mese maggiorata del 8% in caso di camera singola (€ 1.007 al mese) e maggiorata di un ulteriore 10% in caso di cittadino non residente nel comune di Cingoli.

Semi autosufficiente: € 1.118 al mese maggiorata del 8% in caso di camera singola (€ 1.207 al mese) e maggiorata di un ulteriore 10% in caso di cittadino non residente nel comune di Cingoli.

Tab n. 43 - U.O. Strutture residenziali - CR Cingoli - Spesa e prestazioni erogate - anno 2016

Finalità/prestazioni	Destinatari	Spesa sostenuta	Dati quantitativi anno 2016
La Casa di Riposo è destinata ad anziani autosufficienti o non autosufficienti compatibili con la struttura che, per senilità avanzata, solitudine o altro motivo, richiedono prestazioni alberghiere ed assistenziali socio sanitarie semplici ma comunque in grado di assicurare un adeguato soddisfacimento dei loro bisogni. La struttura è in possesso di autorizzazione regionale per una ricettività di n.20 posti letto.	La struttura è destinata in prevalenza ai cittadini residenti nel Comune di Cingoli che abbiano compiuto sessantacinque anni. I posti letto autorizzati sono n.20	€ 448.873,84	Posti letto utilizzati n.20 n.1 in lista di attesa n.0 utenti ammessi da CR n.13 compatibili con CR n.13 utenti dimessi (decesso o altro) n. 4 Riunioni coordinamento Turn over ospiti 65% n.5.605 giornate di assistenza erogate n.15 attività di animazione gg.9 intervallo bagno ad immersione Nessuna dieta speciale n.1 piaga decubito n. 13 caduta ospiti n.1 integrazione rette

Residenza Protetta e Casa di Riposo di Staffolo:

Nel 2017 i posti letto di Residenza Protetta sono stati 22, di cui 14 convenzionati con ASUR, e quelli di Casa di Riposo 3. Nell'anno è rimasta operativa la gestione alla ditta Eurotrend aggiudicataria della gara di appalto del Comune di Staffolo.

Tab. n. 44 – U.O. Strutture residenziali – Domande e lista d’attesa nella struttura residenziale – ANNO 2017

Servizio	Domande in lista d’attesa al 01/06/2017 (a)	Nuove domande presentate anno 2017 (b)	Totale domande (a+b)	Del totale delle domande		
				n. nuovi ingressi	n. domande archiviate (in grande parte per decessi)	n. domande in lista d’attesa al 31/12/2017
Casa Riposo	0	1	1	0	0	1
Residenza Protetta	9	27	36	8	0	28
Totale	9	28	37	8	0	29

Commento

Si evidenzia la notevole differenza tra la richiesta di accesso nella Residenza Protetta rispetto alla Casa di Riposo, confermando il trend comune a tutte le altre strutture gestite dall'ASP.

STAFFOLO

Servizi Residenziali

Residenza Protetta di Staffolo – Via Delle Monache n. 4

In data 01/06/2017 il Comune di Staffolo ha delegato all'ASP la gestione della Residenza Protetta per anziani. L'ammissione al servizio avviene tramite presentazione di idonea domanda agli uffici della struttura o dell'ASP; tale domanda diverrà operativa solamente previa valutazione da parte dell'Unità Valutativa Integrata competente per territorio. Per l'anno 2017 la quota di partecipazione al costo del servizio richiesta all'ospite è pari a:

Non autosufficiente a bassa intensità assistenziale camera singola residente: **€ 37,95 al giorno**

Non autosufficiente a bassa intensità assistenziale camera singola non residente: **€ 41,40 al giorno**

Non autosufficiente a bassa intensità assistenziale camera doppia residente: **€ 35,75 al giorno**

Non autosufficiente a bassa intensità assistenziale camera doppia non residente: **€ 39,00 al giorno**

Non autosufficiente ad alta intensità assistenziale/demenza camera singola residente: **€ 46,20 al giorno**

Non autosufficiente ad alta intensità assistenziale/demenza camera singola non residente: **€ 50,40 die**

Non autosufficiente ad alta intensità assistenziale/demenza camera doppia residente: **€ 43,45 al giorno**

Non autosufficiente ad alta intensità assistenziale/demenza camera doppia non residente: **€ 47,40 die**

Tab. n. 45 – U.O. Strutture residenziali – Residenza Protetta Staffolo – anno 2017

Finalità/prestazioni	Destinatari	Spesa Sostenuta	Dati quantitativi 1 giugno - 31 dicembre anno 2017
La Residenza Protetta è una struttura ad elevata integrazione socio sanitaria destinata ad accogliere anziani non autosufficienti non curabili a domicilio e che hanno necessità di prestazioni alberghiere, assistenziali socio sanitarie complesse ed integrate. La struttura è in possesso di autorizzazione per una ricettività di n. 22 posti letto.	La struttura è destinata in prevalenza ai cittadini residenti nel Comune di Staffolo che abbiano compiuto sessantacinque anni. I posti letto autorizzati sono n. 22	€ 259.717,52	Posti letto autorizzati n.22 di cui convenzionati n.14 tutti non autosufficienti. n.27 nuove richieste di ammissione - n.28 domande in lista di attesa n.8 utenti ammessi n.8 utenti dimessi (decesso o altro) n. 2 Riunioni coordinamento Turn over ospiti 36,36% n.4.593 giornate di assistenza erogate n.8 attività di animazione gg.10 intervallo bagno ad immersione Nessuna dieta speciale n.17 piaga decubito (riferite a 9 ospiti) n.8 caduta ospiti Nessuna integrazione retta Tasso di copertura dei posti letto totali della struttura 99,20%

Casa di Riposo di Staffolo – Via Delle Monache

In data 01/06/2017 il Comune di Staffolo ha delegato all'ASP la gestione della Casa di Riposo per anziani. L'ammissione al servizio avviene tramite presentazione di idonea domanda agli uffici della struttura o dell'ASP. Per l'anno 2017 la quota di partecipazione al costo del servizio richiesta all'ospite rimane invariata e cioè pari a:

Autosufficiente camera singola residente: **€ 32,45 al giorno**

Autosufficiente camera singola non-residente: **€ 35,40 al giorno**

Autosufficiente camera doppia residente: **€ 29,70 al giorno**

Autosufficiente camera doppia non-residente: **€ 32,40 al giorno**

Tab. n. 46 – U.O. Strutture residenziali – Casa di Riposo Staffolo – anno 2017

Finalità/prestazioni	Destinatari	Spesa sostenuta	Dati quantitativi 1 giugno - 31 dicembre anno 2017
La Casa di Riposo è destinata ad anziani autosufficienti o nonautosufficienti compatibili con la struttura che, per senilità avanzata, solitudine o altro motivo, richiedono prestazioni alberghiere ed assistenziali socio sanitarie semplici ma comunque in grado di assicurare un adeguato soddisfacimento dei loro bisogni. La struttura è in possesso di autorizzazione per una ricettività di n.3 posti letto.	La struttura è destinata in prevalenza ai cittadini residenti nel Comune di Staffolo che abbiano compiuto sessantacinque anni. I posti letto autorizzati sono n. 3	€ 35.416,03	Posti letto autorizzati n.3 n.1 richieste di ammissione, n.1 in lista di attesa n.0 utenti ammessi, n.0 utenti dimessi n. 2 Riunioni coordinamento Turn over ospiti 0% n.634 giornate di assistenza erogate n.16 attività di animazione gg.10 intervallo bagno ad immersione Nessuna dieta speciale Nessuna piaga decubito n. 3 caduta ospiti n.1 retta a carico del Comune di Staffolo Tasso di copertura dei posti letto totali della struttura 99,20%

AREA EDUCATIVA – E1

Cingoli - Preparazione dei pasti e Refezione Scolastica

Nell'anno 2017 si è provveduto per l'intero anno ad erogare i seguenti servizi:

- Preparazione dei pasti nei punti cottura delle cucine di Cingoli, Villastrada, Grottaccia;
- Somministrazione dei pasti medesimi nelle mense scolastiche di Cingoli, Villastrada, Grottaccia dal lunedì al venerdì compresi, nel rispetto del calendario scolastico;
- Riscossione delle quote di partecipazione degli utenti;
- La complessità del servizio consiglia l'individuazione, tramite gara pubblica, di un soggetto gestore specialista del settore.

Per la refezione scolastica, la quota di partecipazione degli utenti con relative esenzioni viene stabilita annualmente dall'Amministrazione comunale di Cingoli e trasmessa all'ASP Ambito 9 per la riscossione.

Nella gestione dell'intero anno scolastico si evidenzia:

- La complessità del servizio consiglia l'individuazione, tramite gara pubblica, di un soggetto gestore specialista del settore. A tal fine a far data da 1 maggio il servizio è stato gestito dalla ditta Dussmann aggiudicataria della relativa gara di appalto.
- L'alto numero di insoluti nel pagamento della quota di partecipazione al servizio per un valore economico significativo.

Tab n. 47 - U.O. Strutture residenziali - Area Educativa E1 - prep. pasti e ref.scol. – spesa e prestazioni - anno 2017

Finalità/prestazioni	Destinatari	Spesa Sostenuta	Dati quantitativi anno 2017
La preparazione dei pasti nei vari punti di cottura ha la finalità di offrire un servizio di ristorazione idoneo e specifico per la struttura per anziani e per le scuole del territorio comunale di Cingoli. La tipologia di prima qualità delle materie prime acquistate ed i punti cottura all'interno della struttura residenziale e delle scuole delle frazioni costituiscono presupposto di massima qualità del pasto prodotto. La cucina posta all'interno della struttura residenziale di Cingoli infatti consente una rapida consegna del pasto prodotto alle scuole della città, mentre le altre due cucine posta all'interno delle scuole di Villastrada e Grottaccia garantiscono una immediata consumazione dei pasti prodotti in loco.	<p>Alunni delle scuole materne, primarie e secondarie di 1° grado di Cingoli.</p> <p>Alunni delle scuole materne e primarie di Villastrada.</p> <p>Alunni delle scuole materne e primarie di Grottaccia.</p>	€ 440.360,50	<p>n. 59.737 pasti erogati dal lunedì al venerdì alle scuole di Cingoli, Villastrada e Grottaccia secondo calendario di apertura per come sotto dettagliato:</p> <p>- n.265 alunni + 36 insegnanti = 301 pasti/die dal lunedì al venerdì secondo calendario scolastico, per le scuole di Cingoli;</p> <p>- n.90 alunni + 11 insegnanti = 101 pasti/die dal lunedì al venerdì secondo calendario scolastico, per le scuole di Grottaccia;</p> <p>- n.154 alunni + 23 insegnanti = 177 pasti/die dal lunedì al venerdì secondo calendario scolastico, per le scuole di Villastrada;</p> <p>n.1 riunione per HACCP</p> <p>n.2 visite di verifica periodica</p> <p>n. 9 diete speciali per patologie, allergie, motivi religiosi</p>

Staffolo - Preparazione dei pasti e Refezione Scolastica:

In data 01/06/2017 il comune di Staffolo ha delegato all'ASP i seguenti servizi:

- Preparazione dei pasti, comprensivi della colazione, nel punto cottura della cucina della scuola dell'infanzia di Staffolo;
- Somministrazione dei pasti medesimi nella mensa della scuola dell'infanzia di Staffolo dal lunedì al venerdì compresi, nel rispetto del calendario scolastico;
- Allestimento sala mensa;
- Riscossione delle quote di partecipazione degli utenti;

Per la refezione scolastica, la quota di partecipazione degli utenti con relative esenzioni viene stabilita annualmente dall'Amministrazione comunale di Staffolo e trasmessa all'ASP Ambito 9 per la riscossione.

Dal 01/10/2017 il servizio di refezione scolastica viene eseguito ed erogato a totale carico della Ditta Dussmann in qualità di assegnatario della gara di appalto della ristorazione scolastica di Cingoli, utilizzando il quinto d'obbligo del valore economico della gara.

Tab n. 48 - U.O. Strutture residenziali - Area Educativa E1 - prep. pasti e ref.scol. – spesa e prestazioni - anno 2017

Finalità/prestazioni	Destinatari	Spesa sostenuta	Dati quantitativi anno 2017
La refezione scolastica consiste nella preparazione e somministrazione presso la scuola dell'infanzia di Staffolo della colazione e del pranzo. La preparazione dei pasti presso in centro di cottura sito nella scuola medesima consente di offrire un servizio di ristorazione idoneo e specifico per la scuola del territorio comunale di Staffolo. La tipologia di prima qualità delle materie prime acquistate costituisce presupposto di massima qualità del pasto prodotto.	Alunni della scuola dell'infanzia di Staffolo	€ 18.856,81	n. 2.498 pasti erogati dal lunedì al venerdì alle scuole infanzia di staffolo secondo calendario di apertura per come sotto dettagliato: - n.61 alunni + 4 insegnanti = 65 pasti/die dal lunedì al venerdì secondo calendario scolastico. n.2 diete speciali per patologie, allergie, motivi religiosi.

4.6 U.O. SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE E UPS

L'Asp gestisce e coordina il Servizio Sociale Professionale in tutti i Comuni.

Nell'anno 2017 sono state assunte n. 5 Assistente Sociali a tempo indeterminato, mentre altre 7 sono state assunte a tempo determinato. Il tutto in sostituzione di un pari numero di assistenti sociali precari. Di queste 12 A.S. assunte n. 6 hanno svolto il proprio ruolo di UPS nei 20 Comuni dell'Ambito e n. 6 presso la sede centrale dell'ASP.

Queste ed altre vicende di mobilità del personale, hanno portato durante l'anno ad alcuni spostamenti e cambi di operatori UPS che ha creato diversi disagi in alcuni Comuni, che comunque si è cercato di gestire al meglio, tenendo in considerazione i bisogni di tutti i soggetti coinvolti.

Tab n. 49 - U.O. Minori e Famiglia - Prospetto Ass. Sociali - anno 2017

COMUNE	A.S.	ORE ATTUALI SETTIMANALI	NUMERO ABITANTI COMUNI
FILOTTRANO	SARA MANTIONE	36	9385
STAFFOLO	SARA MORONI	10	2266
ROSORA	SARA MORONI	8	1972
MONTECAROTTO	SARA MORONI	9	1987
SAN PAOLO DI JESI	SARA MORONI	4,5	933
POGGIO SAN MARCELLO	SARA MORONI	4,5	685
MORRO D'ALBA	GIUSEPPINA AMBROGGIO	8	1892
SAN MARCELLO	GIUSEPPINA AMBROGGIO	9	2055
BELVEDERE	GIUSEPPINA AMBROGGIO	9	2209
CASTELBELLINO	MILENA MAMMOLI	10	4947
MONTEROBERTO	MILENA MAMMOLI	11	3061
CUPRAMONTANA	MILENA MAMMOLI	15	4756
MAIOLATI SPONTINI	MANUELA BERNABINI	18	6248
MONSANO	PAMELA MARCONI (durante l'anno si sono succedute AS Giampieri F. e ArgeoF.)	10	3405
S.M. NUOVA	PAMELA MARCONI (durante l'anno si sono succedute AS Giampieri F. e ArgeoF.)	15	4179
MERGO	ANNA ALFANO	6	1022
CASTELPLANIO	ANNA ALFANO	11	3540
CINGOLI	ANNA ALFANO	18	
CINGOLI	VALENTINA RONCONI	26,5	10289
APIRO	VALENTINA RONCONI	7	2264
POGGIO SAN VICINO	VALENTINA RONCONI	2,5	244
COMUNE DI JESI	MARIA PINA MASELLA	36	40399
	MARINA ROSETTI	36	
	PAMELA MARCONI (durante l'anno si sono succedute AS Giampieri F. e A. Funari)		
	NORA BIANCHI	18	
	VERONICA MORETTI	18	

Indicatori per la valutazione

- n. 13 assistenti sociali
- n. 400 prese in carico solo per area Minori e famiglia (vedi tabella Area minori), oltre alle prese in carico relative alle altre U.O. Disabilità, Anziani e Disagio
- n. 4 incontri di coordinamento e supervisione.

Nel 2017 sono state garantite con buoni risultati le seguenti finalità e funzioni:

- lettura e decodificazione del bisogno,
- presa in carico della persona, della famiglia e/o del gruppo sociale,
- attivazione ed integrazione dei servizi e delle risorse,
- accompagnamento e aiuto nel processo di promozione ed emancipazione

Accanto alle funzioni di Servizio Sociale è stata svolta attività di Servizio Informativo Sociale con le seguenti funzioni:

- consulenza, orientamento ed accompagnamento all'utilizzo dei servizi sociali territoriali;
- promozione di iniziative di solidarietà sociale, oltrechè di autorganizzazione dei singoli e delle famiglie;
- facilitazione del lavoro di rete fra istituzioni e cittadini organizzati in associazioni e non;
- supporto alle amministrazioni locali per una corretta lettura dei bisogni e dei servizi in rapporto alle necessità della popolazione del territorio.

Destinatari

Il servizio è rivolto a tutti i cittadini residenti nei Comuni soci dell'ASP.

Priorità di intervento

Rispetto alle priorità di intervento previste per il 2017 sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- ✓ Percorso di stabilizzazione del personale e gestione dell'organizzazione a matrice delle AS presso i vari Comuni
- ✓ Accompagnamento organizzativo al nuovo assetto territoriale dopo le nuove assegnazioni di sedi;
- ✓ Sostituzione del personale assente per maternità
- ✓ Implementazione del lavoro di rete con i servizi sanitari e con la scuola, raggiunto grazie al progetto PIPPI, che ha visto il coinvolgimento di tutte le colleghe AS dell'UPS.
- ✓ Programmazione della formazione del personale integrata con altri Enti e/o organizzazioni (vedasi Convegni e corsi di formazione organizzati attraverso il Progetto PIPPI)

Durante l'anno 2017 è stata redatta la **Carta del Servizio sociale professionale**.

Per la prima volta è stato avviato un ciclo di incontri di **supervisione**, che ha visto partecipare tutte le Assistenti sociali. Il percorso, composto da 8 incontri della durata di 2 ore ciascuno era stato accreditato all'ordine degli Assistenti sociali. Il percorso aveva lo scopo di riconoscere e rielaborare il Know how, potenziare le competenze finalizzate alla gestione degli aspetti emotivi ed operativi relativi all'esercizio della professione, riconoscimento dello stress a livello comportamentale e relazionale. Tutte le colleghe dell'UPS hanno partecipato.

4.7. U.O. AMMINISTRATIVA – SEGRETERIA

L'attività della Segreteria amministrativa nel 2017 relativa all'assistenza agli organi viene riassunta nel seguente prospetto che descrive l'attività istituzionale degli organi dell'ASP Ambito 9 e dell'Ambito Territoriale Sociale IX.

Tab. n. 50 - Attività Istituzionale degli Organi dell'ASP Ambito 9 e Ambito Territoriale Sociale IX - 2017

Organo	Sedute n.	Pratiche esaminate n.	Delibere n.
Assemblea Soci	3	5	3
Consiglio di Amministrazione	11	102	62
Comitato Sindaci ATS IX	5	26	17
Ufficio di Piano	4	43	/
Direttore	/	/	Decisioni n. 301

5. ANALISI DEI COSTI E DEI RISULTATI ANALITICI, SUDDIVISI PER CENTRI DI RESPONSABILITA'

Di seguito viene presentata la spesa e le entrate per ciascuna Unità Operativa.

5.1. U.O. ANZIANI

Tab. n. 51 – U.O. Anziani - Assegno di Cura per anziani non autosufficienti 2017– Comuni ASP Ambito 9

TOTALE SPESA 2017	ENTRATE
€ 0,00	€ 0,00

A livello contabile non si registra alcuna movimentazione né in entrata né in uscita in quanto il FNA risulta assegnato ma non ancora liquidato.

Tab. n. 52 – U.O. Anziani - Servizio Assistenza Domiciliare – Comune di Apiro

TOTALE SPESA 2017	ENTRATE
€ 1.739,09	Proventi utenti: € 147,00 Contributo regionale: € 1.592,09

Tab. n. 53 – U.O. Anziani - Servizio Assistenza Domiciliare – Comune di Castelplanio

TOTALE SPESA 2017	ENTRATE
€ 15.097,33	Proventi da utenti: € 2.651,50 Proventi dal Comune: € 897,84 Contributo regionale: € 11.547,99

Tab. n. 54 – U.O. Anziani - Servizio Assistenza Domiciliare – Comune di Cingoli

TOTALE SPESA 2017	ENTRATE
€ 25.596,26	Proventi utenti: € 3.519,00 Proventi dal Comune: 2.265,35 Contributo regionale: € 19.811,35

Tab. n. 55 – U.O. Anziani - Servizio Assistenza Domiciliare – Comune di Cupramontana

TOTALE SPESA 2017	ENTRATE
€ 6.701,90	Proventi da utenti: € 1.094,25 Proventi dal Comune: € 0,00 Contributo regionale: € 5.607,65

Tab. n. 56 – U.O. Anziani - Servizio Assistenza Domiciliare – Comune di Filottrano

TOTALE SPESA 2017	ENTRATE
€ 14.530,83	Proventi da utenti: € 2.818,50 Proventi dal Comune: € 0,00 Contributo regionale: € 11.712,33

Tab. n. 57 – U.O. Anziani - Servizio Assistenza Domiciliare – Comune di Jesi

TOTALE SPESA 2017	ENTRATE
€ 167.484,63	Proventi utenti: € 30.561,78 Proventi dal Comune: € 11.145,40 Contributo regionale: € 125.813,50

Tab. n. 58 – U.O. Anziani - Servizio Assistenza Domiciliare – Comune di Maiolati Spontini

TOTALE SPESA 2017	ENTRATE
€ 33.656,71	Proventi utenti: € 7.426,25 Proventi dal Comune: € 0,00 Contributo regionale: € 26.230,46

Tab. n. 59 – U.O. Anziani - Servizio Assistenza Domiciliare – Comune di Monsano

TOTALE SPESA 2017	ENTRATE
€ 17.722,66	Proventi utenti: € 1.830,00 Proventi dal Comune: € 5.520,63 Contributo regionale: € 10.372,03

Tab. n. 60 – U.O. Anziani - Servizio Assistenza Domiciliare – Comune di San Marcello

TOTALE SPESA 2017	ENTRATE
€ 1.456,44	Proventi utenti: € 0,00 Proventi dal Comune: € 0,00 Contributo regionale: € 1.456,44

Tab. n. 61 – U.O. Anziani - Servizio Assistenza Domiciliare – Comune di Santa Maria Nuova

TOTALE SPESA 2017	ENTRATE
€ 13.816,13	Proventi utenti: € 1.833,00 Proventi dal Comune: € 0,00 Contributo regionale: € 11.983,13

Tab. n. 62 – U.O. Anziani - Servizio Assistenza Domiciliare – Unione dei Comuni Media Vallesina

Comune	TOTALE SPESA 2017	ENTRATE
Montecarotto	€ 1.570,11	Proventi utenti: € 125,25 Proventi dal Comune: € 80,57 Contributo regionale: € 1.364,32
Poggio San Marcello	€ 5.782,77	Proventi utenti: € 519,00 Proventi dal Comune: € 1.394,35 Contributo regionale: € 3.869,49
San Paolo	€ 1.813,27	Proventi utenti: € 0,00 Proventi dal Comune: € 1.026,10 Contributo regionale: € 787,17

I Comuni che non hanno evidenziato alcuna spesa per il Servizio Assistenza Domiciliare sono:
Belvedere Ostrense, Castellbellino, Mergo, Monte Roberto, Morro d'Alba, Poggio San Vicino, Rosora e Staffolo.

Tab. n. 63 – U.O. Anziani - Servizio teleassistenza/telesoccorso – Comuni ASP Ambito 9

TOTALE SPESA 2017	ENTRATE
€ 2.008,30	Proventi utenti: € 810,00 Bilancio ASP: € 1.198,30

Tab. n. 64 – U.O. Anziani - Progetto Home Care Premium 2014 e 2017 – Comuni ASP Ambito 9

TOTALE SPESA 2017	ENTRATE
€ 217.607,44	Inps ex Inpdap: € 217.607,44

Tab. n. 65 – U.O. Anziani - Centro Diurno Alzheimer – Comuni ASP Ambito 9

TOTALE SPESA 2017	ENTRATE
€ 131.562,77	Proventi utenti: € 24.661,04 Bilancio Comuni ASP: € 52.616,50 Proventi ASUR: 51.285,15 Donazioni: € 3.000,00

Tab. n. 66 – U.O. Anziani - Servizio Pasti a domicilio – Comune di Jesi

TOTALE SPESA 2017	ENTRATE
€ 33.315,48	Proventi utenti: € 20.104,36 Comune di Jesi: € 13.211,12

Tab. n. 67 – U.O. Anziani Caffè Alzheimer – Comune di Jesi

TOTALE SPESA 2017	ENTRATE
€ 5.000,00	Comune di Jesi: € 5.000,00

Tab. n. 68 – U.O. Anziani - Contributo per integrazione retta presso strutture residenziali – Comune di Jesi

TOTALE SPESA 2017	ENTRATE
€ 1.144,45	Comune di Jesi: € 1.144,45

5.2 U.O. DISABILITA'

Le fonti di finanziamento per i servizi attivi nell'ASP Ambito 9 risultano essere principalmente quattro:

1. fondi di bilancio comunale;
2. risorse regionali attraverso l'ex legge 18/96 attuale DGRM 874 del 24/07/2017 per i servizi di AES, AEI, SAP e tirocini ad inclusione sociale per un totale di € 596.895,90.
3. risorse della sanità: l'ASUR-Marche contribuisce ad una parte della spesa per i CSER con la DGRM 1331/2014. Per l'anno 2017 è stato rendicontato ed emessa relativa fattura all'ASUR (entro il 31 dicembre) l'importo di € 491.722,59.
4. proventi utenti (per tutti i Comuni che hanno delegato la contribuzione riguarda solo il servizio semi residenziale –CSER- ad esclusione dei comuni di Santa Maria Nuova e Filottrano i cui residenti disabili contribuiscono anche per i servizi di AEI e SAP).

Per l'anno 2017 si riporta la contabilità relativa ai numerosi contributi in conto esercizio ricevuti dall'ASP Ambito 9 di competenza dell'UO disabilità:

1. DISABILITA' GRAVISSIMA anno 2016 DGRM 1578/2016.

L'importo del contributo è pari a € 388.479,37 nell'anno 2017 è stato liquidato a tutti i beneficiari l'acconto di € 218.758,30. Il saldo è stato incassato dall'ASP Ambito 9 a fine anno 2017 e liquidato nell'anno 2018 per € 169.721,07. Totale beneficiari: 136 persone.

2. DISABILITA' GRAVISSIMA anno 2017 DGRM 1120/2017.

E' stato incassato l'acconto di € 28.857,60 riscontato per intero nell'anno 2018 in quanto alla data odierna la Regione Marche non ha ultimato la procedura di assegnazione e di identificazione dei beneficiari.

3. Interventi a favore degli alunni con DISABILITÀ SENSORIALE “A.S. 2017-2018”: DGRM 1106/2017 la competenza di tale contributo è stata assegnata agli Ambiti Territoriali (prima se ne occupava direttamente la Provincia). Il contributo per gli interventi è pari a € 96.219,21 incassato dall'ASP Ambito 9 in data 09/10/2017, sono stati liquidati nell'anno 2017 € 9.848,05, ne consegue che è stato effettuato un risconto di € 86.370,71.

4. MISURA INTEGRATIVA STRAORDINARIA DGRM 1050/2017 per coloro che sono stati esclusi dalla disabilità gravissima anno 2016. La quota, riferita agli anni 2016-2017, è stata liquidata dalla Regione Marche all'ASP Ambito 9 in una unica trancia a dicembre 2017 per un totale di € 104.679,69 (25 beneficiari).

5. Avvio della Sperimentazione del modello di intervento in materia di VITA INDIPENDENTE MINISTERIALE ed inclusione nella società delle persone con disabilità” anno 2016.

Il progetto è relativo al periodo 01/07/2017- 30/06/2018. Il contributo complessivo è di € 100.000 che è stato liquidato nell'anno 2017 per l'importo di € 60.000 e utilizzato come sintetizzato nella tabella sottostante:

Tab. n. 69 – U.O. Disabilità - Progetto Vita Indipendente ministeriale anno 2016

COMPONENTI NEGATIVI ANNO 2017		COMPONENTI POSITIVI ANNO 2017	
Descrizione	Importo	Descrizione	Importo
fitti passivi	1.920,00	Contributi ricevuti	60.000,00
utenze e sevizi vari	649,27		
Contributi a utenti privati	50.420,00		
Contributi a privati	3.195,00		
Beni tecnico-economali	1.120,94		
Servizi per disabili	3.611,07		
	60.916,28	Totale C.P.	60.000,00
		Progetto in perdita	916,28

6. Progetto VITA INDIPENDENTE Regionale anno 2017

Il progetto coinvolge una sola persona residente nel Comune di Jesi nei confronti della quale è stato liquidato il contributo di € 9.100,00. Il saldo pari a € 2.470,00 è stato liquidato a febbraio 2018. Per l'anno 2017 il saldo del progetto è pari a 0.

8. Il Progetto AUTISMO ore aggiuntive da erogare all'interno dei CSER.

Chiude come per gli anni precedenti in pareggio, il contributo regionale pari a € 23.511,94 finanzia l'intera spesa anche per l'anno 2017.

9. DGR N.1228/2016 - L.R. 25/2014, art. 11 - Contributi alle famiglie con persone con disturbi dello spettro autistico - Anno 2016.

L'ASP incassa e liquida per due residenti a Jesi la cifra di € 1.556,39.

10. DGR N.1228/2016 - L.R. 25/2014, art. 11 - Contributi alle famiglie con persone con disturbi dello spettro autistico - Anno 2017.

L'ASP incassa e liquida la cifra di € 3.437,96 a favore di tutti i beneficiari (in totale n. 8 residenti, a differenza dell'anno 2016, nel territorio dell'ASP Ambito 9).

11. Legge 112/2016 Progetto Dopo di NOI anno 2016 DGRM 833/2017

E' stato incassato l'importo di € 162.746,00 per il periodo novembre 2017- ottobre 2018. Nell'anno 2017 sono stati sostenuti costi per complessivi € 4.577,85 di cui € 4.406,69 per il progetto comunitario n. 1 "Autonomia abitativa" e € 171,16 per il progetto comunitario "Le Noci". Il contributo è stato ricontato per l'importo di € 158.168,15 di competenza anno 2018.

12. LABORATORIO OPERAH: sono stati svolti n. 13 incontri (da luglio a dicembre 2017) ed un esito finale al Teatro G.B. Pergolesi di Jesi il 22 ottobre 2017 dal titolo "Nel deposito con un Re, una Regina e con Federico II" in collaborazione anche con l'istituto d'arte G. Manucci di Jesi.

Il progetto viene finanziato sia con fondi ASP sia con fondi derivanti dal progetto VITA INDIPENDENTE MINISTERIALE anno 2016 macro area 4.3 "Inclusione Sociale e Relazionale" per un totale di € 4.751,94 di cui € 2.800 vengono assegnati alla Fondazione Pergolesi Spontini. I residenti nell'ATS IX partecipano gratuitamente, i proventi derivanti da utenti pari a € 300,00 sono relativi alla partecipazione di una donna residente in un Comune fuori Ambito (Montemarciano). Il costo dei due educatori presenti è stato pari a € 1.951,94.

La tabella sottostante riporta nel dettaglio la spesa e le entrate di ciascun Comune/Unione dei Comuni.

Tab. n. 70 - U.O. Disabilità – Riepilogo entrate/spese per Comuni/Unioni dei Comuni

COMUNE	SPESA	ENTRATA
Apiro	€ 136.959,95	€ 76.128,04 Comune € 48.874,62 ASUR € 7.997,62 Regione € 3.960,00 utenti
Castellbellino	€ 261.746,58	€ 208.481,70 Comune € 34.052,41 Regione € 17.772,47 ASUR € 1.440,00 utenti
Castelplanio	€ 100.274,49	€ 71.246,21 Comune € 17.772,47 ASUR € 9.917,81 Regione € 1.320,00 utenti
Cingoli	€ 285.382,05	€ 198.932,09 Comune € 47.637,94 ASUR € 34.612,01 Regione € 4.200,00 utenti
Cupramontana	€ 146.311,82	€ 100.491,69 Comune € 17.695,20 ASUR € 26.684,93 Regione € 1.440,00 utenti
Filottrano	€ 502.365,36	€ 335.236,51 Comune € 74.569,20 ASUR € 69.487,44 Regione € 23.072,21 utenti
Jesi	€ 1.509.352,21	€ 1.146.851,37 Comune € 217.306,24 Regione € 133.741,84 ASUR € 11.452,76 utenti
Maiolati Spontini	€ 247.354,02	€ 182.895,06 Comune € 26.658,70 ASUR € 36.000,26 Regione € 1.800,00 utenti
Mergo	€ 35.274,93	€ 24.379,04 Comune € 5.293,10 ASUR € 4.882,79 Regione € 720,00 utenti
Monsano	€ 148.593,68	€ 100.557,58 Comune € 26.658,70 ASUR € 19.217,40 Regione € 2.160,00 utenti
Monte Roberto	€ 143.533,16	€ 101.584,49 Comune € 23.026,94 ASUR € 16.761,73 Regione € 2.160,00 utenti
Santa Maria Nuova	€ 138.263,62	€ 93.898,65 Comune € 6.104,46 ASUR

		€ 33.122,11 Regione € 5.138,40 utenti
Staffolo	€ 83.722,61	€ 53.980,67 Comune € 15.995,22 ASUR € 12.306,72 Regione € 1.440,00 utenti
Unione dei Comuni di Belvedere, Morro d'Alba, San Marcello		
Belvedere	€ 60.999,98	€ 43.637,35 Comune € 8.808,96 ASUR € 7.833,67 Regione € 720,00 utenti
Morro d'Alba	€ 29.079,65	€ 15.110,15 Comune € 8.808,96 ASUR € 4.440,54 Regione € 720,00 INPS/HCP -utenti
San Marcello	€ 78.829,81	€ 65.576,66 Comune € 0 (nessuno al CSER) € 13.253,15 Regione € 0 utenti
Unione Media Vallesina		
Montecarotto	€ 77.817,29	€ 60.342,96 Comune € 0 ASUR (nessuno al CSER) € 17.474,33 Regione € 0 utenti
Rosora	€ 53.074,23	€ 36.696,35 Comune € 8.886,23 ASUR € 6.771,65 Regione € 720,00 utenti
San Paolo di Jesi	€ 58.787,28	€ 34.483,71 Comune € 17.772,49 ASUR € 5.091,08 Regione € 1.440,00 utenti
Poggio San Marcello	€ 4.412,50	€ 2.630,50 Comune € 0 (nessun al CSER) € 1.782,00 Regione € 0 utenti

In generale i servizi hanno avuto, come finalità, quella di poter rispondere in maniera più aderente ed efficiente ai bisogni della persona, implementando i progetti che per l'anno 2017 hanno impegnato buona parte del tempo e delle risorse professionali dell'UO Disabilità.

Per i Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale IX tutti i servizi sono stati gestiti nel rispetto delle risorse assegnate dai singoli Comuni all'ASP mediante regolare contratto di servizio raggiungendo il pareggio di bilancio. Anche per l'anno 2017 si è proceduto con la modalità di finanziamento delle attività dei CSER derivante dall'applicazione dei diversi livelli di intensità assistenziale introdotti dalla DGRM 1331/2014. Sulla base delle convenzioni stipulate con l'ASUR e dei posti convenzionati si è proceduto a rendicontare le effettive presenze giornaliere di ciascun disabile e il livello assistenziale attribuito. Come per l'anno 2016, si è ripartito a ciascun Comune la quota di compartecipazione ASUR secondo un criterio di omogeneità e non discriminazione all'interno del territorio dell'Ambito che vede non perseguibile la distinzione tra SRDis1.1 e SRDis1.2 essendo i

frequentanti degli CSER disabili in situazioni di gravità (Decisione del Direttore n. 287 del 27/12/2017), . In data 30/12/2017 è stata emessa fattura all'Azienda Sanitaria.

Per quanto riguarda i contributi a favore dei disabili previsti della "ex legge 18/96" (DGRM 874 del 24/07/2017), visto il totale azzeramento del fondo Indistinto ed il Fondo di riequilibrio, l'Assemblea dei Soci con delibera n. 4 del 21/06/2016 accoglie la proposta dell'ASP di compensare con le maggiori entrate i finanziamenti mancanti del Fondo Indistinto per finanziare la spesa per il personale addetto alla gestione dei servizi per disabili.

Per tale motivo con decisione del Direttore n. 292 del 27/12/2017 l'ASP ha proceduto alla liquidazione a ciascun Comune secondo il criterio dell'anno 2016 dei servizi di AES, AEI, SAP e tirocini rendicontati e ammessi a finanziamento utilizzando una parte della somma dei fondi regionali per i disabili, a copertura del costo del personale e delle spese generali per la gestione dei servizi per disabili, onde evitare di chiedere ai Comuni di sostenere ulteriori costi non più finanziati dal fondo indistinto. Si precisa che per i tirocini di inclusione sociale è stata ripartita la quota di contributo fissa pari al 90% dell'indennità di 180 euro per la media dei mesi di tirocinio attivati nel triennio 2014-2016.

5.3 U.O. DISAGIO E POVERTA'

Contributi assistenziali ad indigenti del comune di Jesi

Tab n. 71 - U.O. Disagio e povertà - Contributi assistenziali Comune di Jesi - spesa ed entrate - anno 2017

SPESA	ENTRATE
€ 250.599,57	Comune di Jesi € 257.603,10
	Sopravvenienze attive (rimborso voucher non attivati) € 2.840,50
	Contributi da privati € 100

La spesa complessiva sostenuta è di € 250.599,57 di cui:

- la spesa per contributi U.T/locazioni/contr..personalizzati, voucher lavoro è di € 109.831,21;
- contributi per esonero dal pagamento servizio scolastici (mensa e trasporto) € 37.000;
- altri interventi assistenziali (rette comunità) € 25.049,47;
- contributo enti (comune ancona) € 1.000,00;
- oneri diversi di gestione € 4.514,87;
- personale € 73.204,02.

Il servizio ha avuto un avanzo di € 9.944,03 dovuto ad un flusso dell'utenza avvenuto alla fine dell'anno 2017 con erogazioni nel 2018.

Centro di pronta accoglienza per adulti senza fissa dimora

Tab n. 72 - U.O. Disagio e povertà – Centro senza fissa dimora - spesa ed entrate - anno 2017

SPESA	ENTRATE
€ 40.259,05	Comune di Jesi € 20.000
	Comuni Ambito € 22.051,79

Disagio abitativo – Gestione graduatoria alloggi di emergenza sociale

Tab n. 73 - U.O. Disagio e povertà – Graduatoria alloggi - spesa ed entrate - anno 2017

SPESA	ENTRATA
28.000,00	Comune di Jesi € 28.000

La spesa è relativa al personale.

Servizio Centro per l'Integrazione Sociale

Tab n. 74 - U.O. Disagio e povertà – Centro per l'Integrazione - spesa ed entrate - anno 2017

SPESA	ENTRATA
€ 17.027,94	Comune di Jesi € 19.096,00

Il risparmio è di € 2.070,06 dovuto ad una minore incidenza delle utenze rispetto alle previsioni oltre che per le chiuse del Servizio dovute alle festività.

Progetto Sollievo per la socializzazione e integrazione di soggetti affetti da disturbi mentali
Comune di Jesi

Tab n. 75 - U.O. Disagio e povertà – Servizio Sollievo - spesa ed entrate Comune di Jesi - anno 2017

SPESA		ENTRATA	
Comune di Jesi	€ 76.682,51	Comune di Jesi	€ 39.459
		Regione	€ 67.814,85
Comune di Cingoli	€ 7.305,42	Comune di Cingoli	€ 2.223,05
		Regione	€ 5.082,37
Comune di Filottrano	€ 11.008,61	Comune di Filottrano	€ 3.180,00
		Regione	€ 7.828,61
Comune di Maiolati	€ 7.283,77	Comune di Maiolati	€ 2.223,05
		Regione	€ 5.060,72

Il progetto è stato svolto interamente

L'avanzo determinatosi di € 19.591,34 è dovuto ad un incasso di un residuo del contributo regionale relativo ad annualità precedenti.

Alloggio Sociale Castiglioni

Tab n. 76 - U.O. Disagio e povertà – Alloggio Sociale - spesa ed entrate - anno 2017

SPESA		ENTRATE	
	€ 63.610,40	Proventi da Comune di Cingoli	€ 60.000,00
		Proventi utenti	€ 935,85

Il disavanzo di € 2.4674,55 è dovuto a oneri diversi di gestione

Progetto “Jesi Abita” – Fondazione Cariverona

Tab n. 77 - U.O. Disagio e povertà – Progetto “Jesi Abita” - spesa ed entrate - anno 2017

SPESA		ENTRATE	
	€ 67.622,80	Contributo da privati (Fondaz. Cariverona)	€ 44.800
		Bilancio ASP Ambito 9	€ 22.822,80

Progetto “E-Quality” – Prog.313 FAMI

Tab n. 78 - U.O. Disagio e povertà – Progetto “E- Quality”- spesa ed entrate - anno 2017

SPESA		ENTRATE	
	€ 132.693,05	Contributo dallo Stato	€ 132.693,05

La spesa complessiva sostenuta è di € 132.693,05 di cui:

- acquisto beni (cancelleria) per € 778,67;
- acquisto servizi (per l’immigrazione, consulenze legali, contributi a privati) per € 100.291,13;
- costo personale ASP Ambito 9 per € 31.623,25.

Progetto “Primm” – FAMI Regionale

Tab n. 79 - U.O. Disagio e povertà – Progetto “E- Quality”- spesa ed entrate - anno 2017

SPESA		ENTRATE	
Costo personale ASP Ambito 9	€ 8.446,05	Contributo regionale	€ 8.446,05

Progetto “POR Marche”

Tab n. 80 - U.O. Disagio e povertà – Progetto “POR Marche”- spesa ed entrate - anno 2017

SPESA	ENTRATE
€ 266.561,96	Contributo regionale € 266.561,96

La spesa complessiva sostenuta è di € 266.561,96 di cui:

- spesa per le funzioni di assistenza educativa, sostegno alle funzioni genitoriali, tutoraggio e inserimenti lavorativi € 29.533,50
- spesa per le funzioni di sportello, presa in carico, sostegno alle funzioni genitoriali, tutoraggio e inserimenti lavorativi € 237.008,46

Progetto “PON Inclusione”

Tab n. 81 - U.O. Disagio e povertà – Progetto “PON Inclusione”- spesa ed entrate - anno 2017

SPESA	ENTRATE
Spese personale ASP Ambito 9 € 74.306,40	Contributo statale € 74.306,40

5.4. U.O. MINORI E FAMIGLIA

Per tutti i comuni i servizi sono stati gestiti ottenendo un pareggio di bilancio, considerato il tetto di spesa previsto dal contratto di servizio. I costi sono stati assunti sulla base delle entrate previste grazie ad un controllo infra annuale della spesa.

Per il Comune di Jesi come risulta dalla tabella sottostante la voce affidi in comunità fa registrare negli anni una maggior spesa, che sembra essere in continuo aumento, dovuta a maggiori ingressi in comunità educativa. Dello stesso trend sono gli affidi familiari.

La voce di spesa "Affidi in comunità educativa", come è noto, non è governabile, essendo praticamente impossibile stimare con certezza ad inizio anno quanti minori dovranno essere condotti in comunità nell'anno di riferimento.

Per l'anno 2017 nella voce di spesa "Affidi in Comunità" sono state iscritte le spese di personale dell'Area Minori per il Comune di Jesi per € 37.460,67.

Tab. n. 82 - Servizi Minori Comune di Jesi – Spesa consuntivo periodo 2014-2017

SERVIZI	Spesa consuntiva 2014	Spesa consuntiva 2015	Spesa consuntiva 2016	Spesa consuntiva 2017
CAG Jesi	€ 33.716,78	€ 39.663,69	€ 35.033,54	€ 30.800,80
Centri pomeridiani il castagno e volere volare	€ 85.441,84	€ 76.991,57	€ 62.978,52	€ 77.145,28
Tutoraggio	€ 19.766,09	€ 15.996,97	€ 12.914,83	€ 39.426,74
Affidi in Comunità Educativa	€ 390.780,80	€ 443.828,88	€ 617.606,95	€ 709.114,01
Affido familiare	€ 64.115,32	€ 70.953,46	€ 84.154,83	€ 72.337,57
Colonie marine	€ 13.785,39	€ 16.267,11	€ 9.053,44	€ 5.323,38
Contributi maternità e infanzia	€ 25.165,74	0	0	0
TOTALE JESI	€ 700.876,18	€ 663.701,68	€ 926.403,42	€ 934.147,78

Tab. n. 83 - Servizi Minori Altri Comuni – Spesa consuntivo periodo 2014-2017

SERVIZI	Spesa consuntiva 2014	Spesa consuntiva 2015	Spesa consuntiva 2016	Spesa consuntiva 2017
Centro pomeridiano l'Abete di Moie - Maiolati Spontini	€ 18.322,43	€ 18.451,40	€ 18.015,11	€ 13.073,37
CAG Moie - Maiolati Spontini	€ 16.750,32	€ 13.194,45	€ 13.289,39	€ 7.342,77
TUTORAGGIO Maiolati Spontini (per incontri protetti)	–	–	–	€ 532,61
CAG Santa Maria Nuova	€ 15.552,56	€ 15.482,04	€ 14.661,93	€ 10.710,08
TUTORAGGIO Santa Maria Nuova	€ 2.048,54	€ 4.030,40	€ 17.587,07	€ 16.084,80
CAG San Paolo di Jesi	€ 8.473,09	€ 8.716,48	€ 9.265,19	€ 5.705,49
TUTORAGGIO San Paolo di Jesi	–	–	–	€ 511,31
CAG Belvedere O.	€ 9.838,44	€ 8.305,86	€ 5.178,17	€ 0,00
TUTORAGGIO Belvedere O.	–	–	€ 1.082,46	€ 4.455,66
CAG Monsano	€ 12.233,80	€ 9.001,56	€ 7.524,50	€ 8.084,49
TUTORAGGIO Monsano	–	–	€ 255,65	€ 2.705,64
TUTORAGGIO Castellsellino	€ 1.603,72	€ 5.326,42	€ 6.011,08	€ 10.014,10
TUTORAGGIO Cingoli	–	–	€ 436,74	€ 11.979,14
TUTORAGGIO Cupramontana	–	–	€ 1.377,69	€ 11.598,71
TUTORAGGIO Monte Roberto	–	–	€ 423,43	€ 1.002,68
TUTORAGGIO Rosora	–	–	€ 298,26	€ 3.955,28

SERVIZI	Spesa consuntiva 2014	Spesa consuntiva 2015	Spesa consuntiva 2016	Spesa consuntiva 2017
COLONIA MARINA				
Castellino	–	–	€ 3.440,72	€ 1.895,65
Monte Roberto	–	–	€ 1.994,76	€ 1.985,46
Mergo	€ 950,71	€ 751,02	€ 885,72	€ 1.025,82
Monsano	€ 1.679,34	€ 2.219,04	€ 2.211,33	€ 2.954,64
Rosora	€ 1.662,44	€ 1.763,04	–	–
Santa Maria Nuova	€ 12.444,44	€ 13.005,17	€ 10.368,80	–
Unione Media Vallesina (Montecarotto, Poggio S.Marcello, Rosora, S.paolo, Castelplanio, Maiolati S.)	€ 12.840,62	€ 14.388,26	€ 10.042,09	€ 8.712,41
Unione Belvedere, San Marcello, Morro D'Alba	€ 9.898,47	€ 12.071,11	€ 12.064,78	€ 14.169,49
TOTALE ALTRI COMUNI	€ 124.298,92	€ 126.706,25	€ 136.414,87	€ 135.793,96

Per tutti i comuni:

LR 30 per tutti Comuni	€ 68.104,22	0	€ 104.661,31	€ 170.369,24
-------------------------------	--------------------	----------	---------------------	---------------------

Di seguito la spesa dei Comuni per servizio.

Tab n. 84 - U.O. Minori e Famiglia – Servizi Comuni soci – spesa ed entrata 2017

COMUNI	SERVIZIO	SPESA 2017	ENTRATA
BELVEDERE	TUTORAGGIO	€ 4.455,66	Proventi dai Comuni: € 4.455,66
CASTELBELLINO	TUTORAGGIO	€ 10.014,10	Proventi dai Comuni: € 10.014,10
	COLONIA	€ 1.895,65	Proventi dai Comuni: € 1.895,65
CINGOLI	TUTORAGGIO	€ 11.979,14	Proventi dai Comuni: € 11.979,14
CUPRAMONTANA	TUTORAGGIO	€ 11.598,71	Proventi dai Comuni: € 11.598,71
MAIOLATI SPONTINI	CAG	€ 7.342,77	Proventi dai Comuni: € 7.342,77
	TUTORAGGIO	€ 532,61	Proventi da Comuni: € 532,61
	CENTRO POMERIDIANO	€ 13.073,37	Proventi da Comuni: € 13.073,37
MERGO	COLONIA MARINA	€ 1.025,82	Proventi da Comuni: € 1.025,82
MONSANO	CAG	€ 8.084,49	Proventi da Comuni: € 8.084,49
	COLONIA MARINA	€ 2.954,64	Proventi da Comuni: € 2.954,64
	TUTORAGGIO	€ 2.705,64	Proventi da Comuni: € 2.705,64
MONTEROBERTO	TUTORAGGIO	€ 1.002,68	Proventi da Comuni: € 1.002,68
	COLONIA MARINA	€ 1.985,46	Proventi da Comuni: € 1.985,46
SANTA MARIA NUOVA	CAG	€ 10.710,08	Proventi da Comuni: € 10.710,08
	TUTORAGGIO	€ 16.084,80	Proventi da Comuni: € 16.084,80
UNIONE BELVEDERE - MORRO D'ALBA - SAN MARCELLO			
BELVEDERE	COLONIA MARINA	€ 5.474,21	Proventi da Comuni: € 5.474,21
MORRO D'ALBA	COLONIA MARINA	€ 4.350,89	Proventi da Comuni: € 4.350,89
SAN MARCELLO	COLONIA MARINA	€ 4.344,39	Proventi da Comuni: € 4.344,39
UNIONE MEDIA VALLESINA			
MONTECAROTTO	COLONIA MARINA	€ 179,64	Proventi da Comuni: € 179,64
ROSORA	COLONIA MARINA	€ 1.744,37	Proventi da Comuni: € 1.744,37
	TUTORAGGIO	€ 3.955,28	Proventi da Comuni: € 3.955,28
SAN PAOLO DI JESI	COLONIA MARINA	€ 1.172,37	Proventi da Comuni: € 1.172,37
	CAG	€ 5.705,49	Proventi da Comuni: € 5.705,49
	TUTORAGGIO	€ 511,31	Proventi da Comuni: € 511,31
CASTELPLANIO	COLONIA MARINA	€ 2.609,47	Proventi da Comuni: € 2.609,47
MAIOLATI SPONTINI	COLONIA MARINA	€ 2.741,83	Proventi da Comuni: € 2.741,83
POGGIO SAN MARCELLO	COLONIA MARINA	€ 264,73	Proventi da Comuni: € 264,73

Tab n. 85 - U.O. Minori e Famiglia – Servizi Comune di Jesi – spesa ed entrate 2017

SERVIZIO	SPESA	ENTRATE
POLITICHE GIOVANILI		
CENTRO POMERIDIANO	€ 77.145,28	Proventi da Comuni: € 77.145,28
TUTORAGGIO	€ 39.426,74	Proventi da Comuni: € 39.426,74
CAG	€ 30.800,80	Proventi da Comuni: € 12.184,36 Contributi dalla Regione: € 17.598,69 Altri Rimborsi: € 1.017,75
INTERVENTI A FAVORE DEI MINORI		
AFFIDI IN COMUNITA'	€ 709.114,01	Proventi da Comuni: € 472.657,47 Contributi dalla Regione: € 140.651,54 Contributi dallo Stato e da altri enti € 95.805,00
AFFIDI FAMILIARI	€ 72.337,57	Proventi da Comuni: € 26.395,93 Contributi dalla Regione: € 45.941,64
COLONIA MARINA	€ 5.323,38	Proventi da Comuni: € 2.157,38 Proventi da Utenti: € 3.166,00

Tab n. 86 - U.O. Minori e Famiglia – Interventi e progetti – spesa ed entrata 2017

INTERVENTI A FAVORE DELLA FAMIGLIA LEGGE 30 (GESTITA PER TUTTI I COMUNI DELL'AMBITO)	€ 170.369,24	Proventi dal Comune di Jesi : € 8.498,00 Proventi dai Comuni dell'Ambito: € 27.696,51 Contributo dalla Regione: € 141.976,39
PROGETTO P.I.P.P.I.	€ 57.720,63	Contributi Regionali € 57.720,63
S.P.R.A.R (Sistema Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati)	€ 1.699.205,80	Contributi Ministeriali € 1.699.205,80

PROGETTO S.P.R.A.R.

Premessa e normativa di riferimento

Il Sistema di Protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) rappresenta oggi il più importante strumento di attuazione delle politiche nazionali sull'asilo istituito con la Legge 189/2002 e s.m.i. in materia di immigrazione e asilo.

L' art. 32- 1 septies della suddetta Legge istituisce il Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, al quale possono accedere, nei limiti delle risorse disponibili, gli Enti locali che prestano servizi finalizzati all'accoglienza dei richiedenti asilo e alla tutela dei rifugiati e degli stranieri destinatari di altre forme di protezione umanitaria. Il funzionamento complessivo del sistema SPRAR è coordinato dal Servizio Centrale attivato dal Ministero dell'Interno con sede a Roma con funzioni di informazione, promozione, consulenza, monitoraggio e supporto tecnico agli enti locali che prestano servizi d'accoglienza e dal 2001 gestisce la Banca Dati degli interventi realizzati a livello locale.

Tale Sistema si basa su una gestione decentrata dei servizi di accoglienza e tutela in una logica di stretta collaborazione fra il centro, rappresentato dal Servizio Centrale, e i progetti territoriali diffusi in tutto il Paese. Per la predisposizione e per l'attuazione dei progetti territoriali, gli Enti locali possono avvalersi del sostegno di organizzazioni non governative, di organismi e di associazioni che hanno maturato una specifica esperienza nel settore ed hanno una dimostrata capacità operativa in relazione agli interventi a favore dei richiedenti asilo, dei rifugiati e degli stranieri destinatari di altre forme di protezione umanitarie.

In dieci anni, lo SPRAR si è progressivamente ampliato passando dai 1.365 posti disponibili del 2003 ai 27.089 del 2016. Nei primi sei mesi dell'anno 2016 i progetti finanziati dal Ministero sono 674, ovvero 244 in più rispetto al 2015, di cui 520 destinati all'accoglienza di richiedenti e titolari di protezione internazionale appartenenti alle categorie ordinarie, 109 destinati a minori non accompagnati e 45 a persone con disagio mentale o disabilità fisica.

Il Comune di Jesi fa parte dei 674 progetti finanziati.

Il Progetto SPRAR attivato dal Comune di Jesi

Il Comune di Jesi con delibera di Consiglio Comunale n 105 del 21.11.2016 ha acquisito la titolarità della gestione del Sistema SPRAR, che prima era in capo alla Provincia d'Ancona, e ha contemporaneamente chiesto all'ASP di gestire il servizio per il triennio 2017-2019.

Il C.D.A. dell'Asp "Ambito 9" con delibera n. 59 del 15/12/2016 l'ASP ha accettato la gestione del progetto in oggetto per un importo annuo pari a € 1.449.070,00 tra finanziamento e cofinanziamento (nello specifico € 1.376.615,00 finanziato dal Ministero e per € 72.455,00 cofinanziato dai vari soggetti partner) per n. 100 posti in accoglienza.

La Provincia di Ancona, per la gestione dello stesso, si avvaleva dell'esperienza dell'ONG "GUS Poletti" e vista la Nota Tecnica dell'ANCI del 14.11.2016 che ammetteva, a certe condizioni, di procedere ad un affidamento diretto, l'Asp Ambito 9 ha provveduto per il periodo gennaio-giugno 2017 ad affidare nuovamente il servizio al GUS, nelle more dell'espletamento di una nuova gara.

Descrizione del Progetto

Il progetto ha ad oggetto la gestione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela di n. 100 richiedenti protezione internazionale, rifugiati, titolari di protezione internazionale, o umanitaria da destinarsi nel territorio di Jesi, Chiaravalle e Osimo, così suddivisi: 55 posti sono nella città di Jesi (uomini soli e adulti), 23 posti nella città di Chiaravalle (8 posti per uomini soli adulti e 15 posti per donne sole o con prole) e 22 posti nella città di Osimo (uomini soli adulti).

Le attività del progetto sono :

1) Servizi di Accoglienza dei beneficiari in abitazioni dislocate sui comuni di Jesi, Chiaravalle, ed Osimo (organizzazione e gestione degli appartamenti, pocket money e vitto etc...)

- 2) Servizi di integrazione
- 3) Servizi di tutela legale
- 4) Servizio di mediazione linguistico-culturale
- 5) Servizio gestione banca dati dello SPRAR
- 6) Redazione atti amministrativi richiesti dallo SPRAR (invio elenco settimanali delle presenze, collaborazione nella redazione delle relazioni semestrali etc...)

Il tempo di accoglienza secondo il regolamento nazionale SPRAR è di 6 mesi e può essere prorogato fino ad un anno previa autorizzazione del servizio centrale nazionale italiano. Le persone che vengono ospitate all'interno di questa realtà istituzionale hanno come obiettivo fondamentale quello di riuscire ad integrarsi nel tessuto sociale e lavorativo, attraverso un adeguato sostegno linguistico sanitario e psicologico.

Ad oggi sono attive collaborazione tra diverse istituzioni ed una rete forte di enti ed associazioni come SERT, DSM, Associazione Avvocato di strada e l'ospedale civile cittadino, che hanno permesso, e continuano a permettere in maniera concreta ed efficace, di tutelare le persone accolte ed i loro diritti umani.

Nel 2017 sono stati accolti richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale per un una media totale di 95 in 21 appartamenti, suddivisi nei mesi come segue:

- Mese di Gennaio: numero 92 beneficiari
- Mese di Febbraio: numero 86 beneficiari
- Mese di Marzo: numero 92 beneficiari
- Mese di Aprile: numero 94 beneficiari
- Mese di Maggio: numero 94 beneficiari
- Mese di Giugno: numero 96 beneficiari
- Mese di Luglio: numero 101 beneficiari
- Mese di Agosto: numero 102 beneficiari
- Mese di Settembre: numero 100 beneficiari
- Mese di Ottobre: numero 94 beneficiari
- Mese di Novembre: numero 96 beneficiari
- Mese di Dicembre: numero 93 beneficiari

Il totale della spesa rendicontata relativa al progetto "Ancona Provincia d'Asilo 2017- 2019" è stata pari ad € 1.367.926,02 (comprensiva del co-finanziamento).

5.5 U.O. STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI

BILANCIO CASA DI RIPOSO/RP "VITTORIO EMANUELE II" – JESI –ANNO 2017

Tab. n. 87 – Bilancio per Centro di Attività dal 01/01/2017 al 31/12/2017 CR/RP "V.Emanuele II" - Jesi

PIANO DEI CONTI	CONSUNTIVO 2017	PREVENTIVO 2017
CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	3.479.380,86	3.819.615,36
RICAVI DA ATTIVITA' PER SERV. ALLA PERS.	3.447.347,54	3.810.015,36
Proventi	2.054.494,46	2.459.170,73
Proventi da utenti	1.664.564,69	1.700.000,00
Proventi da utenti	1.664.564,69	1.700.000,00
Proventi da comuni	389.929,77	759.170,73
Proventi da comuni	389.929,77	759.170,73
Rimborso oneri a rilievo sanitario	1.392.853,08	1.350.844,63
Rimborso oneri a rilievo sanitario	1.392.853,08	1.350.844,63
Rimborso oneri a rilievo sanitario	1.392.853,08	1.350.844,63
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	25.793,06	0,00
Concorsi rimborsi e recuperi x att. div.	17.793,06	0,00
Altri rimborsi diversi	17.793,06	0,00
Altri rimborsi diversi	17.793,06	0,00
Sopravvenienze attive ed insuss. del pas	8.000,00	0,00
Sopravvenienze attive ordinarie	8.000,00	0,00
Sopravvenienze attive ordinarie	8.000,00	0,00
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	6.240,26	0,00
Contributi dallo Stato e da altri Enti	4.366,67	9.600,00
Contributi dallo Stato e da altri Enti	4.366,67	9.600,00
Contributi dallo Stato e da altri Enti	4.366,67	9.600,00
Altri contributi da privati	1.873,59	0,00
Altri contributi da privati	1.873,59	0,00
Altri contributi da privati	1.873,59	0,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-3.474.823,70	-3.586.792,38
ACQUISTI BENI	-28.874,50	-52.927,00
Acquisti beni socio - sanitari	-12.783,38	-29.427,00
Medicinali ed altri prodotti	-3.450,50	-3.500,00
Medicinali ed altri prodotti terapeutici	-3.450,50	-3.500,00
Altri beni socio - sanitari	-9.332,88	-10.927,00
Altri beni per igiene personale	-9.332,88	-10.927,00
Acquisti beni tecnico - economali	-16.091,12	-23.500,00
Generi alimentari	-594,59	-2.500,00
Generi alimentari	-594,59	-2.500,00
Cancelleria, stampati e mat. di cons.	-8.023,87	-8.000,00
Cancelleria, stampati e mat. di cons.	-8.023,87	-8.000,00
Carburanti e lubrificanti	-2.301,92	-3.000,00
Carburanti e lubrificanti	-2.301,92	-3.000,00
Altri beni tecnico - economali	-5.170,74	-10.000,00
Altri beni tecnico - economali	-5.170,74	-10.000,00

ACQUISTI DI SERVIZI	-2.739.861,86	
Acq. serv. per gest. attività socio-san	-2.271.445,02	
Servizio lavanderia e lavanolo	-232.950,93	-246.999,84
Servizio lavanderia e lavanolo	-232.950,93	-246.999,84
Servizio pulizia ed igienizzaz.	-204.423,10	-213.750,00
Servizio pulizia ed igienizzaz.	-204.423,10	-213.750,00
Servizio di ristorazione	-483.220,14	-555.000,00
Servizio di ristorazione	-483.220,14	-555.000,00
Servizio attività ludico ricreative	-24.604,80	-22.654,80
Servizio attività ludico ricreative	-24.604,80	-22.654,80
Acq.serv. per gest.attività socio ass.	-913.804,33	-913.663,80
Acq.serv. per gest.attività socio ass.	-913.804,33	-913.663,80
Acq.serv. per gest.attività inferm.	-247.267,71	-243.212,80
Acq.serv. per gest.attività inferm.	-247.267,71	-243.212,80
Acq.serv. per gest.attività riabilit.	-24.286,08	-25.600,00
Acq.serv. per gest.attività riabilit.	-24.286,08	-25.600,00
Servizi podologia	-11.232,00	-15.000,00
Servizi podologia	-11.232,00	-15.000,00
Servizio parrucchiere	-23.620,41	-34.000,00
Servizio parrucchiere	-23.620,41	-34.000,00
Acq. serv. per turnazione/sostituzione	-101.835,52	-114.500,00
Acq. serv. per turnazione/sostituzione	-101.835,52	-114.500,00
Servizio funebre	-4.200,00	-5.000,00
Servizio funebre	-4.200,00	-5.000,00
Trasporti	-271,68	-500,00
Bolli automezzi	-271,68	-500,00
Bolli automezzi	-271,68	-500,00
Consulenze socio sanitarie e ass.	-1.269,60	-2.500,00
Consulenze mediche	-1.269,60	-2.500,00
Consulenze mediche	-1.269,60	-2.500,00
Utenze	-72.453,67	-90.000,00
Spese telefoniche ed internet	-5.369,65	-10.000,00
Spese telefoniche ed internet	-5.369,65	-10.000,00
Energia elettrica	-56.858,99	-70.000,00
Energia elettrica	-56.858,99	-70.000,00
Acqua	-10.225,03	-10.000,00
Acqua	-10.225,03	-10.000,00
Manutenzioni e riparazioni ordinarie	-367.744,89	-377.732,48
Manutenzioni terreni	-40.849,92	-42.349,92
Manutenzioni verde	-40.849,92	-42.349,92
Manutenzioni e riparazioni fabbricati	-33.249,84	-33.249,84
Manutenzioni e riparazioni fabbricati	-33.249,84	-33.249,84
Appalto calore e manutenzione	-285.132,76	-285.132,72
Appalto calore e manutenzione	-285.132,76	-285.132,72
Manutenzione e riparaz. automezzi	-3.135,02	-7.000,00
Manutenzione e riparaz. automezzi	-3.135,02	-7.000,00
Altre manutenzioni e riparazioni	-5.377,35	-10.000,00

Altre manutenzioni e riparazioni	-5.377,35	-10.000,00
Contributi	-3.820,00	-5.000,00
Contributi a privati	-3.320,00	0,00
Contributi a privati	-3.320,00	0,00
Contributi ad enti	-500,00	-5.000,00
Contributi ad enti	-500,00	-5.000,00
Assicurazioni	-21.982,00	-20.500,00
Costi assicurativi	-21.982,00	-20.500,00
Assicurazioni	-20.500,00	-20.500,00
Assicurazioni automezzi	-1.482,00	0,00
Altri servizi	-875,00	-7.000,00
Aggiornamento e formaz. personale dip.	-875,00	-5.000,00
Aggiornamento e formaz. personale dip.	-875,00	-5.000,00
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	-1.637,39	-2.000,00
Service	-1.637,39	-2.000,00
Noleggi	-1.637,39	-2.000,00
Noleggi	-1.637,39	-2.000,00
COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	-629.319,91	-612.751,66
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-18.011,18	0,00
ALTRI ACCANTONAMENTI	-25.000,00	0,00
Altri accantonamenti	-25.000,00	0,00
Accantonamenti per manutenzioni cicliche	-25.000,00	0,00
Accantonamenti per manutenzioni cicliche	-25.000,00	0,00
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-32.118,86	-25.000,00
Costi amministrativi	-16.372,02	
Altri costi amministrativi	-16.372,02	
Altri costi amministrativi	-16.372,02	-15.000,00
Tasse	-8.920,37	-10.000,00
Tassa smaltimento rifiuti	-8.920,37	-10.000,00
Tassa smaltimento rifiuti	-8.920,37	-10.000,00
Sopravvenienze passive ed insuss.	-6.826,47	0,00
Sopravvenienze passive ordinarie	-6.826,47	0,00
Sopravvenienze passive ordinarie	-6.826,47	0,00
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	4.557,16	232.822,98
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	4.557,16	232.822,98

Dalla disamina attenta dei numeri scaturisce che i ricavi sono rappresentati:

- Dalle rette pagate dagli ospiti per un totale di **€uro 1.664.565**; gli anziani presenti in struttura nel corso dell'anno 2017 sono stati 113; lo scostamento dell'introito effettivo rispetto alla previsione di **€uro 1.700.000** è dovuto alle assenze degli ospiti in struttura per ricovero ospedaliero e ai decessi sostituiti nei tempi tecnici;
- I proventi ASUR sono rappresentati dagli introiti complessivi derivante dalla convenzione in essere, relativamente ai posti di Residenza Protetta per un totale di **€uro 1.392.853**. Il favorevole scostamento che si registra rispetto ai previsti **€uro 1.350.845** è da imputarsi alla stima prudenziale dei proventi effettuata in fase di preventivo;
- I proventi da Comuni comprendono: il Comune di San Severino Marche per integrazione retta ospite O.M.C. di €uro 10.530,00, il Comune di Jesi per €uro 379.400 dei quali €uro 29.400 per integrazioni rette ospiti ed €uro 350.000 quale contributo a pareggio di bilancio, per un totale complessivo quindi di **€uro 389.930**;
- Alla voce proventi e ricavi diversi si segnalano **€uro 25.793** di cui € 8.000 per entrate di competenza di esercizi precedenti ed € 17.793 per rimborsi diversi (l'importo comprende la somma per il rimborso ottenuto dalla cooperativa Dussmann per l'utilizzo dei locali presso la struttura e utilizzo di acqua per ristorazione e lavanderia per complessivi € 9.846; € 451 ottenuto dalla ditta Liomatic per rimborso acqua ed elettricità per Distributori automatici; € 163 per quote ospiti deceduti ed € 7.333 per rimborso nostro personale presso la Fondazione Ceci di Camerano, come da convenzione sottoscritta);
- Alla voce contributi in conto esercizio si registrano **€ 6.240** dovuti a contributi dallo Stato per € 4.367 (finanziamento HCP per integrazione rette ospiti beneficiari) e donazioni da privati per € 1.875.

Tra i costi si evidenziano:

1. L'acquisto di beni per €uro 28.874;
2. Le prestazioni di servizi come di seguito indicato:
 1. Servizio socio assistenziale/tutelare €uro 913.804 a cui vanno aggiunte le spese per le turnazioni e le sostituzioni del personale per l'importo di €uro 101.835;
 2. Le spese sostenute per l'appalto integrato di servizi relativo alla pulizia, al lavaggio e noleggio della biancheria piana, alla manutenzione del verde, alla conduzione del calore ed alla manutenzione ordinaria degli impianti e dell'involucro edilizio e servizio attività ludico-ricreative per un totale di €uro 796.607;
 3. Servizio ristorazione per €uro 483.220;
 4. Servizio infermieristico professionale per €uro 247.268;
 5. Servizi per le prestazioni legate alla persona (riabilitazione, podologo, parrucchiere, barbiere) per un totale di €uro 59.139;
- Le spese riguardanti il personale ammontano complessivamente ad € 629.320;
- Le spese di ammortamento riguardano la quota parte dell'anno del costo relativo all'acquisto di beni ad utilizzo pluriennale;
- Gli oneri diversi di gestione comprendono: tassa smaltimento rifiuti per €uro 8.920, sopravvenienze passive per €uro 6.826 (per richiesta rimborso oneri di sicurezza da parte della Dussmann Service srl relativamente all'appalto della ristorazione per il periodo dal 01/12/2014 al 30/11/2016) e costi amministrativi per € 16.372;

Complessivamente l'attività 2017 produce un risultato di esercizio prima delle imposte di €. 4.557.

BILANCIO CASA DI RIPOSO/RP VIA P. LEONI – CINGOLI –ANNO 2017

Tab. n. 88 – Bilancio per Centro di Attività dal 01/01/2017 al 31/12/2017 Casa di Riposo/RP– Via P.Leoni – Cingoli

PIANO DEI CONTI	CONSUNTIVO 2017	PREVENTIVO 2017
CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	944.610,08	858.346,65
RICAVI DA ATTIVITA' PER SERV. ALLA PERS.	875.376,93	858.346,65
Proventi	607.998,59	590.000,00
Proventi da utenti	607.998,59	570.000,00
Proventi da utenti	607.998,59	570.000,00
Rimborso oneri a rilievo sanitario	267.378,34	262.000,00
Rimborso oneri a rilievo sanitario	267.378,34	262.000,00
Rimborso oneri a rilievo sanitario	267.378,34	262.000,00
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	69.233,15	6.346,65
Concorsi rimborsi e recuperi x att. div.	6.492,03	6.346,65
Altri rimborsi diversi	6.492,03	6.346,65
Altri rimborsi diversi	6.492,03	6.346,65
Sopravvenienze attive ed insuss. del pas	62.741,12	0,00
Sopravvenienze attive ordinarie	62.741,12	0,00
Sopravvenienze attive ordinarie	62.741,12	0,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-942.635,06	-838.346,65
ACQUISTI BENI	-35.610,70	-48.216,11
Acquisti beni socio - sanitari	-7.388,83	-6.000,00
Altri beni socio - sanitari	-7.388,83	-6.000,00
Altri beni per igiene personale	-7.388,83	-6.000,00
Acquisti beni tecnico - economali	-28.221,87	-31.716,11
Generi alimentari	-19.137,30	-21.250,00
Generi alimentari	-19.137,30	-21.250,00
Cancelleria, stampati e mat. di cons.	-27,20	0,00
Cancelleria, stampati e mat. di cons.	-27,20	0,00
Altri beni tecnico - economali	-9.057,37	-10.466,11
Altri beni tecnico - economali	-9.057,37	-10.466,11
ACQUISTI DI SERVIZI	-608.236,20	-585.805,00
Acq. serv. per gest. attività socio-san	-534.536,71	-529.205,00
Servizio smaltimento rifiuti	-516,14	-600,00
Servizio smaltimento rifiuti	-516,14	-600,00
Servizio lavanderia e lavanolo	-35.435,48	-40.000,00
Servizio lavanderia e lavanolo	-35.435,48	-40.000,00
Servizio pulizia ed igienizzaz.	-963,80	-3.000,00
Servizio pulizia ed igienizzaz.	-963,80	-3.000,00
Servizio di ristorazione	-128.240,86	-94.105,00
Servizio di ristorazione	-128.240,86	-94.105,00
Acq.serv. per gest.attività socio ass.	-350.855,30	-343.000,00
Acq.serv. per gest.attività socio ass.	-350.855,30	-343.000,00
Servizio parrucchiere	-1.350,00	-18.000,00
Servizio parrucchiere	-1.350,00	-18.000,00
Acq. serv. per turnazione/sostituzione	-17.175,13	-30.000,00

Acq. serv. per turnazione/sostituzione	-17.175,13	-30.000,00
Consulenze socio sanitarie e ass.	-902,20	-1.000,00
Consulenze mediche	-902,20	-1.000,00
Consulenze mediche	-902,20	-1.000,00
Utenze	-68.527,18	-39.800,00
Spese telefoniche ed internet	-1.354,44	-3.300,00
Spese telefoniche ed internet	-1.354,44	-3.300,00
Energia elettrica	-15.141,05	-17.500,00
Energia elettrica	-15.141,05	-17.500,00
Gas e riscaldamento	-52.031,69	-19.000,00
Gas e riscaldamento	-52.031,69	-19.000,00
Manutenzioni e riparazioni ordinarie	-4.270,11	-5.000,00
Altre manutenzioni e riparazioni	-4.270,11	-5.000,00
Altre manutenzioni e riparazioni	-4.270,11	-5.000,00
COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	-196.025,54	-196.025,54
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-772,20	0,00
ALTRI ACCANTONAMENTI	-20.000,00	0,00
Altri accantonamenti	-20.000,00	0,00
Accantonamenti per manutenzioni cicliche	-20.000,00	0,00
Accantonamenti per manutenzioni cicliche	-20.000,00	0,00
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-81.990,42	-8.300,00
Costi amministrativi	-3.025,00	-5.300,00
Altri costi amministrativi	-3.025,00	-5.300,00
Altri costi amministrativi	-3.025,00	-5.300,00
Tasse	-2.725,00	-3.000,00
Tassa smaltimento rifiuti	-2.725,00	-3.000,00
Tassa smaltimento rifiuti	-2.725,00	-3.000,00
Sopravvenienze passive ed insuss.	-76.240,42	0,00
Sopravvenienze passive ordinarie	-76.240,42	0,00
Sopravvenienze passive ordinarie	-76.240,42	0,00
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	1.975,02	20.000,00

Dalla disamina attenta dei numeri scaturisce che i ricavi sono rappresentati:

1. Dalle rette pagate dagli ospiti per un totale di **€uro 607.999**; gli anziani presenti in struttura sono stati mediamente 42 al mese; il favorevole scostamento è da attribuirsi ad una valutazione prudentiale del ricavo in fase di preventivo;
2. I proventi ASUR sono rappresentati dagli introiti complessivi derivanti dalle convenzioni in essere per la Residenza Protetta per n.20 posti letto e ADI per n.9 posti letto (fino al mese di agosto e nr. 22 posti letto di R.P. dal mese di settembre) per un totale di **€uro 267.378**; il favorevole scostamento è da attribuirsi ad una prudentiale stima dei proventi in fase di preventivo;
3. I proventi da Comuni, stimati in fase di preventivo in **€uro 20.000**, non sono stati contabilizzati, in quanto la struttura, nell'anno 2017 ha raggiunto autonomamente l'equilibrio di bilancio, senza il ricorso al finanziamento comunale;

4. I Proventi e Ricavi diversi comprendono il rimborso del costo del personale Asp ambito 9 distaccato alla ditta Dussmann Service srl per i servizi di ristorazione per complessivi Euro **6.492** e proventi di competenza dell'esercizio contabile precedente per **€ 62.741**.

Tra i costi si evidenziano:

- L'acquisto di beni per Euro 35.611 comprensivi delle derrate alimentari .
- L'estensione dell'appalto integrato di servizi relativamente alle prestazioni del servizio tutelare ed infermieristico per un ammontare di Euro 350.855;
- L'appalto di servizi relativamente alle prestazioni del servizio lavanderia per un ammontare di Euro 35.435;
- Servizio ristorazione per Euro 128.241; il nuovo appalto assegnato alla ditta Dussmann Service srl si è avviato nel mese di maggio 2017;
- Le spese riguardanti il personale amministrativo e assistenziale ASP ammontano complessivamente ad € 196.025;
- Viene iscritto a bilancio un accantonamento per manutenzioni cicliche da effettuarsi nei prossimi esercizi per € 20.000;
- Gli oneri diversi di gestione per un totale di € 81.990 comprendono sopravvenienze passive per storno delle sopravvenienze attive di competenza dell'anno 2016 di € 76.240, costi amministrativi e tassa di smaltimento dei rifiuti.

Complessivamente l'attività 2017 produce un risultato di esercizio prima delle imposte di € 1.975.

BILANCIO CASA DI RIPOSO/RP VIA DELLE MONACHE – STAFFOLO –ANNO 2017

Tab. n. 89 – Bilancio per Centro di Attività dal 01/06/2017 al 31/12/2017 CR/RP– Via Delle Monache – Staffolo

PIANO DEI CONTI	CONSUNTIVO 2017	PREVENTIVO 2017
CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	296.259,56	295.166,62
RICAVI DA ATTIVITA' PER SERV. ALLA PERS.	296.259,56	295.166,62
Proventi	196.416,51	195.416,62
Proventi da utenti	196.416,51	195.416,62
Proventi da utenti	196.416,51	195.416,62
Rimborso oneri a rilievo sanitario	99.843,05	99.750,00
Rimborso oneri a rilievo sanitario	99.843,05	99.750,00
Rimborso oneri a rilievo sanitario	99.843,05	99.750,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-295.133,55	-295.166,61
ACQUISTI BENI	-245,55	0,00
Acquisti beni socio - sanitari	-238,45	0,00
Medicinali ed altri prodotti	-238,45	0,00
Medicinali ed altri prodotti terapeutici	-238,45	0,00
Acquisti beni tecnico - economali	-7,10	0,00
Cancelleria, stampati e mat. di cons.	-7,10	0,00
Cancelleria, stampati e mat. di cons.	-7,10	0,00
ACQUISTI DI SERVIZI	-273.283,10	-295.166,61
Acq. serv. per gest. attività socio-san	-242.329,96	-280.583,44
Servizio smaltimento rifiuti	-192,80	0,00
Servizio smaltimento rifiuti	-192,80	0,00
Acq.serv. per gest.attività socio ass.	-205.750,61	-280.583,44
Acq.serv. per gest.attività socio ass.	-205.750,61	-280.583,44
Acq.serv. per gest.attività inferm.	-36.386,55	0,00

Acq.serv. per gest.attività inferm.	-36.386,55	0,00
Utenze	-10.426,88	-11.958,24
Spese telefoniche ed internet	-460,92	-1.108,31
Spese telefoniche ed internet	-460,92	-1.108,31
Energia elettrica	-5.978,02	-5.833,31
Energia elettrica	-5.978,02	-5.833,31
Gas e riscaldamento	-3.987,94	-4.666,62
Gas e riscaldamento	-3.987,94	-4.666,62
Manutenzioni e riparazioni ordinarie	-2.526,26	-1.166,62
Altre manutenzioni e riparazioni	-2.526,26	-1.166,62
Altre manutenzioni e riparazioni	-2.526,26	-1.166,62
Contributi	-18.000,00	0,00
Contributi a comuni dell'Ambito Distrett	-18.000,00	0,00
Contributi a comuni dell'Ambito Distrett	-18.000,00	0,00
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-328,90	0,00
ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI	-6.251,00	0,00
Accantonamenti ai fondi rischi	-6.251,00	0,00
Accantonamenti rischi su crediti	-6.251,00	0,00
Accantonamenti rischi su crediti	-6.251,00	0,00
ALTRI ACCANTONAMENTI	-15.000,00	0,00
Altri accantonamenti	-15.000,00	0,00
Accantonamenti per manutenzioni cicliche	-15.000,00	0,00
Accantonamenti per manutenzioni cicliche	-15.000,00	0,00
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-25,00	0,00
Costi amministrativi	-25,00	0,00
Altri costi amministrativi	-25,00	0,00
Altri costi amministrativi	-25,00	0,00
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	1.126,01	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	1.126,01	0,00

Dalla disamina attenta dei numeri scaturisce che i ricavi sono rappresentati:

1. Dalle rette pagate dagli ospiti per un totale di **€uro 196.417**; gli anziani presenti in struttura sono stati mediamente 25 al mese;
2. I proventi ASUR sono rappresentati dagli introiti complessivi derivanti dalla convenzione in essere per la Residenza Protetta per n. 14 posti letto per un totale di **€uro 99.843**;

Tra i costi si evidenziano:

- L'acquisto di beni per €uro 246.
- La spesa di € 205.751 comprende la gestione completa della struttura da parte della cooperativa Eurotrend Assistenza srl, ad esclusione del servizio infermieristico professionale, fatturato a parte, che è valso per l'anno 2017 complessivamente € 36.387;
- Nell'anno 2017 non sono state imputate spese riguardanti il personale amministrativo dell'ASP;
- La voce "Contributi a comuni dell'Ambito distrettuale" di € 18.000 si riferisce a maggiori incassi ottenuti nel corso dell'anno, che sono stati rimborsati al comune di Staffolo mediante emissione di Nota di Credito;
- Vengono iscritti a bilancio i seguenti accantonamenti: 1) accantonamento per rischi su crediti

di € 6.251, relativo alla situazione di insolvenza di un ospite già nota; 2) accantonamento per manutenzioni cicliche da effettuarsi nei prossimi esercizi per € 15.000;

Complessivamente l'attività 2017 produce un risultato di esercizio prima delle imposte di € 1.126.

AREA EDUCATIVA - E1

Tab n. 90 – Area Educativa – E1-Mense scolastiche - Spesa e entrata - anno 2017

MENSE SCOLASTICHE	SPESA	ENTRATE
CINGOLI	€ 440.360,50	€ 177.054,54 Comune € 186.288,51 Utenti € 77.017,45 Altri rimborsi diversi
STAFFOLO	€ 18.856,81	€ 3.921,19 Comune € 14.935,62 Utenti

Il proventi da Utenti riguardano le fatture emesse nei confronti degli alunni che usufruiscono del servizio mensa e non l'importo effettivamente incassato.

La voce "Altri rimborsi diversi" riguarda il rimborso del costo del personale dipendente dell'Asp Ambito 9 in distacco alla ditta aggiudicataria dell'appalto di ristorazione Dussmann Service s.r.l.

Si specifica che la spesa e le relative entrate del servizio mensa di Staffolo riguardano il periodo dal 01/06/2017 (data del conferimento del servizio da parte del Comune all'Asp Ambito 9) al 31/12/2017.

6. DATI ANALITICI RELATIVI AL PERSONALE DIPENDENTE

La dotazione organica dell'ASP nel 2017 non ha registrato aumenti di personale.

Per garantire adeguatamente la prosecuzione di tutti i servizi, nel 2017 si è continuato a dare attuazione al piano delle assunzioni a tempo indeterminato, avviato nel 2014, in quei posti di lavoro le cui necessità sono di lungo periodo, riducendo nel contempo un pari numero di incarichi a tempo determinato.

Per questo si è proceduto alla assunzione a tempo indeterminato di n. 4 assistenti sociali da assegnare agli Uffici di Promozione Sociale, posti già previsti nella dotazione organica dell'ente, per i quali era utilizzato momentaneamente personale a tempo determinato.

Si è proceduto inoltre alla assunzione a tempo indeterminato di un Istruttore Direttivo Amministrativo per far fronte alle pesanti incombenze legate alle vigenti normative sulla trasparenza e anticorruzione che sono obbligatorie, molto impegnative, stabili e che prevedono pesanti sanzioni se non vengono evase. Anche per questo posto, già previsto nella dotazione organica dell'ente, era utilizzato momentaneamente personale a tempo determinato.

Considerato altresì che di recente l'ASP si è aggiudicata bandi nazionali e regionali su fondi europei (PON "Inclusione" e POR "9.4"; SPRAR; FAMI, CARIVERONA), che richiedono una rendicontazione di tipo europeo, cioè analitica ed impegnativa e per i quali si rende necessario dedicare personale in quanto accrescono di molto l'attività dell'ente, e che prevedono, nel contempo, la copertura finanziaria del personale ad essi assegnato.

Per la gestione dei progetti suddetti si è reso necessario procedere alla assunzione a tempo determinato - part time e full time - per la durata dei progetti stessi, di ulteriori figure di assistenti sociali e di personale amministrativo, in aggiunta a quello attualmente in ruolo all'ASP, in particolare di n. 3 figure amministrative e n. 7 assistenti sociali, utilizzando le vigenti graduatorie.

Nel mese di marzo è stato necessario procedere alla individuazione del Responsabile dell'Unità Operativa "Strutture Residenziali per Anziani", essendo giunto in scadenza l'incarico in essere.

Altra area interessata da cambiamenti è stata quella degli Anziani per le dimissioni del Responsabile. Per la riorganizzazione dell'Area è stato previsto il passaggio da part time a tempo pieno di una assistente sociale già assegnata all'ufficio, la indispensabile copertura del posto rimasto vacante e l'assegnazione di ulteriore personale per il funzionamento dell'area.

Altro aumento di orario a part time o full time è stato previsto anche per altro personale, assistenti sociali e amministrativo, per eventuali esigenze temporanee di servizio, previa copertura finanziaria dei progetti di cui sopra.

I movimenti nella gestione del personale hanno comportato necessariamente una riorganizzazione dell'ASP che significa anche individuazione di nuovi posti ed attrezzature per gli operatori, ed il necessario conseguente aggiornamento del sito dell'ASP al fine di darne comunicazione all'utenza interna ed esterna.

Inoltre, tutte le attività legate alle varie procedure concorsuali e quelle successive relative alla assunzione del personale (lettere assunzione, contratti, documentazione, ecc.) sono state gestite direttamente dall'ASP, attraverso il proprio personale della Segreteria, rendendosi in tal modo

autonoma per una parte importante della gestione giuridica del personale, e lasciando in capo al servizio personale del Comune di Jesi solo una parte del trattamento giuridico (gestione presenze, ferie, ecc.).

Nel corso del 2017 si è provveduto all'affidamento del servizio di Medico competente (D.Lgs. 81/2008) essendo in scadenza quello in essere.

Anche se l'ASP sta gradualmente provvedendo in modo autonomo, la convenzione con il Comune di Jesi è stata comunque mantenuta anche per alcune necessità amministrative (gestione stipendi, supporto per gare e contratti, servizi informatici, ecc.).

Essendo inoltre dotata della prevista professionalità, già dal 2015 l'ASP gestisce con maggiore autonomia anche la comunicazione istituzionale dell'Azienda, attraverso un rapporto diretto con gli organi di stampa (comunicati e conferenze stampa), mantenendo la collaborazione con il Comune di Jesi per le iniziative comuni e quelle di maggiore rilievo.

Sul piano della erogazione dei servizi, l'ASP Ambito 9 si avvale dell'appalto a soggetti del privato sociale, delegando all'esterno l'erogazione degli stessi.

Nel 2017, a seguito di pensionamenti e di dimissioni di dipendenti, si sono resi vacanti: n. 2 posti di assistente sociale (Cat. D1), n. 1 posto di Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile (Cat. D), n. 2 posti di Assistente Base Senior (Cat. C), e n. 1 posto di Esecutore Socio Assistenziale (Cat. B1), n.1 Assistente Base Senior (Cat. B3).

Al 31/12/2017 l'organico in forza si profila come di seguito sinteticamente illustrato:

Tab. n. 91 – Dotazione Organica ASP per figura professionale

FIGURA PROFESSIONALE	N. posti previsti in P. O. (delib. CdA 15.12.2016)	N. unità in servizio (al 31/12/2017)
Direttore	1	1
Istr. Dir. Alta Professionalità	1	1
Istr. Direttivo Amm./cont	7	6
Coordinatore Disabilità	1	1
Assistente Sociale	23	23
Inf. Prof.le coordin.	3	3
Istr. Amm./cont.	4	4
Istruttore socio assist.le	1	1
Resp.le Att. Ass.	4	4
Assistente di base senior	2	1
Esecutore socio assist.le	5	4
Esecutore servizi	2	2
Cuoca	3	3
Operatore Socio Assist.le	5	5
Inserviente	2	2
TOTALE	64	61

Tab. n. 92 - Dotazione organica per tipologia contratto di lavoro dei dipendenti

Tipologia Contratto di lavoro	Numero Dipendenti
Incarico (Direttore)	1
Tempo indeterminato	46
Tempo determinato	14
Totale	61

FORMAZIONE

La formazione, secondo quanto sancito dal Regolamento di Organizzazione e Contabilità, svolge un ruolo cruciale nell'attività dell'Azienda.

Nel 2017 l'ASP Ambito 9 ha organizzato n. 6 eventi formativi accreditati dal CNOAS Marche per complessive ore 30,5 di formazione (n. 28 crediti formativi di cui n. 6 crediti deontologici) a cui hanno partecipato in media 15 dipendenti per ogni incontro. Gli eventi formativi sono stati rivolti sia a dipendenti dell'ASP che, in alcuni casi, ad operatori del territorio. I corsi organizzati sono stati i seguenti:

<p>– <i>Il reddito di inclusione – il contesto normativo, il rafforzamento dei Servizi Sociali e le novità introdotte dalla legge di bilancio 2018-01-17</i> Seminario accreditato il 08 novembre 2017 Data 16.11.2017 Durata n. 4 ore Crediti formativi n. 4</p>
<p>– <i>Supervisione psicologica per Assistenti Sociali</i> Formazione sul campo accreditato il 31 ago 2017 N. 5 giornate Durata n. 10 ore Crediti formativi n. 6 + n. 4 deontologici</p>
<p>– <i>Supervisione psicologica per Assistenti Sociali</i> Formazione sul campo accreditato il 31 ago 2017 Data 17.07.2017 Durata n. 2 ore Crediti formativi n. 1</p>
<p>– <i>Supervisione psicologica per Assistenti Sociali</i> Formazione sul campo accreditato il 26 giu 2017 Data 07.06.2017 Durata n. 2 ore Crediti formativi n. 1</p>
<p>– <i>Il Servizio Sociale professionale e il lavoro con i cittadini di paesi terzi</i> Convegno accreditato il 31 ago 2017 Data di inizio: 18 lug 2017 Durata: 8 ore Crediti formativi n. 6 + n. 2 crediti deontologici Partecipanti n. 65</p>
<p>– <i>La gestione associata dei servizi sociali</i> Convegno accreditato il 27 set 2017 Data di inizio: 26 ott 2017 Durata n. 4,5 ore</p>

Crediti n. 4 Partecipanti n. 142
- <i>Gestione del tempo</i> - Date corso: 11.01.2017 e 22.02.2017 Durata n. 3 ore ogni incontro Partecipanti n. 11 dipendenti (assistenti sociali e amministrativi)
- Nuova gestione PEC e protocollazione documenti digitali - Data corso 8.6.2017 - Durata n. 3 ore - Partecipanti n. 15 dipendenti (assistenti sociali e amministrativi)

L'ASP Ambito 9 ha inoltre partecipato al Bando FORMAZIONE INPS VALORE P.A. per il quale hanno avuto accesso alla formazione gratuita n. 7 dipendenti (amministrativi e assistenti sociali) su vari temi (Appalti e contratti, trasparenza, comunicazione, progettazione corsi europei, gestione risorse umane).

In previsione della organizzazione del servizio di protocollo e archivio, n. 2 dipendenti hanno partecipato al corso di formazione organizzato dalla *Associazione Nazionale Archivistica Italiana* nei giorni 17 e 18 ottobre 2017.

In collaborazione con altri Enti e/o organizzazioni (sanità, scuola, Comune di Jesi, terzo settore, università) sono stati condivisi percorsi di formazione integrata.

In particolare, n. 5 dipendenti (assistenti sociali e amministrativi) hanno partecipato ad un corso di formazione, organizzato in varie giornate dal Comune di Jesi sul nuovo codice degli appalti.

Alcuni operatori della Residenza protetta per anziani "V.Emanuele II" di Jesi hanno partecipato al *Forum sulla non autosufficienza* che si è svolto a Bologna a novembre 2017.

Numerose sono state inoltre le partecipazioni di dipendenti a iniziative di formazione di tipo specialistico indirizzata a determinate figure professionali e legata al proprio ambito lavorativo (anziani, minori, disagio, disabili, ecc.)

Altro aspetto rilevante è l'acquisizione e lo sviluppo di competenze di tipo informatico rispetto a programmi di gestione della contabilità economica, della cartella sociale informatizzata, di banche dati, procedure di gara, ecc. rivolta sia al personale amministrativo che assistenti sociali.

Non è mancata inoltre l'attività di supporto/consulenza, supervisione professionale e di coordinamento rivolta al personale del Servizio Sociale Professionale e UPS.

Relazioni sindacali

La realizzazione delle politiche riguardanti il personale e la organizzazione dei servizi passa attraverso il fondamentale confronto con le Organizzazioni Sindacali e la Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU), così come previsto dal CCNL – Contratto Collettivo Enti Locali - e dalla normativa vigente. Nel 2017 è stato approvato e firmato il contratto decentrato relativo alle annualità 2016 e 2017.

Comunicazione

Nel corso del 2017 è stato rafforzato il lavoro sulla comunicazione al fine di far conoscere i servizi e le attività dell'Azienda. Sono state realizzate le seguenti azioni:

- Organizzazione di varie conferenze stampa (su Bilancio, inaugurazione nuovo centro Alzheimer, REL, ecc.) e di comunicati stampa (n. 15) con divulgazione alla stampa locale;

- E' stata organizzata la inaugurazione del nuovo centro diurno per malati di Alzheimer il 22.4.2017 a cui hanno partecipato numerose persone;
- In data 26.10.2017 è stato organizzato a cura della Segreteria e Comunicazione dell'ASP, presso la Fondazione A.Colocci di Jesi, un convegno regionale sulla gestione associata dei servizi sociali che ha riscosso un grande successo ed ha visto la partecipazione di oltre 140 persone tra amministratori e dipendenti pubblici, operatori del sociale, del terzo settore, di associazioni, cooperative sociali, sindacati. Gli interventi sono stati tutti di grande spessore ed hanno illustrato le principali esperienze di gestione associata nella Regione Marche a partire dall'esperienza dell'ASP Ambito 9;
- Aggiornamento continuo del sito dell'ASP www.aspambitonove.it contenente tutte le informazioni sulla organizzazione ed i servizi dell'ASP Ambito 9;
- Implementazione della pagina Facebook dell'Azienda per una comunicazione più diretta ed efficace con l'utenza;
- Realizzazione della Newsletter con cadenza regolare per informare sull'attività e sui servizi dell'ASP, nonché approfondimenti e dati volti ad incentivare la riflessione sui vari temi del sociale;
- Partecipazione allo stand espositivo del Comune di Jesi in occasione delle Fiere di S.Settimio, Santo patrono della città, dal 23 al 25 settembre 2017 con proprio personale e realizzazione del materiale informativo per far conoscere i servizi dell'ASP;
- Costruzione di depliant, manifesti e materiali informativi sulle varie attività.

7. CENNI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA E ANALISI DEGLI INVESTIMENTI

La struttura del capitale investito evidenzia la parte di gran lunga più significativa composta da attivo circolante, dato che i valori immediatamente liquidi (cassa e banche) ammontano a euro 1.879.960.

A ciò si deve aggiungere la presenza di crediti verso utenti per un totale di euro 1.829.600, la totalità di tale somma è considerata esigibile nell'arco di un esercizio.

Dal lato delle fonti di finanziamento si può evidenziare che il bilancio presenta un importo delle passività a breve termine pari a euro 4.656.885, rappresentate principalmente da esposizione nei confronti dei fornitori per euro 1.924.464 e dei Comuni dell'Ambito per euro 635.565.

Il totale dell'attivo circolante corrisponde a un valore pari a euro 8.186.396. Se confrontiamo tale valore con il passivo a breve notiamo la buona struttura patrimoniale della società.

Il capitale circolante netto infatti, dato dalla differenza tra l'attivo circolante e il passivo a breve, risulta pari a euro 3.529.511 ed evidenzia l'equilibrio tra impieghi a breve termine e debiti a breve termine, ossia la capacità dell'Azienda di far fronte alle obbligazioni a breve termine attraverso flussi finanziari generati dalla gestione tipica.

A conferma di tale solvibilità si evidenzia la totale assenza del ricorso a finanziamenti esterni.

In merito agli investimenti in immobilizzazioni, si rileva che nel corso dell'anno 2017 si sono conclusi i lavori di realizzazione di un nuovo ufficio per 3 postazioni di lavoro presso la sede Asp ambito 9. Sempre nel corso del 2017 sono stati realizzati interventi di manutenzione ordinaria presso la casa di riposo di Jesi.

8. MODALITA' DI UTILIZZO DELL'AVANZO DI ESERCIZIO

L'avanzo positivo al lordo delle imposte che scaturisce dal Bilancio consuntivo 2017 è di € 81.001 e può riferirsi essenzialmente a risparmi generatisi nella gestione delle Case di Riposo, dei Servizi vari area anziani e disagio del comune di Jesi e dei Servizi Generali dell'Azienda. Al netto delle imposte l'avanzo di esercizio è di € 41.994. L'utile generatosi è certamente il risultato di una gestione prudente ed improntata all'efficienza; esso verrà riportato "a nuovo" nell'esercizio 2018.

L'avanzo del 2017, così come previsto dall'art. 17 della L.R. 5/2008 è destinato a riserva straordinaria da destinare alla copertura di eventuali perdite future, allo sviluppo delle attività istituzionali indicate dallo Statuto, per la riduzione dei costi di gestione dei servizi e per la conservazione del patrimonio.

9. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE - FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Per l'anno 2018 si prevede una evoluzione della gestione in continuità con gli esercizi precedenti per quanto attiene ai servizi già avviati. Si prevede inoltre il potenziamento del progetto "SPRAR" per rifugiati e richiedenti asilo e potenziamento di servizi rivolti ai richiedenti e ai beneficiari del Reddito di Inclusione (REI). Nessun fatto di rilievo è avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio 2017.